DISCHI PARLOPHON

RECENTISSIME PUBBLICAZIONI

Canzoni Romane del San Giovanni

TENORE GINO DEL SIGNORE

GP 91981 - **Castelli in aria** - Canzone Fox in dialetto romano di Mariotti-Martelli e Neri
— **A tu per tu cor core** - Canzone di Mariotti-Martelli e Neri

GP 91982 - **Serenata berzajeresca** - Canzone in dialetto romano di Micheli e Ruccione
— **Mamma bruna** - Canzone in dialetto romano di Cherubini e Frustaci

GP 91983 - **Non c'è rosa senza spine** - Canzone Tango di Redi e Cherubini
— **Addio a Maria** - Canzone in dialetto romano di De Paolis-Gramigni e Bertini

TENORE ADELIO ZAGONARA

GP 91984 - **Lasciame canta' stasera** - Canzone in dialetto romano di Simi-Martelli e Neri
— **Passa la serenata** - Canzone in dialetto romano di Bertini e De Paolis

GP 91985 - **Ghitara d'argento** - Canzone in dialetto romano di Bertini e De Paolis
— **Campane a sera** - Canzone in dialetto romano di Bertini

EMILIO LIVI

GP 91986 - **Stornellata senza amore** - Canzone Tango di Martelli-Mariotti e Neri
— **Non mi vuoi dir che m'ami** - Canzone Tango di Mariotti e Borella

GP 91987 - **Un giorno ti dirò** - Canzone tango di Bertini e Kramer
— **Maria** - Canzone Tango di Raimondo e Bracchi

NINO FONTANA

GP 91994 - **Tango d'amore** - Canzone Tango di Di Lazzaro
— **Dorita** - Canzone Tango di Verona e Ligure

GP 91972 - **Malinconia** - Canzone Tango di Manlio e Dan Caslar
— **Vecchia contrada** - Canzone Tango di Valdes e Pecci

GP 91975 - **Te lo dirà la luna** - Canzone Tango di Rastelli e Casiroli
— **Non te ne andar** - Canzone Slow di Celsi e Giannini dalla Commedia Radjofonica « **Isolato C** » **Vincenzo Capponi**

RICCARDO MASSUCCI

GP 91988 - **T'a... t'a... t'amerò** - Canzone Fox di Frigeri e Carenzi
— **Signorina Bo Bo Bo** - Canzone Fox di Bruno e Di Lazzaro

DORA MENICHELLI MIGLIARI

ARTISTA ESCLUSIVA DELLA **CETRA**, HA INCISO I PIÙ RECENTI SUCCESSI **AMERICANI** ED **ITALIANI**

GP 91993 - **C'incontrammo in un caffè tzigano** - Canzone Fox di Burke e Avanzi
— **Tu.....** - Canzone Fox di Rastelli e Schmidseder

GP 91967 - **Come vien se ne va** - Canzone Fox di Avanzi e Green
— **Era il tuo cuore** - Canzone Tango di Silombra-Gili e Manoel De Serra

GP 91968 - **La canzone che nome non ha...** - Canzone Tango di Rastelli e Ferraris
— **Che non accada mai più** - Canzone Slow Fox di Avanzi e Neiburg Levison

ACCOMPAGNAMENTO DEL DUO PIANISTICO **BORMIOLI-SEMPRINI** E DELL **ORCHESTRA CETRA** DIRETTA DAL M° **PIPPO BARZIZZA**

LINA GENNARI

GP 91991 - **Sei tutta la mia vita** - Canzone Tango di Bracchi - Consiglio e Serra
— **Hans und Grete** - Canzone di Schmalstich e Bertini dal film « Liebeslenze »

GP 91992 - **Ki ki bu** - Canzone Onestep di Mariotti e Lao Schor
— **È caduta una stella** - Canzone di Letico e Ricciardi

QUINTETTO CAMPESTRE CETRA diretto dal M° EGIDIO STORACI

GP 92001 - **Bella Napoli** - Polka di Storaci su motivi di vecchie canzoni
— **Vecchi ricordi** - Fox di Storaci su motivi di vecchie canzoni

GP 92002 - **Fra mare e Vesuvio** - Valzer di Storaci su motivi di vecchie canzoni
— **Carityba** - Rumba paesana di Rolizzi

ORCHESTRA CETRA E DUO PIANISTICO BORMIOLI-SEMPRINI

GP 91998 - **San Francisco** Fox di Kaper e Jurman dal Film omonimo
— **La musica nasce cosi** - Fox di Farley e Riley

GP 91999 - **C'incontrammo in un caffè tzigano** - Fox di Burke
— **Come vien, se ne va** - Fox di Green

GP 92000 - **Che non accada mai più** - Fox di Symes e Neiburg
— **Minnie** - Valzer di Rolizzi

DISCHI DA CENTIMETRI 25 DI DIAMETRO A LIRE 15 CIASCUNO

PRODUTTRICE E RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA

TORINO - Via Arsenale, 21 **S. A. CETRA** **21, Via Arsenale - TORINO**

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

ELEVAZIONI

La prima decade di Settembre, dopo il fervore dei campeggi estivi al mare e ai monti, ha assistito al superbo schieramento della gioventù italiana convenuta a Roma, centro immortale della nostra vita e della nostra storia. Convenuta non soltanto dagli attendamenti che si levarono sotto il cielo delle Alpi e in riva al Tirreno e all'Adriatico, ma ancora dall'Africa conquistata per esprimere la sua fede con le più nobili elevazioni dello spirito.

La Legione degli Italiani all'Estero che, in Somalia, ha eroicamente combattuto, prima di sciogliersi è venuta a Roma per assolvere sull'Altare della Patria, sull'Ara del Milite Ignoto ed alla presenza del Duce il voto di fedeltà e di assoluta devozione alla Madre Patria.

Commovente saluto, commovente commiato di questi nobilissimi Italiani i quali hanno lasciato, al di là degli oceani, avviati commerci, fiorenti industrie, proficue opere per accorrere, volontari, alla chiamata della Madre nell'ora decisiva della sua espansione coloniale.

Il nuovo legame che li annoda all'Italia non potrà sciogliersi con lo scioglimento della Legione, ma si farà col tempo sempre più forte e più saldo perchè è fatto di anima e di sangue e avvincerà, con tradizione tenace, anche le generazioni future, i figli dei figli di questi Italiani che, in terra straniera, possono ormai muoversi a testa alta, con orgoglio, con la fierezza di appartenere ad una Nazione imperiale che sa essere giusta perchè è forte, sempre più forte.

Gli alalà dei Legionari vibrarono nell'aria che ancora palpitava per gli inni festosi dei venticinquemila Avanguardisti e duemila aspiranti ufficiali per la via dell'Impero a conclusione dell'VIII Campo Dux.

Il Campo Dux è una manifestazione ormai tradizionale di forza, di energia, di baldanza giovanile, di disciplina fascista; una specie di prova annuale e generale di questa mirabile primavera italiana che ogni anno accresce di nuove leve le formazioni del Partito e del Regime.

E un terzo avvenimento si è aggiunto, in questa prima decade di settembre, a dare un tono e un valore quasi mistico alle manifestazioni della potenza italiana: la sagra degli aviatori a Loreto, la benedizione degli stormi alati e guerrieri fatta dal tempio della pia Madre, la cui casa fu miracolosamente trasportata sulle ali degli angeli da Nazareth a Tersatto presso Trieste ed indi a Loreto.

La Madonna di Loreto che volò sulle onde è la patrona degli aviatori che la onorano e la invocano.

Mezzo interpretativo di ogni nobile adunata, di ogni cerimonia solenne che riguardi e rifletta la vita nazionale, la Radio, nelle sue cronache immediate, ha raccolte le voci, i suoni, stavamo per dire, i palpiti ed i colori delle cerimonie facendo ad esse partecipi tutti gli ascoltatori italiani.

Il Saggio ginnico dei figli degl'Italiani all'estero al Campo Mussolini.

EPOPEA ITALIANA

E' in un mondo di dolore che il destino volle metterci alla prova. Se vi ha del vero in quanto scrisse il Nietzsche che « tutti debbono scegliere le proprie qualità d'animo ed affacciarsi sul libro della vita e sapersi iscrivere per la storia », noi possiamo riconoscerci.

Il mondo vede salvezza in noi. Scorge in Roma l'unica reale possibilità di rinascita perchè una grande volontà divenne una grande opera. I popoli sentono il nostro fascino, di nuove costruzioni morali e politiche, di nuovi fattori reali ed ideali, di solidità armonizzante fra il pensiero e l'azione. Vi ha in noi una forza d'universalità irradiante, la quale è, più che rinnovamento, creazione.

Un anno addietro chi avrebbe pensato che i piroscafi ed i treni recherebbero ora ai loro paesi migliaia e migliaia di soldati che vengono dall'Africa fiorenti, fierissimi nella loro individualità vittoriosa? E quanti di loro dicono queste due grandi parole: « Torneremo laggiù »! Chi avrebbe pensato al piano regolatore della capitale africana dell'Impero già pronto, per l'attuazione?

Rapide e vaste rovine altrui. Ma le nuove fondamenta italiane, in Europa ed in Africa, segnano la via che potrà aprire ai popoli nuovi orizzonti.

Poco più d'un secolo è trascorso dal romanticismo che, nella lotta contro la cosiddetta « ragione », invocava il genio e l'ispirazione, quale stato normale di chi va, come diceva Bremond, « di fremito in fremito, alla scoperta della vita ». E un romantico come Hamann esaltava il genio, simbolo dell'apoteosi dell'individuo; genio che, secondo una classica definizione medica del Regnard, non sarebbe che « la risultante del funzionamento perfetto d'un cervello perfezionato ».

Quell'epoca corrispondeva ad impressioni sintomatiche di famosi scrittori esteri sulla situazione dell'Italia. Il Sismondi, economista ginevrino, che vi compì un viaggio con Madama di Stael, accennando a Roma disse che quelle « tristi pianure gli ispiravano un sentimento di pietà ». Gli rispondono oggi Littoria, Sabaudia, Pontinia.

Lo Stendhal, in certi manoscritti che erano rimasti a Milano, ritrovati recentemente alla biblioteca di Grenoble, i quali completano le sue notissime pagine d'Italia, scrive tra l'altro: « nella pretesa *repubblica* delle lettere italiane, i giovani tremano davanti ai vecchi. Ciascuna capitale d'Italia ha due o tre pedanti di sessant'anni che fanno tremare tutti ». Adesso l'Italia è il paese della gioventù, e quale gioventù! Ormai immedesimata con la più grande tradizione espansiva in un accumularsi di intelligenza, di disciplina e di forza che s'è tradotta in legge umana di fecondità imperiale. Soppresse le incertezze ideali ed i dubbi materiali, e di tanto innalzata la funzione della vita di quanto il dubbio annichilatore e l'egoismo sono scomparsi di fronte ai destini della Nazione che si stanno ampliando d'anno in anno, anzi giorno per giorno.

Però, anche ai tempi di Stendhal, la gioventù italiana gli si era imposta. Egli, che dichiarava italiani i giovani della Corsica, scriveva che « il trovarsi in mezzo a pericoli e grandi azioni è il *solo stato di riposo* che possono gustare i giovani còrsi o piemontesi » di sua conoscenza. E, alludendo al grande còrso, proseguiva: « la sola qualità essenziale del grande uomo è la forza ».

Risulta evidente il contrasto con l'educazione della gioventù sotto l'impero. Edmond Pottier, riproducendo tempo fa nella « Revue des deux Mondes » le lettere di uno studente liceale al padre, rileva ad esempio che tra compagni v'era il timore di dispiacere ai dirigenti dei partiti parigini opposti. Ed il padre dello studente liceale faceva, tra l'altro, al figlio la viva raccomandazione scritta, anzi lo scongiurava testualmente, « di non portare mai, quando usciva, alcun segno esteriore dei partiti che dividono la Francia »; e, forse ripensando ai berretti rivoluzionari, aggiungeva: « figlio mio, se tu hai un cappello ben tondo, preferiscilo a tutti ».

Confronti, chi vuole, con la gioventù italiana di ogni regione. Perchè il valore italiano è egualmente distribuito su tutto il territorio nazionale, e lo provò lo Zugaro, statistiche alla mano, in un volume pubblicato dal Ministero della Guerra. E' gioventù che seppe morire per l'unità della Patria, che antecipò col martirio la Rivoluzione Fascista, e che, vittoriosa sugli uomini e sulle cose, recò bandiere e gagliardetti trionfanti innanzi alla vecchia reggia semidisfatta di latta e di legno ad Addis Abeba, là, dove stanno per iniziarsi le costruzioni, all'uso romano, pei secoli e pei millenni.

Perchè i grandi eventi hanno talora allontanati i popoli dai loro programmi futuri. Le vittorie parvero fine a se stesse. Le occupazioni, le conquiste rimasero infruttifere, o quasi. Ma non accade così oggi.

L'Etiopia italiana, quale la volle il Duce, reca non incertezze di un futuro indeciso (nessuno previde in Inghilterra ciò che significava la Compagnia delle Indie e nessuno previde in Francia quale inizio si potesse preconizzare dalla guerra in Algeria, che durò decenni); ma reca, nitidissima, l'impronta decisa della meditata e preordinata volontà, nei suoi sviluppi successivi di difesa, di conquista, di sistemazione, di avvaloramento, cioè di colonizzazione.

Tutta la campagna italiana in Africa dimostrò la maturità della nostra mondialità costruttrice, e l'applicazione della tecnica e della scienza moderna ai più complessi servizi, e la macchina ridivenuta amica e strumento dell'uomo. Anche i nemici compresero che l'Italia, procedendo, costruiva e non distruggeva. Lo stesso animo popolare e guerriero è divenuto spirito di pace, nel clima ardente della purissima coscienza nazionale Fascista.

Qualsiasi problema mondiale ci trova preparati, uniti e pronti.

Così la cronaca è divenuta storia e la storia epopea. Perchè, col Duce alla testa, vi è tutto un popolo che marcia al sole del suo destino, compatto; e che costruisce in Africa, in Europa e in tutto il mondo, dove l'italiano è sinonimo di lavoro che ha aperto i continenti alla civiltà.

BATTISTA PELLEGRINI.

VIII MOSTRA DELLA RADIO

ANNO XIV

La VIII Mostra Nazionale della Radio avrà sede, anche quest'anno, nel vasto palazzo dell'Esposizione Permanente in Milano; verrà inaugurata la mattina del 19 corr., e rimarrà aperta a tutto il 27 successivo. Vivrà dunque, come è suo immutato costume, nove giorni precisi; ma questi nove giorni costituiranno come la sintesi di dodici mesi di studi e di lavoro e, più ancora, come il meditato programma dell'imminente annata radiofonica. Il calendario, infatti, favorisce singolarmente questa manifestazione, che coincide con l'inizio dell'autunno, e cioè con la stagione che, dal punto di vista della radio, si presenta più interessante d'ogni altra, sia pel miglioramento stagionale delle condizioni d'ascolto, sia pel rinnovato fervore con cui ogni radioascoltatore, dopo l'interruzione dovuta alle ferie estive, torna a rivolgersi al proprio apparecchio. Proprio in questi giorni Londra e Berlino hanno chiuso i loro saloni, e Parigi ha aperto il proprio; questa nostra Mostra di Milano, mentre sembra giungere buona ultima, cade invece nell'epoca meteorologicamente e industrialmente più matura per noi, nell'epoca in cui l'industria può esser pronta a offrire i suoi nuovi prodotti a un pubblico che, a sua volta, tornato dalle vacanze, si accinge a riprendere la vita consueta.

Ma un altro valore — più alto di tutti — ha questa Mostra per noi: quello di comprovare, con la irrefutabile eloquenza dei fatti concreti, la nostra piena e assoluta emancipazione dallo straniero nel campo radiofonico. Anche in tale campo l'Italia — e non da oggi soltanto — fa da sè; anche in tale campo essa ha saputo dimostrare di possedere tutto quanto occorre per sottrarsi a qualunque vassallaggio. Il fiero comandamento del Duce è stato, ancòra una volta, inteso e adempiuto. Per merito di industriali, di tecnici e di maestranze, le radiocostruzioni italiane, pur adeguandosi alle condizioni prescritte dal mercato, si trovano all'avanguardia del progresso. Di tutto questo il pubblico potrà farsi, fra pochi giorni, un esatto concetto visitando i locali della Mostra. Questa non presenterà meraviglie — è bene dirlo subito — perchè i tempi del meraviglioso, in radio, sono finiti da un pezzo, e forse per sempre. Oggi si lavora in profondità, per perfezionare le conquiste raggiunte e per conseguirne di nuove; e non per strappare un improvviso grido di ammirazione alle platee ignare. Ma ogni circuito è migliore del precedente, anche se fondamentalmente non ne differisca gran che; e ogni apparecchio supera il proprio predecessore, anche se non vanti innovazioni più o meno risonanti. Le radiocostruzioni sono una cosa terribilmente seria e severa: mirano al sodo, lavorano in silenzio, si affinano senza grancassa. Poi, a cose fatte, il pubblico è chiamato a giudicare.

E il pubblico giudicherà, anche questa volta, quel che ha saputo realizzare la nostra industria. Vedrà gli apparecchi modesti e quelli di gran lusso; vedrà le parti staccate, gli amplificatori e gli strumenti tecnico-scientifici; vedrà infine gli apparecchi specialmente studiati per le più remote terre del nostro Impero e nei quali il problema dell'alimentazione, lontano da ogni rete di distribuzione elettrica, è stato risolto nei modi più ingegnosi. E, oltre a tutto, assisterà alle trasmissioni effettuate dall'*Eiar* dai locali stessi della Mostra, nei quali sarà in funzione, come l'anno scorso, uno speciale auditorio. Il programma di tali trasmissioni verrà annunziato a suo tempo; ma si può dire sin d'ora ch'esse saranno anche più attraenti e interessanti di quelle — pur così fortunate — della Mostra precedente.

Chi vorrà dunque non assistervi? Le Ferrovie dello Stato concedono un ribasso del 50 per cento per Milano, da qualunque stazione; e anche questo è un argomento decisivo...

GLORIA LATINA

L'illustre accademico Massimo Bontempelli col discorso che riproduciamo ha esaltato per Radio l'indipendenza del generoso popolo uruguayano.

SEMPRE mi è fissa nella memoria la visione di Montevideo in fondo alla vasta baia dominata dal pittoresco Cerro e percorsa dal fresco *pampero* che porta gli effluvi delle immense *pampas* argentine e il soffio di iniziativa che solleva in ondate di progresso le fortune dei grandi popoli al di là dell'Oceano. Scendendo poi sui moli del vostro grandioso porto, che è il terzo di tutta l'America per traffico ed importanza, mi è sembrato di ritrovarmi italiano nella vostra *avenida* che porta non soltanto il nome del nostro e vostro eroe Garibaldi, ma anche l'impronta inconfondibile del sentimento latino e italiano, connaturato alla vostra razza di conquistatori e di vincitori. Impressi di tale spirito sono i vostri monumenti. Dal Palazzo del Governo edificato dal Moretti e adorno delle belle sculture del Castiglioni a quel monumento equestre di José Artigas, opera dello Zanelli, in cui il liberatore sembra imboccare di nuovo una delle vostre magnifiche strade, per procedere oltre nella campagna a dire: «Qui ancora devono sorgere le nuove fortune della Patria». Certo voi, amici uruguayani, le raggiungerete, poichè fra i popoli sudamericani siete laboriosi, attivi, intraprendenti. Se non vi fossero altri elementi ad offrirne la misura certo documenterebbe la vostra superiorità la forza di attrazione dimostrata dal rapidissimo accrescimento della vostra capitale che raggiunge ormai in poco più di un secolo i 700.000 abitanti. Quando Bruno Maurizio Da Zabala la fondava il 24 dicembre 1725, solo sette famiglie ne formavano la popolazione, accresciuta poi dai coloni della Galizia e delle Canarie condottivi dal capitano Francesco Alzeibar.

La Spagna costituiva così sull'altra riva del grande fiume de La Plata una nuova accessione e voi ne aveste gli ordinamenti con quel «cabildo» che più che dell'amministrazione ebbe giustamente cura della difesa, poichè alla sua iniziativa spetta la costruzione di quella cittadella di cui andaste orgogliosi.

Tempi duri e difficili quelli e di gran lotte, chè gli inglesi, predatori in tutti i mari e su tutte le spiagge del mondo, non tardarono ad insidiare anche la vostra promettente prosperità e nel 1806 strinsero d'assedio la vostra capitale. Li respinse il vostro indomito valore e soltanto l'arrivo dei rinforzi del generale Auchmaty potè volgere le sorti dell'impari combattimento a vostro danno. Leggendaria rimarrà purtuttavia la vostra difesa come soltanto è possibile in un popolo che difende la sua libertà, chè voi dopo due settimane di cannoneggiamento, diroccate le mura della cittadella, la portaste nelle vie, di casa in casa, cedendo soltanto al numero ed alla forza.

Non rimasero lungamente sulle vostre terre gli invasori, poichè dal seno stesso del vostro popolo uscì quell'Artigas che giustamente voi considerate eroe nazionale e nel cui spirito tante affinità ritroviamo noi italiani. Cinse egli di assedio Montevideo per scacciarne gli spagnoli che l'occupavano, e quando gli sembrò che troppo a buon mercato i rappresentanti del popolo uruguayano barattassero i vantaggi della vittoria, pronunziò il suo «Disobbedisco» armando gli uomini delle campagne e delle piantagioni perchè l'Uruguay fosse veramente libero e senza soggezioni straniere. La proclamazione dell'indipendenza delle province unite dà inizio all'indipendenza dell'Uruguay. Nel celebrarne oggi la ricorrenza anniversaria non può che farsi presente alla memoria il ricordo dei precursori, poichè lo spirito d'indipendenza nacque appunto negli anni dominati dalla figura dell'Artigas, se anche il paese doveva poi raggiungerla a distanza di decenni.

Non vinto come dopo la defezione dei capi in cui aveva fiducia, nè profugo in estranee terre come dopo la lotta di Tacuarembo, ma vincitore, lo effigia il monumento che è intitolato al Padre dell'indipendenza nazionale, poichè in effetti il suo spirito ha vinto il tempo e domina nella vostra storia.

Intatto lo ritrovaste durante i nove anni dell'aspra lotta contro il tiranno Rosas, e sui vostri campi di battaglia non fu senza significato e senza conseguenze storiche che il sangue dei 500 volontari italiani guidati da Giuseppe Garibaldi si confondesse con quello dei vostri eroi e dei vostri martiri. Fu difatti animato dalla fede che attinse fra voi che nell'anno fatale, nel '48, colui che fu detto l'Eroe dei due mondi salpava alla volta dell'Italia sul brigantino «La Speranza» portando con sè una vasta bandiera che doveva essere agitata alla testa dei Mille, durante le tappe della vittoria fino alle porte di Roma.

Paesi che hanno tale comunanza di storia e di gloria non possono staccarsi nella solidarietà che li stringe per avversità di eventi o perversità di uomini. E però le dichiarazioni del vostro presidente Terra, il quale al sinedrio ginevrino dava una lezione di indipendenza morale affermando «che il mantenimento delle sanzioni era assurdo e pericoloso», non potevano che costituire il logico sbocco dei sentimenti di amicizia che il generoso popolo uruguayano ha continuato a dimostrare per l'Italia, anche quando, legati dalla formula dei trattati ma nello spirito indipendenti, i suoi governanti dovevano aderire, pur senza applicarle, alle inique sanzioni.

Questo l'Italia non dimentica e nel celebrare la vostra indipendenza politica celebra anche questa vostra indipendenza morale, che può darvi l'orgoglio d'essere stati solidali col regime della civiltà, contro quello della barbarie.

IL MESSAGGIO DEL MARESCIALLO BADOGLIO

AL POPOLO BRASILIANO

Il magnifico Condottiero che con una fulminea vittoriosa campagna ha conquistato all'Italia l'impero etiopico si è reso interprete dei fraterni sentimenti del popolo italiano per il popolo brasiliano inviando per Radio al di là dell'Oceano il seguente nobilissimo messaggio:

Al nobile popolo del Brasile — che oggi commemora con solennità il «Grido» lanciato 114 anni or sono, dal suo primo Imperatore **ad Ipiranga,** *ad affermare la conquistata indipendenza politica — il popolo dell'Italia Imperiale manda il suo saluto.*

In cento e quattordici anni il popolo brasiliano è asceso prodigiosamente: ha cementato l'unità nazionale, ha realizzato notevoli opere di elevazione culturale, economica e civile, a passi giganteschi è giunto ad assidersi fra le grandi Nazioni e ad acquistare grande influenza nella politica mondiale.

L'Italia ascrive a suo vanto l'aver gittato il seme della vita e della civiltà latina sul suolo brasiliano, nel lontano 1500, allora quando approdarono alla foce del Rio delle Amazzoni i primi compagni di Colombo, e poi Amerigo Vespucci dal quale prende nome la terra del Nuovo Mondo.

Insigni pionieri italiani fecero anche parte delle prime schiere di portoghesi dai quali scaturì la Nazione brasiliana: tali gli Adorno, i Cavalcanti, gli Acciaiuoli, i Doria. In fraterna collaborazione furono dissodate terre vergini, fondate città, create industrie, istituiti traffici. Testimonianza viva della feconda opera secolare e della tenace amicizia è la «Piccola Italia», come Azevedo Marques amò chiamare lo Stato di San Paulo, che accoglie la maggior parte di due milioni di italiani che vivono all'ombra della gloriosa bandiera brasiliana.

La continuità dell'amicizia fu vigor di vita per i nostri due popoli: quando i fermenti della formazione politica agitarono il Brasile, e quelli dell'indipendenza scossero l'Italia, nella terra amica del Rio de Janeiro trovarono ospitalità i fuorusciti patrioti italiani.

Il nome leggendario di Giuseppe Garibaldi è rimasto patrimonio sacro alla Repubblica del Brasile e alla indipendenza dell'Italia.

Or è un anno, quando per imprescindibili necessità di vita noi italiani ci accingevamo alla imponente e ardua impresa etiopica — fra inconcepibili, inique e pressochè generali ostilità — il forte e generoso popolo brasiliano fu dalla parte nostra, fermo contro le formidabili pressioni degli Stati dominatori del mondo.

L'Italia, ricca di millenaria esperienza, sa che le amicizie si vagliano nelle difficoltà, e non dimentica.

Eternamente giovane, ripresi dal proprio glorioso passato la scure della vittoria e il manto imperiale, l'Italia unisce oggi il suo spirito esultante per la recente vittoria a quello del popolo brasiliano che solennizza la più santa delle conquiste: la indipendenza politica. E assicura memoria e gratitudine eterna al Brasile per il suo fiero e virile «no» del 7 novembre 1935 all'ingeneroso invito ad entrare nella coalizione delle cinquantatrè nazioni associate contro l'Italia.

Alla amica Repubblica — piena di avvenire — questo alto esempio di umana giustizia, questa smagliante vittoria dello spirito, siano auspicio di più luminosi destini.

Iniziazione

Costa tanto essere sinceri quando si hanno da confessare cose che da vicino ci riguardano e possono farci credere da meno di quello che riteniamo di essere considerati che quando ci capita di imbatterci in qualcuno che non si fa scrupolo di confessare che questa cosa lo ignora, che quest'altra non la sa, ci sentiamo subito legati verso questa persona da vivissima simpatia. Questo ragionamento mi vien fatto di farlo leggendo quanto mi scrive da Milano il signor Mario Webber. Una lettera franca, schietta, eloquente.

« Vorrei, scrive, che mi aiutaste a comprendere e ad apprezzare la musica classica e sinfonica. Evidentemente per capire questo genere di musica ci vuole una preparazione spirituale e tecnica che io non posseggo perchè per quanto mi studi di accostarmi ad essa facilmente mi stanco, segno evidente che malgrado la mia buona volontà non la capisco. E mi spiace. Vuole lei essere tanto cortese da mettermi sulla buona strada? indicarmi che cosa debbo fare per formarmi una cultura che mi metta nella condizione di capire la musica seria? Indubbiamente ci devono essere dei libri che possono servire ad aprirmi la mente, dei dischi che possono aiutarmi nella formazione della mentalità che deve avere chi intende discernere ed apprezzare. Se ci sono me li indichi, chè io le sarò grato ».

Non sono certo i libri di avviamento alla comprensione della musica che mancano. Non vi è arte che metta a disposizione di chi ama erudirsi, avventurarsi nei segreti della tecnica, nei labirinti dell'estetica, nei meandri della storia un più abbondante materiale di informazione. Qualche parentesi buia c'è, ma in genere sono più le cose che si sanno di quelle che si ignorano. Ogni musicista, per poco che abbia del nome, ha la sua biografia, romanzata o no, che ci mette a giorno delle avventure e delle disavventure che gli sono occorse in ogni creazione. Di ogni strumento conosciamo le origini, le modificazioni, i perfezionamenti e i nomi dei virtuosi che eccelsero nel suonarlo. Per ogni genere di composizione abbiamo un'intera biblioteca. (Chiedo scusa in anticipo ai competenti se le cose non stanno proprio come le vedo io).

Con tale abbondanza di materiale, se lei, egregio amico, ha voglia e tempo da dedicare alla musica, può trovare quanti libri vuole da studiare e da consultare. Unica difficoltà, forse, l'imbarazzo della scelta. Chè questa può dipendere da tante cose e tutte di carattere personale. Chè altra cosa è se lei intende approfondire la conoscenza o si accontenta di nozioni elementari. Dischi che possono facilitarle e renderle piacevole lo studio se ne trovano molti a cercarli genere per genere, autore per autore, ma non esiste (o esiste in forma non raccomandabile) una raccolta di dischi di iniziazione musicale. Questa iniziazione (e lo deve riconoscere per poco che abbia consuetudine con la Radio) la fa l'Eiar con le sue trasmissioni musicali tutte intese a formare, estendere, accrescere l'amore per la musica, con le sue manifestazioni artistiche di carattere quasi esclusivamente culturale; coi suoi Concerti di musica classica (quei tali concerti che lei vorrebbe essere posto in grado di capire), con i suoi cicli di Conversazioni, del tipo di quelle tenute di recente sul « Teatro musicale italiano » e sulla « Musica strumentale » in Italia.

Quanto ha fatto e fa il « Radiocorriere » lo può constatare sfogliando la raccolta. Vi troverà, con la abbondante illustrazione di quanto interessa la musica lirica e sinfonica e le varie forme di composizione, una larga messe di cognizioni raccolte ora in forma di Dizionarietto, ora in forma di Storia, ora in forma di Rassegna. Sono migliaia e migliaia di pagine tutte intese ad orientare la massa degli ascoltatori della Radio verso ciò che è veramente bello, verso ciò che è veramente grande, appartenga a quel genere d'arte ch'ella giudica difficile o a quell'altro che è alla portata di tutti.

Leggere, leggere molto, con intelligenza, con discernimento con scrupolo, è utile; sentire, sentire molto, con attenzione, con metodo, con ordine, è necessario, ma ciò che è indispensabile per la musica come per ogni altra forma d'arte, è affinare la propria sensibilità e tener viva la curiosità. Che è la curiosità, la curiosità illuminata, che guida alla ricerca di quelle tali vene, che, dovunque scaturiscano dalla mente o dal cuore, alimentano le anime e le fanno capaci di comprendere, capire, sentire ed amare, non soltanto la musica ma tutte le arti che sono le forme di attività nelle loro meravigliose realizzazioni. Più in su... sempre più in su...

gi. mi.

RADIORURALE

Al Concorso fotografico indetto dall'Ente Radio Rurale sul tema « L'ascolto dell'Ora dell'Agricoltore » hanno partecipato ottantasei concorrenti, dei quali otto hanno dovuto essere esclusi perchè non attenutisi alle norme del bando. Il totale delle fotografie presentate è stato di duecentodieci.

Considerata l'opportunità di vagliare i saggi pervenuti non soltanto secondo le loro qualità tecniche e artistiche ma altresì con riguardo alle finalità propagandistiche insite nel concetto informatore del bando di concorso, la Commissione ha assegnato i premi come segue:

Premi in denaro: Premio da lire cinquecento al signor Giunti Arturo, via Ferdinando Paoletti 30, Firenze - Tre premi da lire trecentocinquanta caduno ai signori: Casigli Elsa, di Napoli; Ing. Italo Bertoglio, di Torino; Avv. Ermanno Biagini, di Firenze - Cinque premi da lire duecento caduno a: Fascio di Combattimento di Scurcola Marsicana (Aquila); Pardi Carlo, di Lucca; Ing. Arturo Ristori, di Prato (Firenze); Chiola Antonio, di Mortara (Pavia); Carafoli Mario, di Corinaldo (Ancona).

Premi in materiale fotografico: Ai signori: Rocco Rino, di Casale Monferrato; P. Triglia, Spezia; Bobi Paolo, Torino; Catarinelli Umberto, Perugia; David Ulderico, Ravenna; Benevelli Antonio, Nazzano di Calagrande (Reggio Emilia); Faravelli Giovanni, Montebello (Pavia); Bonaveri Corrado, Bologna; Amellone Luigi, Pont Canavese (Aosta); Fabbri Enrico, Tufo di Urbino; Manduca Angelo, Polia (Catanzaro); Di Martino Emilia, Montenero d'Istria; De Rosa Giuseppe, Madonna dell'Arco (Napoli); Di Leva Alfredo, Napoli; Sala Angelo, Milano; Lega Michele, Leynì (Torino); Fratelli Artioli, Rodigo (Mantova); Panzini Giuseppe, Petriolo (Firenze); Valentini Enzo, Milano; Gallinelli Arduillo, Mirandola (Modena); Gasparini Tonino, Carpi (Modena); Conti Roberto, Lavello (Potenza); Esterri Angelo, Castano Primo (Milano); Fratelli Cazzani, Baggio (Milano); Bellaudi Marino, Vescia (Lucca); Capra Giovanni, Monza.

Dalla fine di aprile alla fine di agosto gli apparecchi in funzione nelle scuole sono aumentati da 8033 a 8447, segnando un incremento di 414, pari a una media mensile di poco più di 100 apparecchi. Quando si tenga conto che durante i due ultimi mesi le scuole sono state chiuse, l'incremento non parrà disprezzabile. L'aumento degli alunni serviti dagli anzidetti apparecchi è stato nello stesso periodo di tempo da 1.761.330 a 1.869.053, con un incremento di 107.723 alunni in ascolto.

Un incremento più sensibile hanno segnato nel frattempo gli apparecchi in funzione presso le sedi delle organizzazioni del Regime più direttamente interessate alla radiofonia rurale, che da 7051 sono saliti (fine agosto) a 7572.

In totale alla fine di agosto la radiofonia rurale mobilitava 16.019 apparecchi radioriceventi.

Sono in questi giorni in corso di fabbricazione le nuove serie di apparecchi radiorurale. I nuovi apparecchi non presenteranno radicali modifiche rispetto ai precedenti e avranno tutti indistintamente la scala parlante, in accoglimento di un desiderio espresso all'Ente da molte parti.

E' anche in corso la preparazione del cartellone delle trasmissioni pel prossimo anno scolastico. Non ci sono concesse indiscrezioni perchè si deve attendere il benestare del Ministro dell'Educazione. Si è in grado tuttavia di anticipare un'informazione che è questa: nel corso dell'anno scolastico '36-'37, quarto di attività radioscolastica, verrà ripetuto un gruppo di trasmissioni, scelte tra quelle che ebbero maggior successo didattico negli anni precedenti. Il concetto della ripetizione non contrasta con la missione didattica dell'Ente, anzi se mai la conferma. Sul terreno pratico essa risponde all'opportunità tanto di far riudire trasmissioni di provata utilità quanto di farle udire alle scuole che non erano in passato in possesso di apparecchio radioricevente o che per altre circostanze non furono in grado di effettuare l'ascolto.

Questo concetto della ripetizione di programmi già trasmessi potrà utilmente, entro limiti e con criteri ben definiti, entrare a far parte di un sistema, che porti benefici effettivi senza tuttavia condurre alla assurda conseguenza di un cartellone fisso, da ripetere immutabilmente ogni anno.

IL TESTAMENTO DELL'ESTATE

Poeta e libellista arguto dell'epoca elisabettiana, Nashe è quello che gli inglesi chiamano un londoner. *Tradurre londinese è insufficiente; si può infatti essere londinese e non essere* londoner, *perchè non basta risiedere o soggiornare in una città per assumerne lo spirito ed interpretarne l'anima, assimilandone le tendenze, i gusti, la storia, il sapore.*

Nashe era un londoner; *Nashe, a distanza di secoli, resta un* londoner; *è ancora cioè vivo, presente, attuale nel centro e nei sobborghi della metropoli come al tempo in cui Elisabetta, la regina vergine, faceva affilare la mannaia pensando al bel collo della cugina Maria Stuarda e preparare le agili navi di Drake per spazzare dai mari l'Invincibile Armada...*

Non era una Londra molto comoda, quella di allora; ruberie ed aggressioni a mano armata erano fatti correnti di cronaca nera dopo il coprifuoco; e le pestilenze, sempre allo stato endemico, scoppiavano ed infierivano di tratto in tratto con incredibile recrudescenza. Sorte, del resto, comune a tutte le grandi città d'Europa. Egoisticamente, in sede letteraria ed artistica, non dobbiamo oggi dolercene molto perchè anche la peste ha avuto una sua funzione estetica: ci ha donato il Decamerone e, si licet parva componere, anche il Testamento dell'Estate *di Nashe.*

La miglior cura preventiva contro il morbo contagioso era pur sempre la stessa sotto tutti i climi; disertare la città pericolosa, infetta, e ritirarsi in campagna. Donde un rifiorire di idilii e di elegie pastorali, un risorgere arcadico di ninfe e di fauni. Per dimenticare l'atroce realtà dei lazzaretti, le persone colte si rifugiavano nel sogno delle egloghe virgiliane e teocritee.

In Summer's Last Will and Testament *come da uno scavo archeologico viene riesumata alla luce una Londra scomparsa, molti lati della quale sono fortunatamente rivelati alla curiosità dello storico. La prima persona, anzi, personaggio che si presenta alla ribalta è lo « spirito dell'Estate », ovverosia il famoso buffone di Corte di Enrico VIII molto ben conosciuto a tutti coloro che, nel giorno della prima rappresentazione, ascoltarono a Croydon il lavoro di Nashe, oggi rivestito di melodie da Costant Lambert: un altro* londoner, *ma questo contemporaneo.*

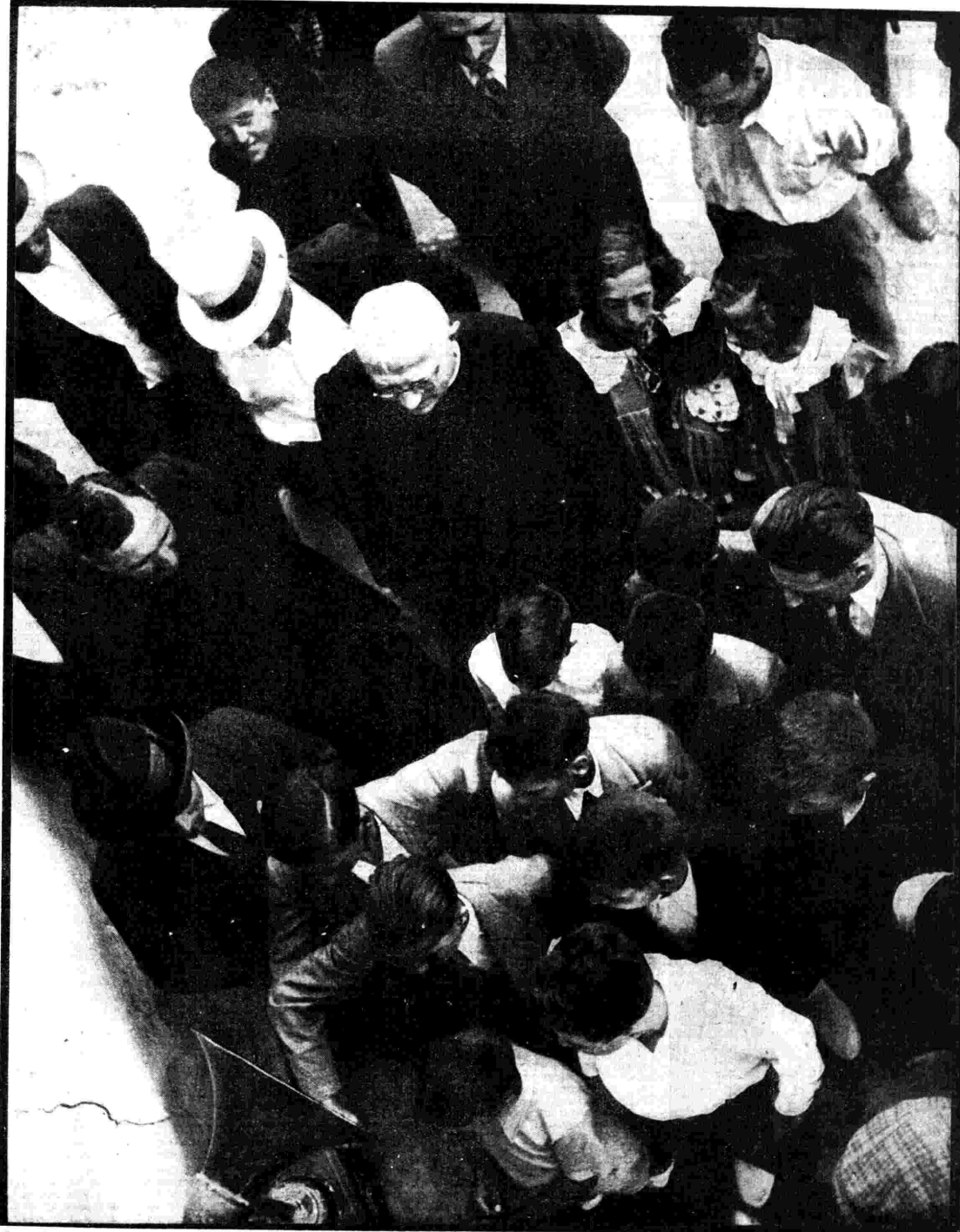
Ma, tralasciando la favola di Nashe, è interessante notare che Lambert ha ricuperato, o rispettato, dopo l'introduzione del poema, sei o sette canti dell'epoca, iniziando la sua nobile composizione musicale con un « Addio all'Estate » che nelle parole del testo ci richiama alla memoria una delle più patetiche invocazioni della Laus e Vitae:

Estate, Estate mia, non declinare:
lascia prima che in petto il cor mi scoppi...

Il movimento lirico è il medesimo. Dice Nashe:

Go nont yet away bright soul of the sad year.
The earth is hell when thou leav'st to appear.

Che si potrebbe tradurre liberamente: « Oh, non andartene ancora anima fulgida del triste anno. La terra è un inferno quando tu cessi di apparire ». Frase, come s'intende, che si presta ottimamente ad uno sviluppo melodico, corale ed orchestrale. Seguono una danza della Primavera, il Coranto, uno scherzo, un canto in onore di Monsier Mingo, curiosa contaminazione fiabesca e popolaresca della figura di San Domenico, ritenuto, ignoriamo il perchè, il patrono dei bevitori. Notevole, anche, per ricostruzione ambientale, folcloristica, il « Rondò » tra burlesco e macabro, intitolato « La Regina Peste », nel quale, rievocando il racconto di Poe, si narra la storia e l'avventura dei due marinai ubbriachi che, smarritisi nel lazzaretto, s'imbattono nel corteo spaventevole della gialla sovrana che va a visitare un suo ottimo amico e cliente: il fabbricante di bare...

Il Testamento dell'Estate *viene ritenuto dai critici il lavoro più completo e più profondo del* londoner *Lambert, e la sua diffusione radiofonica costituisce un avvenimento che ha quasi un carattere nazionale.*

Fotografia del signor Arturo Giunti di Firenze, che ha avuto il primo premio nel concorso bandito dall'Ente Radio Rurale sul tema: « L'ascolto dell'Ora dell'Agricoltore ».

LE RADIOCOMMEDIE PREMIATE AL CONCORSO DELL'EIAR

LO SPECCHIO E LE IDEE DI FELJ SILVESTRI

CONFIDENZE DELL'AUTRICE

Quali intenzioni mi hanno animata a scrivere questa radiocommedia? A me pare che la domanda sia studiata apposta per mettere in imbarazzo. Ho l'impressione che le «intenzioni» possano esternarle unicamente gli autori... autorevoli, non coloro che lavorano nell'ombra, quasi spaventati della propria aspirazione artistica; tuttavia sono in grado di rispondere e lo farò con assoluta sincerità, anche se... l'intenzione che sto per confessare risulterà più grande di me.

Amo i poveri, gli umili, i semplici, e, fra la gente modesta, prediligo i contadini.

Ho vissuto fra questi alcuni anni e tuttora, quando mi è possibile, ritorno fra di essi a cercare ciò che non ho mai trovato altrove: «lo stato di grazia».

Fra di loro ho scoperto intelligenze mirabili, passioni rare come meteore, generosità immense, purità incredibili, astuzie sorprendenti, finezze superlative, malizie esilaranti, bellezze d'ogni specie.

Essi mi hanno insegnato molte cose, forse tutto quello che so.

Questa radiocommedia *Lo specchio e le idee* è una prova delle possibilità d'una contadina ignorante contro la sottigliezza d'un presuntuoso laureato.

Vince la contadina.

Non perchè la favola esiga tale conclusione, ma perchè così vuole la mia coscienza che si è posta al servizio delle creature oneste e semplici, portate all'azione da sentimenti schietti, nobilissimi e durevoli.

Il mio programma artistico, se mi è concesso di averne uno, si può riassumere in poche parole: rivelare a tutti coloro che non ne sanno niente, o quasi, gli... incantesimi agresti, dei quali io sono... incantata.

Credo che la radio dia i mezzi per le evocazioni di quadri che nessuna «galleria» del mondo possiede; perciò mi sono imposta, fin da quando scrissi il radiodramma *Notturno macedone*, un arduo compito che spero di riuscire ad assolvere pienamente, sia pure fra... dieci anni: affascinare cioè gli ascoltatori con le inesistenti immagini che, dopo essersi specchiate compiutamente in me, durante la creazione, dovranno comporsi, in un'effimera realtà, dentro le anime altrui, per virtù delle parole.

E' precisamente sulla magia dei vocaboli che si arresta e si ostina la mia volontà.

I rumori, a mio giudizio, non hanno facoltà miracolose. I molti rumori, sempre secondo il mio modesto giudizio, ottengono il risultato di esasperare i nervi.

Ma le parole creano il sortilegio.

Quando il radioascoltatore, oltre ad avere l'interesse dell'avvenimento che sta per compiersi, «vedrà esattamente» il luogo ove l'azione si svolge, senza che nessuno si sia sforzato di descriverglielo prima, io avrò ottenuto la conferma di essere nella verità calcolando sul... dizionario, anche al cospetto della radio, prodigio del ventesimo secolo che, se non risponde alle implorazioni degli occhi, ha l'obbligo di non deludere l'aspettazione dello spirito.

Felj Silvestri.

LA RADIOCOMMEDIA

Tra le commedie premiate al Concorso Nazionale Radiofonico, al quale concorsero quasi cinquecento commedie, questa di Felj Silvestri, autrice non nuova alle battaglie della radiofonia, è tra le più divertenti.

Una ragazza di campagna attende di sposarsi. Ma la cosa presenta alcune difficoltà: innanzi a tutto la tipica avarizia contadina del padre non facilita lo stanziamento dei fondi necessari per il corredo; quindi la situazione del fidanzato, rimasto solo, dopo la morte del nonno, a mantenere due sorelle abituate a considerarsi ricche dalla speranza di una eredità... che poi non venne, è delle più critiche.

E' inutile guardarsi nello specchio e compiacersi d'essere belle, sane e degne d'un marito e d'una felicità familiare. Quando i casi sono così ostili, non c'è salvezza.

Ma il galante veterinario del paese dice alla giovane una cosa che la fa pensare e la determina ad agire. Dice, il dottore delle bestie, che, a questo mondo, tutti, la fortuna debbono meritarsela con qualche virtù, o, almeno, qualche idea.

Quale idea? La protagonista di questa opera è una contadinella italiana nel più squisito senso della parola: pochi sogni, poche fantasie, sentimenti solidi e senso pratico. Tra essa e la realtà si intendono. L'idea viene. Viene perchè tra i suoi pretendenti ve n'è uno che giusto giusto avrebbe dovuto sposare una delle due sorelle che attendevano l'eredità. Poi che l'eredità, come s'è detto, non venne, perchè il vecchio morendo non ne fece parola e non si trovò nulla, colui che doveva sposarsi trovò che la sua fidanzata era piena di difetti e la piantò. La nostra amica mette una pulce nell'orecchio di questo uomo esoso e triviale. Gli dice che l'eredità c'è. Nessuno ha saputo dove è, ma c'è. E' nascosta nel pavimento della camera del povero morto. Basta cercarla. Ma come? Non c'è che comperare la casa. Ed ecco che questa casa malandata, triste, dove due sorelle languono con un fratello che si ammazza dal lavoro per mantenerle, diventa a poco a poco, per via di segreti sussurrati di bocca in bocca, il centro di tutte le attenzioni e di tutte le cupidigie. Sorge negli uomini venali il desiderio di comperare per il meno possibile quella povera casa e poi abbatterla per cercarne il tesoro nascosto. Il primo offerente è l'ex-fidanzato, poi entra di mezzo il veterinario che con la sua offerta fa salire il prezzo.

Il giuoco avrebbe potuto continuare all'infinito e, con un gusto meno sobrio di quello di Felj Silvestri, la macchina avrebbe preso la mano alla poesia, il piacere del paradosso alla pacata narrazione di umane vicende. No, qui il meccanismo si ferma quando il prezzo della casa diventa abbastanza importante per accontentare i modesti desideri del giovanotto innamorato e delle sue sorelle. Più felice di tutti è la furbacchiona che aveva dato il movimento a questa folle corsa: essa potrà avere il suo bel corredo e sposare l'uomo del suo cuore. Tanto più che durante lo sgombero il tesoro si trova.

Come sempre accade nelle favole di questo genere, il matrimonio della protagonista non è il solo. Ma questo, nell'opera di Felj Silvestri, non è un difetto. Anzi accresce quell'aria di classicità che spira nelle sue scene felicemente narrate con grazia paesana e senso preciso del colore.

Pregio dell'opera è dunque la semplicità furbesca dell'invenzione e l'averla contenuta entro limiti di una elegante sobrietà. Se è vero che il «pudore» è l'elemento fondamentale dell'arte, in questo lavoro delicato, allegro e pensato, c'è materia d'arte. Ancora uno sforzo ed ecco che dallo sfondo terso dell'opera, tipi, moti, in una parola, blocchi di umanità, sarebbero emersi con un respiro singolare.

Non oseremmo affermare che ci troviamo di fronte a una tipica manifestazione d'un temperamento d'eccezione, ma siamo certi d'essere nel vero affermando che questa commediola denuncia una mente costruita e solida dalla quale dobbiamo attenderci altri sforzi ed altre gioie. Per queste ragioni certo la Commissione, ad onta della non eccessiva radiofonicità della composizione, che anzi rivela una certa, diremo così, resistenza alle caratteristiche teatrali, l'ha voluta segnalare.

GHER.

IL TACCUINO DEL DIAVOLO - Tre atti gialli giocosi di **Arago** e **Vermond**. Traduzione e adattamento di **G. Serafini**. — Mercoledì 16 settembre, ore 21,30 (Stazione di Palermo).

Il *diavolo*, in un piccolo comune della Francia meridionale, è il soprannome appiccicato ad un vecchio notaio, arruffone e ricattatore che, nella sua lunga pratica professionale, ha avuto mezzo di raccogliere documenti compromettenti importanti di gran parte della sua clientela, per mezzo dei quali si propone di arricchirsi. Senonchè ad un tratto muore, lasciando queste sue memorie e tutte le sue carte al suo commesso Robin, perchè possa arricchirsi in sua vece.

Robin, fra una cattiva azione, ricattare gli eredi veri e presunti di una grossa eredità contesa e il non farne nulla, sceglie la via di mezzo. Innamorato della baronessina di Ronquerolles, che dovrebbe essere la vera erede, ma che ha perduto la lite in tribunale perchè non ha potuto dimostrare di essere la legittima figlia del testatore, Robin si impegna — pur di ottenere la sua mano — di farle restituire dai parenti ingordi, vincitori del processo, quel che le è dovuto, e vi riesce attraverso innumerevoli, interessanti, divertenti, appassionate peripezie.

L'AUTORE DELLA COMMEDIA - Commedia in un atto di **Enzo Mor** e **Borghesio**. — Sabato 19 settembre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

E' un imbroglietto che si risolve con soddisfazione di tutti i protagonisti: un «qui pro quo» agile, garbato, divertente e malizioso impostato su una di quelle situazioni che sembrano complicate ed incomprensibili, finchè non si arriva all'ultima scena che spiega tutto in due battute. E, naturalmente, chiarito l'equivoco che serve ad attirare l'attenzione dello scienziato Sternini sul corteggiatore della figlia, la commedia si conclude con una unione felice.

SCHICCHERI E' GRANDE - Commedia in un atto di **Sabatino Lopez**. — Domenica 13 settembre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questa trasmissione è dedicata alle signorine da marito. Sarà per loro uno spasso nel seguire le manovre di Schiccheri per accasare due nipoti. L'atto è deliziosamente costruito come tutti questi atti unici di Sabatino Lopez ed è pieno di trovate dialogiche di spirito e di poesia.

LO SPECCHIO E LE IDEE

Radiocommedia in tre tempi di
FELJ SILVESTRI

PRIMA TRASMISSIONE
Martedì 15 Settembre, ore 20,45
STAZIONI DEL GRUPPO ROMA

Giovedì 17 Settembre ore 20,45
STAZIONI DEL GRUPPO TORINO

I VARI MOMENTI DELLA RADIOCOMMEDIA NELLE IMPRESSIONI DEL PITTORE CARLO BINI

RADIORARIO

CONVERSAZIONE SETTEMBRINA

L'UVA! Argomento che mai disseta e sempre asseta l'apologetica inclinazione degli scrittori ottimisti, e anche dei pessimisti... Argomento caro — del resto — per un doveroso impulso di gratitudine, giacchè, indubbiamente, è corso più vino che inchiostro nell'opera dei poeti e dei filosofi!

La storia è storia: Se la mania dello scrivere le nostre fantasie ha origini quasi coetanee a quelle dell'uomo, è pur vero che il vino sia nato prima dell'inchiostro. Possiamo, anzi, desumere che il primo, naturale inchiostro dello scrittore sia il vino.

Oggi l'inchiostro vero e proprio, quello cioè che ha molte macchie sulla coscienza..., già tramonta. Le macchine dattilografiche, i dischi e i nastri fonografici soppiantano perfino, giorno per giorno, le ancor moderne stilografiche. La frase « scorre inchiostro » comincia a cadere in disuso, e conviene ormai dimetterla dal parlare chiaro... Il vino, invece, no: scorre sempre! Da Noè a noi, e da noi ai posteri, scorrono lunghi e larghi i fiumi del vino; vino spumante, denso, vecchio, novo, secco, chiarissimo, turchino, biondo... Fiumi nati dalla terra per fluire nel sangue dell'uomo... Fiumi che se non li avessimo bevuti, avrebbero superato dighe e argini; avrebbero formato laghi navigabili, nei quali l'affogare anzichè morte avrebbe dato allegria.

Il tanto commentato diluvio universale, del resto, altro non fu che un'azione dimostrativa dell'acqua contro Noè, accusato dai flutti e dalle nubi come eccessivo favoreggiatore e propagandista delle nuove correnti « spirituali »...

Fu il primo, importantissimo episodio della secolare lotta tra l'acqua e il vino!

Ma — come tutti sanno — l'acqua è... passata, e non macina più; mentre il vino continua a muovere i mulini (ad alcool) dell'estro e del buon umore.

Sia lode, dunque, al settembre opulento donatore di vino!

C'è tutto un provvido segreto della Natura nella designazione del mese sacro alle vendemmie. Proprio quando l'estate declina e l'autunno comincia ad appressarsi con le sue non poche nebbie gravide di pioggia; proprio quando l'acqua, non più frenata e annientata dal sole, minaccia le sue sgradite invasioni, ecco giungere provvidenziale la vendemmia: ecco il vino difenderci dall'acqua!

La religiosa gelosia del buongustaio acchè il vino non sia avvicinato dall'acqua, ha valore di vera e propria missione difensiva, ha fondamento in una ormai secolare crociata per la salvezza dell'umanità...

Io non esito a dichiarare « nemico pubblico numero uno » l'oste che immette acqua nelle botti!

Quanto benemerite le leggi altoatesine che a salvaguardia della giusta vendita e consumazione del vino consegnavano, con molta grazia, gli annacquatori e i determinatori di ibride mescolanze a quel sempre servizievole pubblico impiegato detto « carnefice », perchè alleggerisse d'una mano o d'un piede il braccio o la gamba dei profanatori dell'uva!

Guai a chi avesse immesso, dopo il dieci di agosto, una sola goccia d'acqua nel regno delle vigne altoatesine!

E in questa ferrea difesa della purità del vino, c'è in Alto Adige un segno d'amore tutto italiano.

Pensate: E' questa la regione delle fatidiche difese della nostra terra e della nostra gente; dei nostri destini e delle nostre abitudini millenari. Or perchè non ammettere nel novero delle *più nostre* tradizioni la coltivazione della vite? Perchè non vedere nel rigogliare sempre più fecondo delle vendemmie altoatesine come una periodica « mobilitazione del vino », per la vittoria del bel paese inventore dei cento migliori vini del mondo, proprio là dove hanno frontiera i paesi della birra?

Sulla mensa di Augusto, Plinio vede associarsi le glorie della nostra immensa vigna italica: il vino retico disputa il posto d'onore perfino al Falerno! E Strabone, competentissimo in materia!, esalta il « retico » come primo tra i primi. Ma tutta Italia ha vini... primi tra i primi! A enumerar le vendemmie sembra d'udire il grido di vittoriose battaglie: Marsala! Chianti! Capri! Valpolicella! Frascati! Barolo! Terlano... Il tono di chi nomina (conoscendoli) tali vini, si solleva ad accenti napoleonici!

Ed è il settembre che prepara le vittoriose campagne, con le vendemmie: tornate di lavoro che son tornate di festa, chè mai come nella vendemmia la fatica ha forma ed anima d'allegrezza. E di una allegrezza che ha sapor di rito perchè a precedenti riti si collega.

In Val d'Adige, culla del limpido Terlano e del Caldaro profumato, la vendemmia accompagnata dalle lente e nostalgiche canzoni di contadine dai capelli colore della spiga, ci ricorda i verdi salici propiziatori, benedetti nel dì delle delle Palme per esser messi, come fronde tutelari dalla grandine, nel mezzo delle vigne... E ci ricordano che il Sabato Santo i tralci della vite furono benedetti sulle braccia delle contadine, e poi custoditi per essere bruciati nel giorno del volo delle streghe... Chè, sull'Alpe, la tempesta la si spiega ancora come una scarica di saette per opera delle vecchie volanti sulla scopa...

O fittissime, verdi cortine di pampini e di tralci e di grappoli! Voi celaste e salvaste dall'inseguimento dei pagani il caro santo Urbano, il buon santo barbuto che le osterie alpigiane e le ospitali cantine dell'inverno onorano come sicuro protettore. Ed era astemio Urbano! e consigliava di non dar confidenza al vino. Ma anche un santo doveva presto accorgersi della generosità dell'uva!

Quale incanto maggiore di quello offerto dal trovarci a mezza collina, qui in Val Venosta, intanto che il vigneto tripudia di grappoli e di canti, e le tine pesanti e le ospitali tinozze si colmano di chicchi portentosi?

Non più le bacchiche retoriche vengono a indurci alla tentazione dolce del bere e del cantare il vino tracannato; qui è il vino schietto, nuovo, abbondante che vuol correre dal grappolo al mosto, e dalla botte al bicchiere, per essere levato sù, verso il cielo che mai si vide più azzurro, come a offrirlo a chi ce lo dona, in muto ed eloquente ringraziamento, e poi libarlo con letizia serena, senza smodata ardenza. no: senza ubriacatura estiva, ma con sete ch'è tutta settembrina, intanto che un volo di rondini saluta l'Alpe con un canto veloce che ripromette primavera!

GIACOMO ARMO'.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE
AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Brasov (Romania) . .	150	
»	»	Hilversum I (Olanda) .	100	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS) .	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Koenigswust. (Germ.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Metala (Svezia)	150	
224	1339	Varsavia I (Polonia) .	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
»	»	Leningrado I (URSS)	100	
240	1250	Kalundborg (Danim.) .	60	
260	1153,8	Oslo (Norvegia) . . .	60	
271	1107	Mosca II (URSS) . .	100	
359,5	834,5	Budapest II (Ungh.) .	18	
392	765	Banska Bystrica (Cec.)	30	
401	748	Mosca III (URSS) . .	100	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia) .	6,3	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.) .	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Irlanda) . . .	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania) .	100	
583	514,6	Madona (Lettonia) . .	50	
»	»	Grenoble (Francia) .	15	
592	506,8	Vienna (Austria) . .	100	
601	499,2	Rabat (Marocco) . .	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) .	15	
»	»	Cairo I (Egitto) . .	20	
629	476,9	Lisbona (Portogallo) .	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.) .	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Fr.) .	100	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	70	
»	»	Gerusalemme (Palest.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera) . .	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.) .	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . .	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (URSS) . . .	35	
»	»	Kharkov I (URSS) . .	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia) . .	20	
740	405,4	Monaco di B. (Germ.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	90	
758	395,8	Katowice (Polonia) .	12	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.) .	120	
785	382,2	Lipsia (Germania) . .	120	
795	377,4	Barcellona (Spagna)	7.5	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest (Romania) .	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS) . .	100	
841	356,7	Berlino (Germania) .	100	
859	349,2	Strasburgo (Francia) .	100	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria) . . .	7.5	
904	331,9	Amburgo (Germania) .	100	
913	328,6	Tolosa (Francia) . .	60	
922	325.4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria) . . .	12	
950	315,8	Breslavia (Germania) .	100	
959	312,8	Parigi P.P (Francia)	60	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (Fr.) .	30	
977	307,1	North. Ireland Reg. .	100	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Torun (Polonia) . . .	24	
995	301,5	Hilversum II (Ol.) .	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.) .	120	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.) .	50	
1059	283.3	**BARI I**	20	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.) . .	12	
1095	274	Madrid (Spagna) . . .	10	
1104	271,7	**NAPOLI**	1.5	
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie (Fr.)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
»	»	**TRIESTE**	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizz.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.) .	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francoforte (Germ.)	25	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	**BOLOGNA**	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.) .	17	
1258	238,5	**ROMA III**	1	
1276	235,1	Radio Côte d'Az. (Fr.)	27	
1357	221,1	**BARI II**	1	
»	»	**MILANO II**	4	
»	»	**TORINO II**	0.2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	5	

TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

DOMENICA

Szekesfehervar (metri 19,52). Ore 15: Musica zigana.

Città del Vaticano (m. 19,84). Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Varietà. — 0,41: Concerto di due piani. — 1,26: Tenore e piano. — 3: Musica da ballo. — 3,26: Canti irlandesi. — 3,50: Cronaca sportiva. — 4,10: Varietà. — 7,15: Funzione religiosa metodista (reg.). — 8,6: Dischi. — 8,15: Baritono e piano. — 13: Musica leggera. — 13,25: Cronaca sportiva. — 13,45: Baritono. — 14,25: Funzione religiosa. — 15: Orchestra e piano. — 16: Funzione religiosa battista. — 16,50: Dischi. — 17,15: Baritono. — 17,30: Musica leggera. — 18,15: Concerto variato. — 19,20: Sassofono e baritono. — 19,45: Dischi. — 19,55: Funzione religiosa da S. Paolo. — 20,45: Pianoforte. — 21: Concerto variato. — 22: Banda militare. — 22,30: Musica registrata. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale). (metri 25,60). Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia. (metri 25,23). Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi. (metri 19,68). Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso. (metri 25,23). Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Ritrasmissione. (metri 25,60). Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4). Ore 20-21: Come Bruxelles II.

Sofia (metri 20,04). Ore 6: Musica varia. — 7: Organo e orchestra. — 8: Funzione religiosa. — 9,35: Musica leggera e canti popolari. — 11,55: Concerto variato. — 12,45-14: Musica leggera e da ballo. — 16,30: Musica bulgara. — 17: Per i fanciulli. — 18: Melodie e jazz. — 18,30: Musica sinfonica e canto. — 19,35: Orchestra, dischi e canto. — 21-22,30: Musica leggera e da ballo.

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85). Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato della domenica. — 19: Radiocronaca. — 20,15: Varietà. — 21: Programma variato.

LUNEDI'

Szekesfehervar (metri 32,88). Ore 0: Musica zigana (reg.).

Città del Vaticano (m. 19,84). Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26). Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Violino e piano. — 0,32: Funzione religiosa (reg.). — 0,47: Banda e basso. — 3: Funzione religiosa da S Paolo (reg.). — 3,51: Musica brillante. — 4,25: Dischi. — 7,15: Orchestra e tenore. — 8,5: Danze. — 8,35: Pianoforte. — 12: Varietà. — 12,52: Danze. — 13,15: Balalaike e canto. — 14,20: Pianoforte. — 15: Concerto variato. — 16: Commedia. — 16,30: Musica varia. — 16,45: Dischi. — 17,15: Musica leggera. — 18,15: Musica varia. — 18,40: Baritono. — 19,20: Varietà. — 20,5: Flauto e arpa. — 20,30: Varietà. — 21,30: Musica leggera. — 22,9: Rievocazione. — 22,25: Soprano e viola. — 23,15-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60). Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia. (metri 25,23). Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi (metri 19,68). Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Concerto strumentale. (metri 25,23). Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Ritrasmissione. (metri 25,60). Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4). Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Sofia (metri 20,04). Ore 11-12,30: Musica bulgara e canto. — 18: Programma variato. — 18,10: Musica sinfonica e piano. — 19,35-20,45: Concorso musicale.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85). Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica strumentale. — 19: Radiocronaca. — 20,30: Varietà. — 21,30: Concerto vocale.

MARTEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84). Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,26). Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,07; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Concerto variato. — 1,7: Dischi. — 3: Canti franco-canadesi. — 3,21: Danze. — 3,46: Organo da cinema. — 4,16: Flauto e piano. — 7,15: Varietà. — 7,36: Musica da camera. — 8,30: Danze. — 12,17: Musica leggera. — 12,45: Varietà. — 13,15: Dischi. — 13,30: Musica leggera. — 14: Radiocronaca. — 15,17: Musica leggera. — 16,30: Contralto e tenore. — 17,15: Varietà. — 17,50: Dischi. — 18,40: Dal London Theatre. — 19,30: Cori inglesi. — 20: Promenade Concert dalla Queen's Hall. — 21: Varietà. — 22,5: Musica leggera. — 22,20: Varietà. — 23,11: Danze.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60). Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia. (metri 25,23). Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi. (metri 19,68). Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Radioteatro. (metri 25,23). Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Trasmissione federale. (metri 25,60). Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4). Ore 20-21: Dischi.

Sofia (metri 20,04). Ore 11-12,30: Musica bulgara. - Conversazione musicale. — 18: Melodie e musica leggera. — 19: Musica sinfonica e canto. — 20-20,45: Concerto di piano.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85). Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per le signore. — 18: Concerto di «Lieder». — 18,45: Wolf: «Il Corregidor», opera. — 20,30: Marce militari. — 21: Musica leggera.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84). Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo. (metri 50,29). Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Letture. — 0,20: Dischi. — 0,32: Musica gaelica. — 1: Danze. — 3: Musica da camera. — 3,34: Varietà. — 7,15: Radiocronaca. — 7,41: Dischi. — 8: Varietà. — 8,50: Dischi. — 12: Varietà. — 12,32: Coon Songs. — 13: Concerto variato. — 15: Musica registrata. — 15,22: Musica varia. — 16: Varietà. — 17,15: Tenore. — 17,30: Danze. — 18,15: Orchestra e piano. — 19,20: Danze. — 19,30: Varietà. — 20: Promenade Concert dalla Queen's Hall. — 21,5: Musica leggera. — 22,10: Danze. — 23,15-23,45: Radiorecita.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60). Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia. (metri 25,23). Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi. (metri 19,68). Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico. (metri 25,23). Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Ritrasmissione. (metri 25,60). Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4). Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Sofia (metri 20,04). Ore 11-12,30: Musica brillante e musica strumentale. — 18: Melodie popolari e soli vari. — 20,15-20,45: Jazz hot.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85). Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Varietà. — 20,30: Musica da camera. — 21,15: Musica leggera.

GIOVEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84). Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese. (metri 50,26). Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica leggera. — 0,45: Varietà e danze. — 1,15: Rievocazione. — 1,30: Dischi. — 3: Sassofono e baritono. — 3,46: Un racconto. — 4,1: Violino e piano. — 4,32: Danze. — 7,15: Violino e piano. — 8,6: Musica varia. — 12: Concerto orchestrale. — 12,45: Rievocazione. — 13: Soprano. — 13,24: Varietà. — 14,20: Danze. — 15: Concerto dal Carlton. — 15,50: Baritono. — 16,11: Violino e piano. — 16,42: Varietà. — 17,15: Danze. — 17,25: Dischi. — 18,15: Orchestra e tenore. — 19,20: Dischi. — 19,30: Varietà. — 20: Dischi. — 20,55: Balalaike e canto. — 22,5: Rievocazione: L'usignolo svedese (Jenny Lind). — 22,20: Letture da Keats. — 22,30: Violino e piano. — 23,15-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60). Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia. (metri 25,23). Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi. (metri 19,68). Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica da camera. (metri 25,23). Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,45: Ritrasmissione. (metri 25,60). Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4). Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

Sofia (metri 20,04). Ore 11-12,30: Canti popolari - Musica sinfonica. — 18: Musica leggera. — 20,15-20,45: Arie dai «Pagliacci» di Leoncavallo.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85). Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 18: Soli di piano. — 18,45: Marce moderne. — 19,45: «Lieder». — 20,30: Hanum: «Der Innhof», commedia. — 21,30: Piano e canto.

VENERDI'

Città del Vaticano (m. 19,84). Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26). Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica zigana. — 0,22: Balalaike e canto. — 0,53: Pianoforte. — 1,10: Varietà. — 3: Orchestra e piano. — 4: Varietà. — 4,35: Dischi. — 7,15: Banda e baritono. — 8,16: Musica zigana. — 8,36: Baritono. — 12: Baritono e piano. — 12,40: Danze. — 13,35: Violino e piano. — 14,20: Musica leggera. — 15: Organo. — 15,31: Soprano, viola e piano. — 16,15: Concerto dal Victoria. — 16,45: Dischi. — 17,15: Varietà. — 17,45: Sestetto d'archi e contralto. — 18,32: Musica varia. — 19,20: Dischi. — 19,30: Pianoforte. — 20,10: Danze. — 20,55: Promenade Concert dalla Queen's Hall. — 22: Coon Songs. — 22,30: Musica leggera. — 23,7-23,45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60). Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia. (metri 25,23). Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi. (metri 19,68). Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto variato. (metri 25,23). Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Trasmissione federale. (metri 25,60). Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4). Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

Sofia (metri 20,04). Ore 11-12,30: Melodie bulgare - Musica varia - Verdi: Frammenti dal «Trovatore». — 18: Musica popolare polacca, ungherese e svedese. — 18,45: Organo. — 19,20-20,45: Concerto sinfonico.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85). Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per le signore. — 18,45: Musica popolare. — 20,30: Commedia musicale. — 21,15: Musica popolare.

SABATO

Città del Vaticano (m. 19,84). Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26). Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Radiorivista. — 0,52: Fisarmonica. — 1: Concerto variato. — 3: Soprano, viola e piano. — 4: Musica leggera. — 7,15: Concerto variato. — 8,1: Radiorivista. — 8,32: Danze scozzesi. — 12: Radiorivista. — 12,45: Per i fanciulli. — 13,30: Concerto variato. — 14,20: Danze. — 15: Dischi. — 15,15: Rievocazione. — 15,31: Concerto variato. — 16,30: Musica leggera. — 17,15: Varietà. — 17,45: Danze. — 18,15: Per i fanciulli. — 19,20: Concerto variato. — 20: Radiorivista. — 20,30: Music-Hall. — 22: Danze scozzesi. — 22,20: Dischi. — 22,30: Orchestra e cello. — 23,30-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60). Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia. (metri 25,23). Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi. (metri 19,68). Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica brillante. (metri 25,23). Ore 18: Concerto ritrasmesso. 19: Concerto o dischi. — 20,30: Ritrasmissione. (metri 25,60). Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4). Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Sofia (metri 20,04). Ore 11-12,30: Musica varia e popolare. — 18-20,15: Musica leggera con intermezzi vari.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85). Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: «Lieder». — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musiche di Lanner. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Varietà militare.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA — PER I PAESI ARABI

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba): Onde medie m 420,8 - kHz 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 - kHz 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 - kHz 11810 — **AFRICA ORIENTALE** - Stazione di 2 RO 4 - m 25,40
NORD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 RO 3 - m 25,40 - kHz 9635 — **SUD-AMERICA** - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 RO 3 - m 25,40 - kHz 9635
GRECIA: RADIO BARI I - kHz 1059 - m 283,3 - kW 20 — **PAESI ARABI**: RADIO BARI I - kHz 1059 m 283,3 - kW 20

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - **CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.** diretto dal M° **Andrea Marchesini**: 1. Manente: « Trionfo », marcia sinfonica; 2. Respighi: « Torre di caccia »; 3. Mozart: « Larghetto e Minuetto » della « Sonata in re maggiore »: a) Marcia, b) Balletto, c) Angelus, d) Festa Boema. — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Notizie sportive - **BRANI OPERETTISTICI**. Esecutori: Anna Marcangeli, Guido Agnoletti, Mynla Lyses, Tito Angeletti. Direttore d'orchestra: **Costantino Lombardo** - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 14 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Duetti dialettali eseguiti dal soprano **Uccia Cattaneo** e dal mezzo soprano **Ada Fulloni**: a) Mozart: « Le nozze di Figaro » (Sull'aria); b) Weckerling: « Minuetto »; c) Mendelssohn: « Canti autunnali »; d) Rossini: « La pesca » - La giornata della donna: « Teresa di Gesù », conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Rito Selvaggi**: a) Mozart: « Sinfonia in sol minore » - « Le finanze fasciste », conversazione di Francesco Spinedi a cura dell'Istituto Nazionale Fascista di Coltura - Soprano **Agnese Galli**: a) Rossini: « Guglielmo Tell » (Selva opaca); b) Puccini: « Turandot » (Signore ascolta); c) Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Io son l'umile ancella); d) Catalani: « La Wally » (Ebben ne andrò lontano) - Pianista **Giuditta Sartori**: a) Bach-Siloti: « Preludio in sol minore »; b) Sgambati: « Studio in re maggiore »; c) Labroca: « Aria »; d) Casella: « Toccata ». — Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 16,30 alle ore 17,30). — Giornale radio - **ARIE DI OPERE eseguite dalle più note celebrità**: 1. Giordano: « Andrea Chénier » (Un dì all'azzurro spazio), B. Gigli; 2. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Io son l'umile ancella), G. Cigna; 3. Ponchielli: « La Gioconda » (Pescatore affonda l'esca), Titta Ruffo; 4. Catalani: « Loreley ». (O forze recondite), B. Scacciati; 5. Verdi: « La forza del destino », terzetto finale. Scacciati, Merli, Pasero - Musica da ballo - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese - **LA FAVORITA**. Dramma in quattro atti di **A. Royer** e **G. Vaez**. Versione italiana di **F. Jannetti**. Musica di **Gaetano Donizetti**. Personaggi: Alfonso XI, Carlo Tagliabue; Leonora di Gusman, Gilda Alfano; Fernando, Giovanni Malipiero; Baldassarre, Tancredi Pasero; Don Gaspare, Adelio Zagonara; Ines, Maria Huder. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Oliviero De Fabritiis**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani** - Conversazione dell'ing. Bianchi - Canzoni interpretate dal soprano **Myriam Ferretti** - Il « Corriere di 2 RO ».

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1. Concerto del violoncellista **A. Bonucci**; 2. Varietà e Musica da ballo.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDI' 15 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Soprano **Elena Cheli**: 1. Wolf Ferrari: « Il segreto di Susanna »; 2. Mascagni: « M'ama, non m'ama »; 3. Mulè: « Primavera »; 4. Bettinelli: « Sorride aprile » - La giornata del Balilla: « Perchè? », conversazione per bambini. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle 15,1 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese e in cinese - **CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.** diretto dal M° **Andrea Marchesini**: 1. Marchesini: « Ouverture in si bemolle »; 2. Mussorgsky: « Una notte sul Monte Calvo »; 3. Martucci: a) « Notturno », b) « Giga »; 4. Puccini: « Manon Lescaut », fantasia; 5. Foroni: « Ouverture in do »; 6. Borodin: « Danza del Principe Igor »; 7. Garofalo: « Ireland », poemetto sinfonico - Baritono **Luigi Bernardi**: a) Donizetti: « L'aio nell'imbarazzo » (A chi dei figli o credulo); b) Flotow: « Marta » (Povero Lionello); c) Tirindelli: « Giovinetta ritrosetta »; d) Mascagni: « L'amico Fritz » (Più presso al ciel) - Soprano **Augusta Quaranta**: 1. Leoncavallo: « Bohème » (Aria di Mimì); 2. Alfano: « Resurrezione » (Aria di Katuscha); 3. Sibella: « Sotto il ciel »; 4. Denza: « Occhi turchini » - Mezzo soprano **Giuditta De Vincentiis**: 1. Donizetti: « Don Sebastiano » (Terra adorata); 2. Meyerbeer: « Roberto il diavolo » (Romanza di Alice); 3. Saint-Saëns: « Sansone e Dalila » (S'apre per te il mio cuor). — Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio - Soprano **Anna Maria Laudisa**: 1. Bixio: « Valzer che torna »; 2. Bixio: Fox dal film « Non ti conosco più »; 3. De Curtis: « Non ti scordar di me »; 4. Ravasenga: « La lavandaia di S. Giovanni » - **Concerto di fisarmonica**: 1. Becucci: « Bizzosa », polka; 2. Di Capua: « O sole mio » (Mary Mary); 3. Silvain: « Bella ragazza », fox-trot; 4. Landia: « Mano in mano », valzer; 5. Swanston: « Perchè », fox-trot - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA
(Dalle ore 24,30 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - **LA FAVORITA**. Dramma in quattro atti di **A. Royer** e **G. Vaez**. Versione italiana di **F. Jannetti**. Musica di **Gaetano Donizetti**. Personaggi: Alfonso XI, Carlo Tagliabue; Leonora di Gusman, Gilda Alfano; Fernando, Giovanni Malipiero; Baldassarre, Tancredi Pasero; Don Gaspare, Adelio Zagonara; Ines, Maria Huder. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Oliviero De Fabritiis**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani** - Canzoni regionali interpretate dal soprano **Anna Maria Laudisa** - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1. **LO SPECCHIO E LE IDEE**, commedia di **Felj Silvestri**; 2. Musica da ballo.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDI' 16 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Violinista **Vittorio Emanuele**: 1. Pugnani-Kreisler: « Preludio e allegro »; 2. Svendsen: « Romanza »; 3. Kreisler: « Tamburino cinese » - « Raimondo Scintu da Guasila, medaglia d'oro », conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Pianista **Carlo Zecchi**: 1. Ticciati: « Toccata »; 2. Chopin: a) « Studio », op. 10, n. 5; b) « Studio », op. 25, n. 11 - Violinista **Enrico Pierangeli**: 1. Bach-Kreisler: « Grave »; 2. Brahms: « Danza ungherese n. 1 » - Pianista **Carlo Zecchi**: 1. Paganini-Liszt-Busoni: « Andante con variazioni »; 2. Ravel: « Giuochi d'acqua » - « Influenza dell'arte orientale sull'architettura e scultura italiana », conversazione di Alfredo Biagini - Canzoni popolari interpretate dal soprano **Myriam Ferretti** - Basso **Guglielmo Bandini**: 1. Labriola: « Nennè facimmo pace »; 2. Sadero: « L'amore xe una pietansa »; 3. Montanaro: « Mare, mare »; 4. Lama: « Tutta pe' mme ». — Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio - **Orchestra Cetra**: 1. Giombig: « Il riso del saxofono »; 2. Mec Hug: « Perduti nella nebbia »; 3. Mec Hug: « Nella parte assolata della via »; 4. Gershwin: « Signora siete buona »; 5. Graham: « Io non ho nessuno » - Vecchie arie e canzoni interpretate dal soprano **Lory D'Argenzia** e dal tenore **Muzio Giovagnoli** - Notizie sportive ad ultime notizie.

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in lingua inglese - Notiziario in inglese e in italiano - **CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.** diretto dal M° **Andrea Marchesini**: 1. Marchesini: « Ouverture in si bemolle »; 2. Mussorgsky: « Una notte sul Monte Calvo »; 3. Martucci: a) « Notturno », b) « Giga »; 4. Puccini: « Manon Lescaut », fantasia; 5. Foroni: « Ouverture in do »; 6. Borodin: « Danza del Principe Igor »; 7. Garofalo: « Ireland », poemetto sinfonico - « Risultati olimpionici », conversazione di un campione d'atletica - Canzoni italiane interpretate dal soprano **Lory D'Argenzia**.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1. **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **E. Colarocco**; 2. Rivista e Musica da ballo.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDI' 17 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Soprano **Emilia Valdambrini**: 1. Mozart: « Don Giovanni » (Batti, batti bel Masetto); 2. Bizet: « I pescatori di perle » (Brahma gran Dio); 3. Sgambati: « Visione »; 4. Tirindelli: « Amore, amor » - « Il festival di Venezia », conversazione. — Ore 17,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese o giapponese - **GRANDE CONCERTO SINFONICO DI MUSICA MODERNA**: 1. Respighi: « Le fontane di Roma »; 2. Strawinsky: « L'uccello di fuoco ». — Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio - Musiche regionali - **ARIETTE NOTE DI VECCHIE OPERETTE** eseguite dalla Compagnia dell'E.I.A.R. - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA
(Dalle ore 24,30 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - **GRANDE CONCERTO** delle ultime composizioni di musica popolare con presentazione umoristica - Conversazione del senatore Silvio Crespi - Duetti regionali eseguiti da **Gualda Caputo** e **Luisetta Castellazzi** - Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1. **UNA PARTITA**, opera di **R. Zandonai**; 2. **IL DIAVOLO NEL CAMPANILE**, opera di **A. Lualdi**.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

VENERDI' 18 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **ULTIME NOVITA' DELL'ORCHESTRA CETRA**: Duo pianistico **Bormioli-Semprini**: 1. Symes-Neiburg: « Che non accada mai più », fox; 2. Burke: « C'incontrammo in un caffè tzigano », fox; 3. Rolizzi: « Minnie », valzer; 4. Green: « Come vien, se ne va »; 5. Ferley-Riley: « La musica nasce così », fox; 6. Kaper-Jurmann: « San Francisco », fox - Civiltà mediterranea: « L'influenza di Giosuè Carducci all'estero », conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese - **LA FAVORITA**. Dramma in quattro atti di **A. Royer** e **G. Vaez**. Versione italiana di **F. Jannetti**. Musica di **Gaetano Donizetti**. Personaggi: Alfonso XI, Carlo Tagliabue; Leonora di Gusman, Gilda Alfano; Fernando, Giovanni Malipiero; Baldassarre, Tancredi Pasero; Don Gaspare, Adelio Zagonara; Ines, Maria Huder. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Oliviero De Frabritiis**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani** - Conversazione su argomento di attualità. — Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio - **IL QUARTETTO PIRONE** con i suoi canti regionali - Canzoni eseguite dal soprano **Elena Cheli** - Mezzo soprano **Emilia Pergolesi**: 1. Tirindelli: « Il segno della Croce »; 2. Bossi: « Il canto del dubbio »; 3. Schubert: « Il viandante » - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova Yok). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Rito Selvaggi**: 1. Verdi: « I Vespri siciliani » (Sinfonia); 2. Selvaggi: « Scarlattiana » (Suite sinfonica); 3. Mac Dowel: « Suite indiana » - « La voce di Roma a mezzanotte », conversazione della signora Amy Bernardy - Canzoni eseguite dal tenore **Muzio Giovagnoli**.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23: **MADAMA POMPADOUR**, operetta di **L. Fall**.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

SABATO 19 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Arie d'opera interpretate dal baritono **Della Penna** - « Giuseppe Sirtori », conversazione storica. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese e indostano - **CONCERTO** per organo da camera eseguito dal M° **Emilio Bussolini** - Liriche interpretate dal soprano **Giuseppina Caccioppo** e dal basso **Guido Guidi**. — Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30. — Giornale radio - **CONCERTO**: 1. Salabert: « L'allegria del battaglione », canzone e danza dall'operetta omonima; 2. Ferraris: « Bivacco zingaresco », pezzo caratteristico; 3. Di Piramo: « Magda », intermezzo tzigano; 4. Di Piramo: « Fantasia napoletana »; 5. Joves: « Mi colpa », serenata - Soprano **Maria Baratta**: 1. Tirindelli: « La pastorella »; 2. Billi: « Batte alla tua finestra e dice il sole »; 3. Cimara: « Stornello »; 4. De Curtis: « Non sei tu » - Sonetti romaneschi di Trilussa detti da **Massimo Felici Ridolfi** - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA
(Dalle ore 24,30 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notizie in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Rito Selvaggi**: 1. **Verdi**: « I Vespri siciliani » (Sinfonia); 2. Selvaggi: « Scarlattiana » (Suite sinfonica); 3. Mac Dowel: « Suite indiana » - Risultati olimpionici: « Il ciclismo italiano », conversazione di **Federico Momo** - Arie regionali interpretate dal basso **Guglielmo Bandini** - Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1. **L'AUTORE DELLA COMMEDIA**, commedia di **Mor** e **Borghesio**; 2. Concerto dell'organista **A. Galliera**; 3. Musica da ballo.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

NOTIZIARIO: Tutti i giorni dalle ore 18,40 alle 19: arabo; dalle 19,21 alle 19,43: tedesco; dalle 19,44 alle 20,4: francese (Prato Smeraldo, onda m. 25,40); dalle 23,15 alle 23,30: inglese (Roma, onda m. 420,8); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (Milano, onda m. 368,6 - Firenze, onda m. 491,8).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	**19,30: Praga:** J. Offenbach: « I racconti di Hoffmann », opera in tre atti. **19,55: Lilla** (dall'Opéra di Parigi): Gounod: « Faust », opera. **20,30: Parigi P. T. T.:** Ferdinand Poise: « L'amore medico », opera comica in tre atti (da Molière). **20,40: Radio-Lyon:** Bizet: Selez. della « Carmen » (d.). **22: Tolosa:** Offenbach: Selez. dei « Briganti » (d.). **24-2: Francoforte:** Puccini: « Tosca », opera (dischi in italiano).	**20: Stoccarda:** Chopin e Götz - **Berlino:** Orchestra sinfonica e solisti - **Lipsia:** Orchestra sinfonica - **Bruxelles I:** Orchestra sinfonica. **20,10: Monte Ceneri:** Conc. sinfonico. **20,20: Sottens:** Mendelssohn: « Sinfonia scozzese » n. 3. **20,30: Strasburgo:** Festival Chabrier. **21: Midland Regional:** Canti popolari inglesi per coro. **21,50: London Regional:** Banda militare.	**20: Varsavia:** Mozart: « Quartetto d'archi », in do maggiore. **20,20: Belgrado:** Conc. di violino. **20,30: Parigi T. E.:** Beethoven: « Sonata » n. 4 per piano e cello. **20,55: Hilversum I:** Due piani. **21,20: London Regional:** Concerto d'organo. **21,30: Sottens:** Conc. d'organo. **21,35: Moravska Ostrava:** Piano (Liszt). **22,20: Koenigswusterhausen:** Haydn: « Quartetto dell'allodola », op. 64, n. 5.	**19,45: Brno:** Klika: « Piano quinquennale per il matrimonio », commedia. **20,30: Bordeaux** (La Comédie Française): Saint-Georges de Bouhélier: « Le carneval des enfants », commedia in tre atti. **20,45: Radio Parigi:** 1. Nonn. « Markus », novella radiofonica con musica di Tomasi; 2. Josz-Dumour: « Rembrandt », radiorecita con musica di Tomasi; 3. B. Gervaise: « Haut les mains! », commediola.	**20: Monaco:** Musica da ballo antica e moderna - **Colonia:** Varietà e danze: « Come vi piace! » - **Breslavia:** Viaggio nel mondo dell'operetta. **21,55: Bucarest:** Orchestra e canto. **22,30: Koenigsberg:** Musica leggera e da ballo. **22: Monte Ceneri:** Jazz per piano. MUSICA DA BALLO: **22: Parigi P. P. - 22,45: Radio Lyon - Radio Parigi - Strasburgo - 23: Koenigswusterhausen - 23,5: Kalundborg - 24: Berlino.**
Lunedì	**20,30: Belgrado:** Trasmissione dal Teatro Nazionale (da stabilire).	**20,30: Lilla:** Conc. variato - **Parigi T. E.:** Musica sinfonica francese - **Lyon la Doua:** Conc. sinfonico - **Droitwich:** Promenade Concert. **20,45: Radio Parigi - Strasburgo** (da Vichy): Conc. sinfonico. **21: Varsavia:** Conc. sinfonico - **Marsiglia:** Conc. sinfonico. **21,10: Beromuenster:** Conc. sinfonico (Beethoven).	**20: Strasburgo:** Musica da camera. **20,30: Bucarest:** Mozart: « Quartetto d'archi » in sol maggiore. **20,40: Sottens:** Conc. d'organo - **Praga:** Pianoforte e canto. **21: Vienna:** Violino e piano. **21,25: Droitwich:** Piano - Concerto per viola e soprano. **22,5: Parigi P. P.:** Musica da camera. **22,15: Praga:** Piano (Roussel, Fauré, Debussy). **22,20: Monaco:** Dannehl: « Sonata » per violino e piano, op. 81.	**20,10: Sottens:** Radioteatro: 1. Fradel: « Oh! quelle rencontre », scena comica; 2. Grenet-Dancourt: « La vie », monologo. **20,25: Bratislava:** Stodola: « Il Re Svatoplek », commedia in tre atti con musica di Suchon. **20,30: Parigi P. T. T.** (La Comédie Française): Henri Becque: « Les corbeaux », commedia in tre atti. **20,30: Nizza** (dall'Odéon di Parigi): Royard e Warthausen: « Les Galles », commedia in quattro atti.	**19,25: Praga:** Rivista: « Per far ridere la gente ». **20,5: Lussemburgo:** Musica leggera. **21,10: Radio Côte D'Azur:** Varietà: « Boite à succès ». **21,30: London Regional:** Musica leggera - **Midland Regional:** Musica leggera e da ballo. **22,10: Vienna:** Musica leggera e viennese. MUSICA DA BALLO: **22,15: Radio Côte D'Azur - 22,30: London Regional - 22,45: Radio Lyon - 23,15: Droitwich.**
Martedì	**20: Varsavia** (dal Gran Teatro di Leopoli): Gounod: « Faust », opera in quattro atti. **20,10: Nizza (Opéra Comique):** Massenet: « Manon », opera - **Tolosa:** Hahn: Selez. di « Brummel » (d.) - **Beromuenster:** Offenbach: « Der Regimentszauberer », operetta.	**20: London Regional:** Promenade Concert. **20,10: Breslavia:** Conc. sinfonico - **Lipsia:** Conc. sinfonico. **20,30: Parigi P. T. T.** (Trasm. Federale): Musicisti dell'Alsazia e Lorena - **Bucarest:** Conc. sinf. **20,45: Stoccarda:** Mozart, Wagner, Brahms. **21: Radio Lyon:** Conc. sinfonico. **21,10: Radio Côte d'Azur:** Concerto sinfonico (da Monte Carlo). **22,10: Droitwich:** Orchestra. **24-2: Francoforte:** Conc. notturno.	**19: Lipsia:** Violino e armonium. **19,50: Belgrado:** Concerto vocale. **21,10: Monte Ceneri:** Festival Debussy. **21,45: Midland Regional:** Soprano e piano. **22,10: Vienna:** Violino e piano. **22,15: Algeri:** Conc. per solisti - **Praga:** Cyrill Scott: « Sonata », op. 66, in un tempo. **22,30: Koenigswusterhausen:** Haydn e Schubert.	**20: Monte Ceneri:** A. Donaudy: « Maktub », commedia in un atto. **20,27: Parigi P. P.:** 1. Sommaruga: « Il garofano rosso », commedia in due atti; 2. E. Chivet: « La riabilitazione delle suocere », commedia in un atto. **20,30: Parigi T. E.** (dall'Odéon): Labiche: « Moi », commedia in tre atti. **20,30: Lyon La Doua** (La Comédie Française) De Brieux: « Le berceau », commedia in tre atti. **20,35: Sottens:** Tre commedie.	**20,10: Monaco:** Serata brillante: « Giorni felici » - **Colonia:** Varietà e danze - **Amburgo:** Varietà e danze: « Bello è il mondo... » **20,35: Radio Côte D'Azur:** Varietà. **21: Midland Regional:** Varietà. **21,15: Bruxelles I:** Jazz di tutti i tempi (1918 - 1936). **22,30: Parigi P. P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **21,30: Radio Parigi - 22,20: London Regional - Amburgo - Breslavia - 22,45: Radio Parigi - 23: Lussemburgo - Monaco - 23,15: Droitwich.**
Mercoledì	**19,50: Beromuenster-Sottens-Monte Ceneri:** Boieldieu: « Jean de Paris », opera comica in due atti. **20,25: Lyon la Doua** (opera di Parigi): 1. Verdi: « La Traviata »; 2. Ballet: « Lo spettro della rosa ». **20,30: Lilla:** Messager: « Veronica », opera comica in tre atti. **Strasburgo:** Lehar: « Il paese del sorriso », operetta in tre atti. **22: Tolosa:** Lehar: Selezione del « Conte di Lussemburgo ». (d.).	**19: Monaco:** Conc. orchestrale sinfonico. **20: Droitwich:** Promenade Concert - **Bruxelles II:** Orchestra sinfonica. **20,10: Kalundborg:** Conc. sinfonico. **20,15: Praga:** Conc. orchestrale. **20,30: Parigi T. E.** (da Vichy): Conc. sinfonico. **21: Praga:** Conc. orchestrale. **21,15: Koenigswusterhausen:** Orchestra sinfonica e soprano.	**19: Bruxelles II:** Conc. di piano. **20,35: Bucarest:** Chopin: « Sonata » per piano in si minore. **21: Varsavia:** Piano (Chopin). **21,15: Parigi P. T. T.:** Musica di Schumann. **21,30: London Regional:** Flauto, violino, viola e arpa. **22,30: Koenigswusterhausen:** Telemann: « Sonata » per oboe e cembalo.	**20: London Regional:** James Bridie: « L'occhio nero », commedia in due atti. **20,30: Parigi P. T.T.:** Jean Vanot: « Le soldat berger », commedia musicale. **20,30: Marsiglia:** Serata teatrale. **20,45: Radio-Lyon:** Bourgeois-Feval: « Le bossu ou le petit parisien », dramma di cappa e spada. **20,45: Radio Parigi** (La Comédie Française): E. Augier: « Le fils de Giboyer », commedia in quattro atti.	**20,45: Stoccarda:** Varietà brillante - **Monaco:** Musica leggera. **21,5: Droitwich:** Musica leggera. **21,10: Radio Côte D'Azur:** Varietà. **21,30: Droitwich: Varietà:** « Beside the seaside » - **Lussemburgo:** Varietà e Music-hall. **22,30: Colonia:** Musica brillante. **22,40: Koenigsberg:** Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: **22,10: Radio Côte D'Azur - 22,30: London Regional - Breslavia - 22,45: Radio Lyon - 22,55: Kalundborg.**
Giovedì	**18,15: Bruxelles I:** Puccini: « Madame Butterfly », atto 2° (reg.). **19,55: Rennes (Opéra Comique):** 1. H. Letorey: « Il siciliano »; 2. Bizet: « I pescatori di perle », opera. **20,10: Breslavia:** Wagner: « I maestri cantori di Norimberga », opera (reg.). **22,15: Tolosa:** Leoncavallo: Selez. dei « Pagliacci » (d.).	**20,10: Sottens:** Conc. sinfonico - **Lipsia:** Musica moderna. **20,25: Bucarest:** Conc. orchestrale. **20,45: Radio Parigi:** Conc. sinfonico (dir. Inghelbrecht) - **Colonia:** Wolf Ferrari: « La vita nuova », per soli e orchestra. **20,55: London Regional:** Promenade Concert. **21,15: Lussemburgo:** Conc. sinfonico. **21,25: Hilversum I:** Orchestra sinfonica e piano. **22,15: Praga:** Banda militare.	**20: Radio Lyon:** Violino e piano. **20,10: Kalundborg:** Mozart: « Quartetto » per due violini, viola, cello, in re maggiore. **21,15: Bratislava:** Ciaikovski: « Trio » con piano. **21,30: Varsavia:** Musica di Mozart. **22,30: Koenigswusterhausen:** Flauto e piano - **Droitwich:** Violino e piano. **23,40: London Regional:** Concerto di piano.	**20: Vienna:** Ch. D. Grabbe: « Don Giovanni e Faust », tragedia. **20,15: Parigi P. P.:** R. Clausse: « Appel », commedia in quattro quadri. **20,30: Marsiglia** (dall'Odéon di Parigi): Bonsard: « L'Honneur et l'Argent », commedia. **20,30: Bordeaux:** Erckmann-Chatriand: « L'amico Fritz », commedia in tre atti. **20,30: Strasburgo** (La Comédie Française): Alfred, Capus: « La veine », commedia in quattro atti.	**19,30: Stoccolma:** Greta Keller. **20,30: Parigi P.T.T.:** Canzoni e melodie francesi. **21,10: Radio Côte d'Azur:** Varietà. **21,30: Sottens:** Serata di canzoni. **21,40: London Reg.:** Mus. magiara. **22,10: Vienna:** Musica viennese. **22,30: Breslavia:** Musica leggera - **Kalundborg:** Musica leggera. MUSICA DA BALLO: **20,10: London Regional - Amburgo - 22,15: Radio Côte d'Azur - 22,30: Berlino - Lipsia - London Regional - 22,45: Radio Lyon - Radio Parigi.**
Venerdì	**19,55: Bordeaux** (Opéra di Parigi): 1. Verdi: « Rigoletto », opera; 2. Delibes: « Balletto di Coppelia ». **20,5: Bucarest:** Donizetti: « Lucia di Lammermoor », opera in tre atti (dischi - in italiano). **20,20: Vienna:** Verdi: « Aïda », opera in un prologo e due atti. **20,45: Radio Parigi:** Lehar: « Federica », operetta in tre atti. **21: Monte Ceneri:** Boito: « Mefistofele » (dischi). **21,10: Sottens:** Puccini: « La Bohème » (dischi).	**20,10: Berlino:** Orchestra e canto - **Monaco:** Conc. orchestrale. **20,30: Strasburgo** (da Vichy): Conc. sinfonico. **20,55: Droitwich:** Beethoven: « Sinfonia » n. 3 in mi bem. (Eroica). **21: Amburgo:** Musica teatrale - **Varsavia:** Conc. orchestrale. **21,30: Francoforte:** Orchestra e solisti. **22,40-24: Koenigsberg:** Conc. variato. **22,45: Radio Parigi:** Conc. sinfon.	**20: Varsavia:** Conc. di piano - **Belgrado:** Conc. per solisti - **Radio Parigi:** Conc. di piano - **Bruxelles II:** Beethoven: « Quartetto » n. 12 in mi bemolle, op. 127. **20,30: Parigi T. E.:** Mozart, Loeillet, Poulenc, Roussel. **22,20: Colonia:** Mozart: « Quartetto d'archi » in re maggiore. **22,30: Koenigswusterhausen:** Graener: « Suite » per cello e piano - **Droitwich:** Musica leggera da camera. **22,35: Kalundborg:** Due piani.	VENERDI' **20,10: Amburgo:** Heydrich: « Innamorati e pazzi », commedia sui personaggi di Shakespeare, con musica di Girnatis. **20,30: Parigi P. T. T.** (Trasm. federale): Alfred de Vigny: 1. Lettura di prose e poesie; 2. « Quitte pour la peur », commedia in un atto.	**20,10: Koenigswusterhausen:** Programma variato: Settembre - **Breslavia:** Varietà: « Valzer e vino ». **21: Monaco:** Musica di operette e di film. **21,10: Radio Côte D'Azur:** Varietà brillante. **21,15: Radio Lyon:** In un cabaret di Montmartre. **22: Strasburgo:** Mandolini. MUSICA DA BALLO: **20,10: Droitwich - 22,15: Radio Côte D'Azur - 22,30: London Regional - 22,45: Radio Lyon - 23,15: Droitwich.**
Sabato	**20,10: Radio Parigi** (Opéra di Parigi): **Donizetti:** « Lucia di Lammermoor », opera. **20,30: Lyon la Doua: Offenbach:** « La Périchole », operetta. **21,10: Bratislava: Offenbach:** « Le mari à la porte », operetta in un atto. **22,15 (ca): Tolosa: Rossini:** Selez. da « Il Barbiere di Siviglia » (d.).	**20: Monte Ceneri:** Concerto orchestrale - **Bruxelles I:** Orchestra sinfonica. **20,30: Rennes:** Conc. orchestrale - **Bordeaux:** Maillard e Verdi - **London Regional:** Promenade Concert. **20,35: Sottens:** Conc. orchestrale. **21,10: Radio Côte d'Azur:** Concerto sinfonico (da Monte Carlo). **22,30: Droitwich:** Orchestra e cello.	**20: London Regional:** Concerto di piano - **Kalundborg:** Schumann: « Trio » per piano, violino e cello, in re minore. **20,20: Bucarest:** Concerto orchestrale. **21: Varsavia:** Concerto di piano (Debussy). **22,30: Koenigswusterhausen:** Danzi: « Sonata » per corno da caccia e piano, op. 38.	**20,10: Monaco:** Schwerla: « Attenti alle curve », un'avventura a 100 HP, commedia. **20,30: Lilla** (La Comédie Française): A. Dumas, figlio: « Les idées de Madame Aubray », commedia in quattro atti. **20,45: (ca) Bordeaux: P. Coutier:** « Un'accidente », commedia in un atto. **21: Bruxelles I: Bebronne:** « Il cammino di Hollywood », radiorecita.	**20,10: Colonia:** Serata danzante: « Posso? » - **Amburgo:** Varietà e danze: « Nel Regno del film ». **21: Radio Lyon:** Radiorivista. **21,15: Parigi P. P.:** Music-hall. **21,35: London Regional:** Danze e canzoni popolari (Carmen Del Rio). **22,10: Vienna:** Musica leggera. **22,15: Varsavia:** Musica leggera. **24-2: Francoforte:** Musica leggera. MUSICA DA BALLO: **22,30: Strasburgo - London Regional - Lipsia - 22,45: Radio Lyon - Parigi P. T. T. - 24: Amburgo - Berlino.**

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
Roma: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
Napoli: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
Bari I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o Bari II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
Palermo: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
Bologna: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
Milano II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
Torino II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
11 (circa): Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia, cronaca della partenza - Indi: Dischi di musica sacra.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: « Il convito del fariseo »; (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.
12,20 (circa): Notizie sullo svolgimento del Gran Premio d'Italia.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Programma di celebrità offerto dalla Società Anonima Galbani di Melzo: 1. Puccini: *Manon*, « Ah, non v'avvicinate » (Aureliano Pertile); 2. Cilea: *Adriana*, « Poveri fiori » (Claudia Muzio); 3. Wagner: *Tannhäuser*, « O tu bell'astro » (baritono Riccardo Stracciari); 4. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico (Galliano Masini); 5. Mascagni: *Iris*, la canzone della piovra (Maria Farneti); 6. Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel dì di maggio » (Aureliano Pertile).
13,30: Comunicati vari - Dischi.
13,40: I pazzi volanti, radiorivista di Ripp (trasmissione offerta dalla Ditta Martini & Rossi).
14,15-15: Trasmissione per gli Italiani del Bacino del Mediterraneo (Vedi pag. 13).
14,30 (circa): Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia, cronaca dell'arrivo.
16: Dischi e notizie sportive.
16,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di calcio. - Divisione nazionale - Serie A.
17,15: Concerto orchestrale.
Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-19: Dischi - Notizie sportive.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.
20,40: Cenni sull'opera *Haensel* e *Gretel*.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Haensel e Gretel

(Nino e Rita)

Fiaba musicale in due atti e tre quadri di Adelaide Wette
Versione ritmica di Gustavo Macchi
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK
(Vedi quadro).

22,15 circa:

La Giara

Ballo pantomima in un atto da una novella di L. Pirandello
Musica di ALFREDO CASELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Tullio Serafin

Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camuncoli (Roma): Notiziario inglese - Notiziario cinematografico.
Indi: Musica da ballo.
23: Giornale radio.
23,15-23,30: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — Torino: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — Genova: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
Trieste: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
Firenze: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
Bolzano: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
Roma III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.
8,50-8,55 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.
8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
11: Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia - Cronaca della partenza.
Indi: Dischi di musica sacra.
12-12,20: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Genova-Torino): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.
12,20 (circa): Notizie sullo svolgimento del Gran Premio d'Italia.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Programma di celebrità offerto dalla Società Anonima Galbani di Melzo: 1. Puccini: *Manon*, « Ah, non v'avvicinate » (Aureliano Pertile); 2. Cilea: *Adriana*, « Poveri fiori » (Claudia Muzio); 3. Wagner: *Tannhäuser*, « O tu dell'astro » (baritono Riccardo Stracciari); 4. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico (Galliano Masini); 5. Mascagni: *Iris*, la canzone della piovra (Maria Farneti); 6. Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel dì di maggio » (Aureliano Pertile).
13,30: Comunicati vari - Dischi.
13,40-14,15: Radiorivista offerta dalla Ditta Martini & Rossi (Vedi Roma).
14,30 (circa): Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia - Cronaca dell'arrivo.
16: Dischi - Notizie sportive.
16,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di calcio - Divisione Nazionale - Serie A.
17,15: Concerto orchestrale.
Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-19: Notizie sportive - Dischi.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20,40:

Schiccheri è grande

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ
Personaggi:
Il dottor Schiccheri . . . . . Enzo Gainotti
La signora Maria . . . . Celeste Almieri
Catina . . . . Maria Fabbri
Giusto da Pàrola . . . . . Leo Garavaglia
Una ragazzetta . . . . N. N.
Direzione artistica di G. Gherardi
Regia di A. Silvani.

21,20 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: « Il Postero su misura », conversazione; (Genova): Notiziario.
21,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Tommaso Benintende

1. Bazzini: *Saul*, ouverture.
2. Corelli: *Sarabanda - Giga - Badinerie*.
3. Martucci: a) *Novelletta;* b) *Notturno*.
4. Wagner: *Lohengrin*, preludio.
5. Catalani: *A sera*.
6. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Antonelli: « L'età della Terra ».
Dopo il concerto: Musica da ballo.
23: Giornale radio.
23,15-23,30: Musica da ballo.

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Concerto di musica leggera e viennese.
20: Dizione - Lenau: *Herbstklage.*
20,5: Karl Bachmann: *Bleibt die Frau Präsidentin,* commedia in 3 atti.
22,20: *Lieder* e arie per tenore.
23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica da camera per Quartetto.
19: Conversaz. religiosa.
19,15: Concerto vocale.
20: Concerto sinfonico: 1. Radoux-Rogier: *Corteo eroico;* 2. Rathaus: Suite d'orchestra dalla musica di scena per *Habimah;* 3. Tansman: *Toccata;* 4. Mozart: *Concerto* in la maggiore per piano e orchestra; 5. Liszt: *I Preludi;* 6. Lekeu: *Fantasia su due arie angioine.*
22,10: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Passeggiata a Louvain.
18,30: Musica di dischi.
18,45: Convers. religiosa.
19: Riunione studentesca a Louvain.
20: Musica leggera di compositori belgi con intermezzi di canto.
22,15: Conc. di dischi.
23-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

18,55: Musica di dischi.
19,30-22: J. Offenbach: *I racconti di Hoffmann,* opera in tre atti.
22,5: Notizie sportive.
22,30-23,30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18,15: Canzoni magiare.
19,30: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

18,55: Trasm. da Praga.
19,25: Moravska-Ostrava.
19,45: Fr. Klika: *Piano quinquennale per il matrimonio,* commedia.
20,10: Moravska-Ostrava.
21,10: Soli di chitarra.
21,35: Moravska-Ostrava.
22,30-23,30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,30: Arie d'opera per piano e canto.
19,30: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18,55: Trasm. da Praga.
19,25: Canto e fisarmonica.
19,45: Trasm. da Brno.
20,10: Jazz grottesco.
20,35: Concerto corale.
21,35: Concerto di piano: F. Liszt: 1. *Consolazioni,* n. 2 in mi maggiore; n. 3 in re bemolle maggiore; n. 6; 2. *Tarantella* da *Venezia e Napoli.*
22,30-23,30:

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

20: Programma variato.
20,30: Musica ceca.
20,55: Radiobozzetto.
21,10: Concerto variato.
22,10: Concerto di dischi.
22,30: Musica variata.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,45: Musica leggera e da ballo (dischi).
20,30 (La Comédie Française): Saint-Georges de Bouhélier: *Le carnaval des enfants,* commedia in 3 atti - Indi: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

Dalle **17,30:** Trasmissione da Parigi P. T. T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

17: Concerto di 400 fisarmoniche.
19,30: Musica di dischi.
19,55 (dall'Opéra di Parigi) Gounod: *Faust,* opera.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

Dalle **17,30:** Trasmissione da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

Dalle **16,45:** Trasmissione da Parigi P. T. T.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,30: Come Parigi P.T.T.
20: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19,25: Concerto di dischi.
20,15: Concerto di musica romena e russa.
21,35: Programma variato: *Sous la lampe.*
22: Musica da ballo.
23-23,30: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

16,45: Conc. di dischi.
17,30: Mirbeau: *Scrupules,* commedia in un atto; 2. *Intervista,* farsa in un atto.
19,45: Progr. variato.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Ferdinand Poise: *L'amore medico,* opera comica in tre atti (da Molière).

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Beethoven: *Sonata* n. 4 per piano e cello.
21: Programma variato: *La quinzaine sonore.*

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Musica richiesta.

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,15: Concerto di dischi.
20: Progr. umoristico.
20,15: Cronaca sportiva.
20,40: Bizet: Selezione dalla *Carmen* (dischi).
22,45-23,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

17: Concerto variato e musica da ballo.
19: Varietà: Bilboquet.
19,30: Canzoni e melodie.
20: Radiorecita.
20,45: 1. Hugues Nonn: Markus, novella radiofonica con musica di Tomasi; 2. Josz-Dumur: *Rembrandt,* radiorecita con musica di Tomasi; 3. B. Gervaise: *Haut les mains,* commediola.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

Dalle **17,30:** Trasmissione da Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

17: Come Radio Parigi.
20,30: Festival E. Chabrier: 1. *Gwendoline,* ouverture; 2. *Scherzo,* valzer; 3. *Larghetto,* per corno e orchestra; 3. *Re suo malgrado,* fantasia; 5. *Un'educazione mancata,* ouverture; 6. *Suite di valzer;* 7. *Marcia allegra.*
21,45: Concerto variato.
22,45: Musica da ballo.

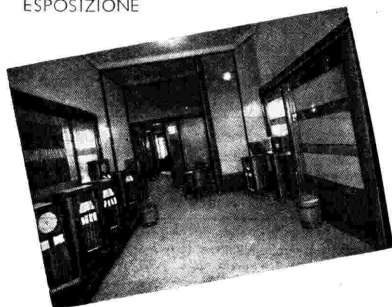
TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzonette - Orche-

IL NUOVO NEGOZIO RADIOMARELLI

IN PALERMO - VIA MAQUEDA 344-346

SALA DI ESPOSIZIONE

DIREZIONE

SALA DI AUDIZIONE

PARTICOLARE DELLA SALA DI ESPOSIZIONE

LABORATORIO

INAUGURATO IL 9 AGOSTO 1936 - XIV

RADIOMARELLI

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

stra viennese - Musica di films - Tirolese.
19: Operette - Melodie - Musica militare - Musica brillante.
20,25: Orchestra da camera - Tanghi - Fantasia - Varietà.
22: Offenbach: Selez. dai *Briganti*, operetta.
22,400: Orchestra da camera - Musica da ballo - Canto.
23,40-0,30: Trombe da caccia - Tirolese - Fantasia - Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Radiocommedia.
18,25: Violino e piano.
18,55: Concerto di dischi.
19,10: Progr. variato.
19,25: Concerto vocale.
20: Da stabilire.
22,30-24: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

19,40: Cronaca sportiva.
20: Orchestra sinfonica e solisti: 1. Strecke: *Ouverture allegra;* 2. Due arie per basso; 3. Gade: *Novellette* per orchestra d'archi; 4. Schumann: *Variazioni sul nome ABEGG;* 5. Aria per basso e coro; 6. Charpentier: *Impressioni d'Italia;* 7. Massenet: Meditazione dalla *Thaïs* (violino); 8. Due arie per *basso;* 9. Verdi: *Ouverture* dal *Nabucco;* 10. Brahms: a) *Intermezzo* in la minore, b) *Variazioni su un tema ungherese* (piano); 11. Aria per basso e coro; 12. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Musica da camera.
18,40: Plettri e danze.
19,30: Cronache varie.
20: Orchestra, soli e coro: Un viaggio nel mondo dell'operetta.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica variata.
18,30: Soprano e piano.
18,50: Commemorazione di Grabbe nel 1° centenario della morte.
19,5: Musica leggera.
20: Serata di varietà e di danze: Come vi piace!
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,25: Musica regionale.
19,30: Cronaca di una manifestazione popolare a Saarbrücken.
19,50: Cronaca sportiva.
20: Come Colonia.
22,30: Come Monaco.
24-2: Puccini: *Tosca*, opera (dischi in italiano).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica da camera.
19: Programma variato: Scene e *Lieder*.
20: Musica brillante e popolare di operette.
22,30-24: Conc. di musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Grande concerto di dischi (Melodie di opere, di operette e di danze).
20: Come Colonia.
22,20: Haydn: *Quartetto «dell'allodola»* op. 64 n. 5.
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica da camera.
18,10: Programma variato.
19,10: Dischi (organo).
20: Orchestra sinfonica di Lipsia, soprano, contralto, violino e coro: 1. Th. Blumer: *Ouverture di commedia;* 2. **Canto;** 3. Dvorak: *Scherzo capriccioso;* 4. **Wieniawski:** *Concerto* per violino e orchestra; 5. Liszt: ***Rapsodia ungherese* n. 9; 6.** Canto; 7. Kodaly: *Hary Janos*, suite; 8. **Canto;** 9. Humperdinck: Frammenti dalla *Bella addormentata nel bosco;* 10. Canto; 11. Wagner: Marcia guerresca dal *Rienzi*.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica popolare tedesca registrata.
19,35: Per i giovani.
20: Concerto di musica da ballo antica e mod.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica da camera romantica.
18,45: Concerto di dischi.
19,45: Cronaca sportiva.
20: Concerto sinfonico: 1. **Chopin:** ***Concerto* per piano e orchestra in mi minore; 2. Götz:** ***Sinfonia* in fa maggiore.**
21,15: Joh. K. F. Fischer: ***Ein Tag in Favorite*, musica di corte (recita).**
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

17,20: Musica da camera.
19: Orchestra della BBC diretta da **Buesst:** 1. **Schumann:** ***Ouverture, scherzo e finale;*** 2. **MacCunn:** ***The Ship o' the Fiend*, ballata per orch.;** 3. **Rimski-Korsakov:** ***Sinfonietta su temi russi.***
19,55: Funzione religiosa da **St. Martin-in-the-**Fields.
21: Conc. orchestrale di musica leggera da Eastbourne.
21,50: Trasm. letteraria.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e contralto.
19: Sassofono e baritono.
19,55: Come Droitwich.
21: Trasmiss. letteraria dedicata a John Masefield.
21,20: Concerto di organo: 1. Rheinberger: ***Andante* in mi bemolle minore dalla Sonata n. 6;** 2. **E. Walker:** ***Tre preludi su «Lady Margaret Hall Hymn Tunes»;*** 3. Darke: ***Rapsodia;*** 4. Vierne: **Finale della *Sinfonia* n. 1.**
21,50: Banda militare della BBC diretta da Matthews: 1. Sullivan: ***Macbeth, ouverture;*** 2. Santoliquido: ***Acquerelli*, suite sinfonica;** 3. **Saint-Saëns: Fantasia su *Sansone e Dalila*.**
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto bandistico.
19,55: Come Droitwich.
20,45: Haendel: *Ouverture* di *Atalia* (organo).
21: Canti popolari inglesi per coro.
21,50: London Regional.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,20: Concerto variato.
19,50: Concerto di due piani.
20,20: Concerto di violino e piano.
21: Cori popolari.
22,20: Musica ritrasm.
22,50-23,30: Musica da ballo (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

19,50: Radiocommedia.
20,30: Concerto orchestrale e vocale: Opere.
22,20: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Musica regionale riprodotta.
18,30: Progr. allegro.
19,5: Concerto di musica lettone.
20,15: Concerto orchestrale.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Concerto variato e musica brillante.
20,40: Notizie sportive.
21-24: Concerto variato e musica brillante.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,40: Canti religiosi norvegesi.
19,50: Conc. orchestrale: 1. **Anonimo:** ***Scene ungheresi*, 2. Bach: a) *Preludio e fuga*, b) *Aria;* 3. Beethoven: *Danza scozzese;* 4. Beethoven: *Romanza* per violino ed orchestra in fa maggiore; 5. Brahms: *Lieder;* 7. Brahms: *Ouverture accademica solenne.***
22,30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Conc. di dischi.
18,40: Programma popolare variato.
19,55 (da Scheveningen): Concerto sinfonico diretto da Schuricht: 1. d'Agrèves: ***Notturno;*** 2. Apeldoorn: ***Pastorale;*** 3. Dvorak: ***Concerto* per cello e organo.**
20,40: Conc. di dischi.
20,55: Concerto di due piani: 1. Kreisler: a) *Rund um Ciaikovski*, b) *Liebesfreud*, c) *Schön Rosmarin*, d) *Tambourin chinois*.
21,25: Progr. variato.
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,30: Funzione religiosa protestante.
19,25: Conc. di dischi.
20: Programma variato.
22,20-22,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Concerto variato.
20: Mozart: *Quartetto* in do maggiore.
20,25: Dizione poetica.
21: Programma variato.
21,30: Piano e canto.
22,20: Concerto di musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19,30: Musica d'operette e di films.

20: Concerto variato.
21,10: Concerto di chitarre.
21,40: Musica per Sestetto.
22,30: Concerto variato.
23,15-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

19,35: Radiocommedia.
21,55: Concerto orchestrale e vocale: 1. **Benatzsky:** Selezione di *Al cavallino bianco;* 2. Canto; 3. **Rust:** *Tre giorni di primavera;* 4. Canto; 5. **Lindemann:** *Pot-pourri di danze e di canti popolari russi.*

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,35: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia* in si minore (*Incompiuta*); 2. Mendelssohn: *Concerto* n. 1 in sol minore per piano e orchestra; 3. Novak: *Notturno* e finale dalla *Serenata* op. 36; 4. Smetana: *Ouv.* della *Sposa venduta*.
20,45: Radiocommedia.
22-23: Programma variato.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

16,5: Cronaca sportiva: **La radiostaffetta svizzera.**
19: Musica da ballo.
19,35: Musica strumentale per piano, violino e cello.
20,5: Commemorazione di **Ch. Dietrich Grabbe.**
20,20: Mendelssohn: ***Sinfonia* n. 3 (*Scozzese*).**
21,10: K. Freuler: ***Zusammenbruch*, commedia.**

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

18,50: Canz. napoletane.
20: Introduzione al concerto sinfonico.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n.* 7 in la maggiore, op. 92.
20,45: Una scena della commedia di Moissi.
21: Parte seconda del concerto sinfonico: 2. Pizzetti: *Tre preludi sinfonici* per l'*Edipo Re* di Sofocle; 3. Glinka: *Kamarinskaia;* 4. Strawinsky: Suite di *Pulcinella* da Pergolesi.
21,45: Lo sport della domenica.
22-22,30: Jazz per piano.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

16,5: Radio-cronaca della radio-staffetta svizzera.
19,2: Musica brillante.
20,10: Notizie sportive.
20,20: Mendelssohn: ***Sinfonia scozzese.***
21: Radio-recita.
21,30: Concerto d'organo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

19: Radiocommedia.
20,15: Cori russi.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

17,30: Trasm. di opera.
22,5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Concerto di dischi.
21: Concerto di musica leggera.
22-23: Musica orientale.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,20: Musica zigana e viennese.
23-23,30: Mus. da ballo.

LA RADIO NEL MONDO

SERATA SCOZZESE

Si trasmette: Il mistero del capitano Porteous, *il leggendario* Captain of the City Guard of Edinburgh *impiccato durante una selvaggia rivolta della plebe nel* 1736 *nella* Tolbooth Prison. *Rammento il personaggio, protagonista di uno dei cento romanzi storici di Walter Scott:* Cuore di Midlothian *che qualcuno tra i lettori conosce di certo. Ma lo ricordo piuttosto vagamente come tutto ciò che ho letto di Scott del quale un solo eroe mi è rimasto ben definito nella memoria: lui, l'autore. Ad ogni modo la ricostruzione radiodiffusa dallo «Scottish Programme» se non ha recato luce nuova sull'oscuro delitto, ha suscitato nell'ascoltatore* favorevole *(quello cioè che sta davanti al microfono senz'ostilità preconcetta, che* ascolta, *e non* tollera *la trasmissione) un interesse vivissimo, direi quasi angoscioso. Melville Balfour — l'autore — coadiuvato mirabilmente da John Gough — il regista — e da alcuni ottimi interpreti è riuscito in modo davvero rimarchevole a ricostruire in prosa sonorizzata la cupa gialla vicenda che lo Scott aveva manipolata con la solita maestria.*

«BAROCCO» DI ATTERBERG

Kurt Atterberg — del quale la B.B.C. radiodiffonde la Suite N. 5 *(Barocco) — è musicista di una certa notorietà all'estero che si è conquistato con un lungo e tenace lavoro. Nato a Gotenburgo (Svezia) nel 1887 egli studiò in Germania dove trascorse parecchi anni. Tornato in patria (a Stoccolma) divise la sua attività in tre distinti settori: fece il compositore, il critico e il direttore d'orchestra e nei tre campi ebbe modo di affermarsi. Nel 1928 partecipò al concorso internazionale indetto per la celebrazione di Schubert e vinse un premio di 2000 sterline (allora quotava 90) con una sinfonia alla quale la giuria riconobbe qualità di stile e di ispirazione non comuni e che viene ora trasmessa di tanto in tanto dalle stazioni svedesi e scandinave, da quelle tedesche e con particolare frequenza dalla B.B.C.*

Il Barocco *si divide in sei parti:* Entrata, Sarabanda, Gavotta, Pastorale e Gagliarda, Siciliana, Giga. *E' difficile formulare giudizi dopo un'unica audizione di un'opera come quella dell'Atterberg: essa meriterebbe maggiore studio e più attenzione che non consenta una turbata trasmissione, ma la composizione appare varia, attraente, pittoresca, interessante. Atterberg è un musicista che appaga le speranze che la Svezia ha posto in lui e meriterebbe di essere meglio conosciuto anche in Italia.*

SIBELIUS A LONDRA

Giovedì sera: «Promenade concert» dalla Queen's Hall dedicato a Sibelius, il grande musicista finnico. Si eseguiscono: la Tempesta *(preludio),* il Concerto per violino *in do minore (solista Arturo Catteral), la* Ballata per mezzo-soprano e orchestra *e la* Seconda Sinfonia. *Dirige Sir Henry J. Wood. Concerto interessante, riuscitissimo. Sibelius rimane uno dei maggiori musicisti viventi anche se l'arte sua viene da taluni giudicata un po' vecchiotta e superata. Per conto mio lo ascolto sempre con vivo godimento. Lo si è accusato di grettezza d'ispirazione. Niente di più assurdo: pochi altri autori riescono come Sibelius a suscitare nell'uditore il senso nostalgico delle cose lontane e sconosciute. Ripenso a* Finlandia *e, soprattutto, a* Valzer triste, *due suggestive pagine che basterebbero da sole a conferire grandezza al nome di chi le scrisse. In Italia il nome di Sibelius è ben conosciuto e l'Eiar ha contribuito e contribuisce non poco a farne conoscere ed apprezzare le opere. In altri paesi lo è meno. Ho sott'occhio la recente storia della musica del francese Dumesnil. All'autore di* Finlandia *lo scrittore dedica* due parole *collocandolo in fondo alla lista dei compositori scandinavi; accenna prima a Grieg, a Sidding ecc. e dopo molti altri aggiunge il nome di Sibelius senza un'indicazione, senza un aggettivo, un giudizio, una valutazione. Mi sembra un po' poco per un maestro in piena maturità e in piena gloria come testimonia il concerto che Londra ha diffuso dalla Queen's Hall gremita di pubblico plaudente all'autore presente.*

GALAR.

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

Dalle 11 alle 11,30 (circa): Trasmissione da Castel Gandolfo: ALLOCUZIONE DEL SANTO PADRE AI PROFUGHI SPAGNUOLI.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del Fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina.
17: Giornale radio.
17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Marf-Mascheroni: *Anna*, fox (Trio vocale sorelle Lescano e Orch. Cetra); 2. Cherubini-Frustaci: *Mamma bruna*, canzone in dialetto romano (Gino Del Signore); 3. Rolizzi: *Minnie*, valzer (Orchestra Cetra); 4. Bertini-De Paolis: *Chitarra d'argento*, canzone in dialetto romano (tenore A. Zagonara); 5. Storaci: *Fra mare e Vesuvio*, valzer (Quintetto Campestre Cetra); 6. Kramer-Bertini: *Un giorno ti dirò*, canzone tango (Emilio Livi); 7. Kaper-Jurman: *San Francisco*, fox (Orchestra Cetra e duo pianistico Bormioli-Semprini); 8. Perotti-De Vincenzi: *Si e... no*, canzone valzer (Vincenzo Capponi e coro); 9. Bertini: *Campane a sera*, canzone in dialetto romano (Adelio Zagonara); 10. Storaci: *Bella Napoli*, polca (Quintetto Campestre Cetra).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Giovanni Chiapparini: Dizione poetica: «Il canto delle campane in morte di Dante».
18,20-19,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

CALANDRINO

Operetta in tre atti di LUIGI BONELLI
Musica di
ALFREDO CUSCINÀ

Personaggi

Calandrino . . . . Riccardo Massucci
Niccolosa . . . . Anita Osella
Lauretta . . . . Maida Girelli
Nello . . . . Vincenzo Capponi
La Tessa . . . . Amelia Cattaneo
Buffalmacco . . . . Giacomo Osella
Filippo Cornacchini . . . . Luigi Ricci
Maestro Simone . . . . Arrigo Amerio

Direttore d'orchestra: M° TITO PETRALIA

20,40:

Concerto di musica da camera

Violoncellista ARTURO BONUCCI

1. Boccherini: *Seconda sonata in do maggiore*: *a)* Allegro, *b)* Largo, *c)* Allegro.
2. Beethoven: *Seconda sonata in sol minore*, op. 5: *a)* Adagio sostenuto ed espressivo; *b)* Allegro molto piuttosto presto; *c)* Rondò.
3. Guido Guerrini: *Adagio*.
4. Boelmann: *Variazioni sinfoniche*.

21,40: Cronache italiane del turismo.
21,50:

Varietà

22,20: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi.
22,30-23 e 23,15-23,30: Musica da ballo.
23: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11-11,30: Trasmissione da Castel Gandolfo (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Carabella: Suite dal balletto *Volti la lanterna*; 2. Szirmai: *Romanza ungherese*; 3. Cattolica: *Balletto romantico*; 4. Korngold: Preludio e Serenata da *L'uomo di neve*; 5. Respighi: *Melodia*; 6. Passaro: *L'arzigogolo*, ouverture.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Pizzi Emilio: Cavalcata dall'opera *Ivania*; 2. Tamai: *Berceuse*; 3. Kostal Leopold: *Carnevale*, dalla «Suite Italiana»; 4. Mariotti: *Chitarrata esotica*; 5. Alceo Toni: *Vecchia canzone*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: «Una rondine alla Radio»; (Torino-Trieste): La rete az-

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

zurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Calandrino

Operetta in tre atti di L. BONELLI
Musica di ALFREDO CUSCINA'
diretta dal M° TITO PETRALIA
(Vedi quadro a pag. 19).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi » - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnuola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Da stabilire.
19,40: Radiocronaca.
20: Programma variato letterario-musicale dedicato a Thomas Koschat.
21: Concerto di violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* in sol maggiore; 2. Debussy: *Sonata;* 3. Beethoven: *Sonata* in do minore, op. 30, n. 2.
22,10: Concerto di musica leggera e viennese.
23,45-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Conc. di dischi.
20: Radiorchestra.
21: G. D'Hervilliez: *Nella giungla*, commedia in un atto.
21,25: Radiorchestra.
22,10-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Conc. di dischi.
19: Musica riprodotta.
20: Concerto di dischi.
21: Concerto variato di mus. leggera: 1. Hirchmann: Ouverture dalla *Dame du pesâge;* 2. Waldteufel: *Corteo fiorito*, suite di valzer; 3. De Taeye: *Canzonetta;* 4. Sidney Jones: Fantasia sulla *Geisha;* 5. Gounier: *L'angelus del mare;* 6. Fischer: *Tre miniature orientali;* 7. Messager: Balletto dei *Due piccioni*.
22,10-23: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,10: Lez. di francese.
19,25: Radio-film.
20,40: Arie d'opera per piano e canto.
21: Musica riprodotta e varietà.
22,15: Concerto di piano: 1. Roussel: *Sonatina;* 2. Fauré: *Impromptu;* 3. Debussy: a) *Puerta del vino*, b) *Bruyères*, c) *Ondine*.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
20,25: Stodola: *Il Re Svatopluk*, commedia in tre atti con musica di Suchon.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

18,20: Settembre in montagna.
19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Radiorivista: « Per far ridere la gente ».
20,40: Smetana: *Selez. di danze ceche* (piano).
21-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,10: Lezioni di rumeno.
19,25: Trasm. da Brno.
20,25: Come Bratislava.
22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
20,40: Melodrammi e poesie di P. Bezruc con accomp. di piano.
21-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
20,30: Musica romantica danese.
21: Concerto vocale.
21,20: Radiocommedia.
22,15: Musica popolare.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

20: Musica leggera e da ballo (dischi).
20,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19,40: Cronache sportive.
20,30: Conc. orchestrale variato: 1. Berlioz: Fantasia sulla *Dannazione di Faust;* 2. Berlioz: Preludio dei *Troiani;* 3. Canto; 4. Massenet: Balletto dal *Cid;* 5. Canto; 6. Waldteufel: *François les Bas bleus;* 7. Commedia in un atto; 8. Salabert: *A travers les airs*, pot-pourri; 9. Popy: *Suite orientale*.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,30: Conc. di dischi.
19,30: Dischi richiesti.
20: Musica di films.
20,30: Concerto variato: 1. Mendelssohn: *Athalie*, ouverture; 2. Dvorak: *Sinfonia* n. 5; 3. Saint Saëns: Balletto da *Etienne Marcel;* 4. Albeniz: *Cadice*, canzone dalla *Suite spagnola;* 5. Widor: *Racconto d'aprile;* 6. Heidingsfeld: *Due danze zigane;* 7. Pierné: *Pastorale;* 8. Dorson: *Serenata;* 9. R. Hahn: *Maggio*, melodia; 10. Béryl: *Parata*, marcia.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto ritrasm. **19,30:** Programma variato. **20,30:** Concerto sinfonico (da stabilire). **22,45:** Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Concerto ritrasm. **19,30:** Radio-concerto. **21:** Concerto sinfonico (da stabilire).

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19,38: Come Parigi P.T.T. **20,15:** Concerto di dischi. **20,30** (dal Teatro Odéon): Royard e Warthausen: *Les Galles*, commedia in quattro atti.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,30: Concerto di dischi. **20,30:** Trasmissione umoristica. **21,20:** Progr. variato. **22,5:** Musica da camera (progr. da stabilire). **22,30-23:** Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di musica da camera - Nell'intervallo: Dischi. **19,38:** Seg. del concerto. **20,23:** Alcune melodie. **20,30** (La Comédie Française): Henri Becque: *Le corbeaux*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Concerto sinfonico: 1. Pierné: *Ramuntcho, suite* d'orchestra; 2. Hillemacher: *Divertimento di Saint-Mégrin*, pavana e passepied; 3. Koechlin: *Sonatina francese;* 4. Samazeuilh: *Le cercle des heures* (canto); 5. Tailleferre: *Concertino* per arpa e orchestra; 6. G. Charpentier: *La vita del poeta* per coro e orchestra.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo. **18,30:** Varietà brillante. **19:** Concerto di dischi. **21,10:** Varietà brillante: *Boite à succès.* **22,15:** Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Wagner: Frammenti dai *Maestri Cantori* (d.). **19,30:** Cronaca libraria. **20:** Concerto di melodie. **21:** Ritrasmissione dalla Maison Dorée; Hansi Batal. **22,45-23,30:** Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Conc. sinfonico. **20:** Concerto vocale. **20,45** (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire). **23,15-0,15:** Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,40: Musica leggera. **20,15:** Musica riprodotta. **20,30:** Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Musica leggera. **19,15:** Musica di dischi. **20:** Musica da camera: 1. W. F. Bach: *Sonata* per due flauti; 2. H. Rabaud: *Trio* per flauto, violino e piano; 3. Neubour: *Duo*, per flauto e viola; 4. Debussy: *Sonata* per flauto e piano. **20,45** (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Operette - Canzoni - Orchestra viennese - Musica regionale. **19:** Operette - Concerto variato - Musica di films - Musica militare. **20,40:** Musica da ballo - Fantasia - Music-hall. **22,40:** Operette - Canzoni - Musica da ballo. **23,40-0,30:** Mus. di films - Musica brillante - Trombe da caccia.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

14-22,30: Come Monaco. **22,30:** Composizioni della Principessa Amalia di Prussia per flauto e cembalo. **23-0,30:** Come Monaco.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

14-22,20: Come Monaco. **22,20:** Beethoven: *Sonata* per piano op. 2 n. 3. **23-0,30:** Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

14-22,30: Come Monaco. **22,30:** Dischi (serenate). **23-0,30:** Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

14-19,30 (da Norimberga): Grande concerto di bande militari. **19,30-22,20** (da Norimberga): Cerimonie di chiusura del Congresso del Partito. **22,20:** Dannehl: *Sonata* per violino e piano opera 81. **23:** Concerto di musica popolare e leggera. **24-0,30** (da Norimberga):

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,40: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell. **19,30:** Musica da ballo (Henry Hall). **20,15:** Doposcuola. **20,30** (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: 1. *Sigfrido*, preludio e scena I atto terzo; 2. *Sigfrido*, duetto d'amore (scena III atto terzo). **21,25:** Concerto di piano: 1. Szymanowski: *Studio* in si bemolle minore op. 4 n. 3; 2. Albeniz: a) *Granada*, b) *Sevilla*. **22,25:** Concerto di viola con arie per soprano: 1. Pergolesi: *Sonatina* in sol; 2. Boccherini: *Adagio e allegro* in la; 3. Canto; 4. Brahms: *Preludio del corale « Herzlich thut mich verlangen »*; 5. Satie: *Ginnopedia;* 6. Paganini: *Capriccio* n. 24; 7. Canto. **23,15:** Musica da ballo (Billy Gerhardi). **23,30-24:** Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Musica leggera. **18,40:** Arie per soprano. **19,30:** Musica leggera. **20,30:** John Dighton: *Cracked Ice*, farsa. **21,15:** Una melodia al minuto (Peggy Cochrane). **21,30:** Musica leggera. **22,30:** Musica da ballo (Billy Gerhardi). **23,40-24:** « La Troade » un capitolo dall'opera di Kingslake: *Eothen* (lettura).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional. **21,30:** Concerto di musica leggera e da ballo. **22,30-24:** London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,10: Concerto variato. **19,50:** Canti ebraici. **20,30:** Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Concerto variato. **19,50:** Soli di cello e piano. **20,30:** Conc. di piano. **21,15:** Musica leggera. **22,20:** Concerto orchestrale variato.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Programma variato: La nostra patria. **19,40:** Musica lirica. **20,15:** Minuetti famosi. **20,30:** Radiocommedia. **21,15:** Concerto di musica varia sul tema: la notte.

LUSSEMBURGO
kHz 2[illegible] m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato. **20,5:** Musica leggera per Quintetto. **21:** Radio-teatro. **21,30:** Concerto variato: 1. Donizetti: Ouverture del *Don Pasquale;* 2. Février: *Un idillio;* 3. Massenet: *Le Erinni*, musica di balletto; 4. Laven: *Traumelfen*, romanza per violino; 5. R. Strauss: *Elettra;* 6. Debussy: *Romanza;* 7. Saint-Saëns: *Marcia eroica*. **22,20:** Miniature musicali. **22,50-23,30:** Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Concerto di pianoforte: « Gli animali nella musica ». **20,20:** Concerto di solisti: 1. Groven: *Aa du svalande vind;* 2. Ulfrstad:

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

a) *Kvite fuglar* (Uccelli bianchi). b) *Tiriltunga*; 3. Torjussen: *Deux petits cailloux*; 4. Olsen: *Bansull* (berceuse); 5. Alnaes: *Den fagre gjenta* (la bella ragazza), canto; 6. Saint-Saëns: *Ronniawski*: *Scherzo Tarandò capriccioso*; 7. Wietella; 8. Mozart: *Rondò* (violino).
22,15: Concerto di pianoforte (registrazione).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19,10: Conc. di organo.
19,30: Conc. di dischi.
20,40: Musica leggera.
21,20: Declamazione.
21,45: Conc. orchestrale variato.
22,40-23,40: Danze (d.).

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,45: Concerto corale con soli di piano.
21,10: Conc. di dischi.
21,40: Musica variata.
22,40-23,40: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19,40: Sinding: *Serenata* in la magg., op. 92, per due violini e piano.
20,5: Romanze e canzoni.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Beethoven: *Il Re Stefano*, ouverture; 2. Liszt-Busoni: *Rapsodia spagnola*; 3. Szalowski: *Ouverture* per orchestra; 4. Chopin: *Fantasia* in fa minore, per piano; 5. Schubert-Liszt: *Serata viennese*, per piano; 6. Sternick-Nickrasz: *Les échecs*.
22,15: Canti montanari.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Concerto variato.
19: Musica leggera.
22: Musica portoghese.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Concerto variato.
19,40: Concerto di dischi.
20,30: Mozart: *Quartetto* d'archi in sol maggiore;
21,10: Canti popolari romeni.
21,45: Concerto di mandolini.
22,20: Musica ritrasm.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,15: Concerto di dischi.
20,10: Concerto variato di una banda militare.
21,10: Recitazione.
22-23: Orchestra da camera: 1. Peterson: *Suite* per orchestra d'archi; 2. Haendel: *Concerto* in si minore per viola e orchestra d'archi; 3. Sinigaglia: *Due pezzi caratteristici* per archi; 4. Elgar: *Serenata* per archi in mi minore op. 20.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Per le signore.
19,45: Cronache teatrali.
21,10: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprod.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,55: Progr. variato.
20,10: Radio-teatro: 1. A. Fradel: *Oh! quelle rencontre*, scena comica; 2. Grenet-Dancourt: *La vie*, monologo.
20,40: Concerto d'organo.
21,15: Radio-orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

18,45: Cori russi.
19: Ritrasmissione.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

17,30: Trasm. di opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
21,40: Concerto orchestrale e strumentale dedicato a Saint-Saëns.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale.
22,15: Musica variata.
23-23,30: Mus. da ballo.

COLLOQUIO CON IL MICROFONO

— Gentili ascoltatrici e cortesi ascoltatori — cominciai. — Il colloquio programmato per stasera, e sul quale si appuntano gli strali della vostra curiosità, è cosa seria. Se la televisione fosse accessibile a tutti, i vostri schermi, imagino, sarebbero ora puntati su questa mia modesta persona e su quanto mi circonda, nella speranza di carpire il mio segreto. Ma segreti non ve ne sono, perchè io sono solo al microfono al quale darò tra poco la parola sconosciuto della radio.

Una specie di suono inarticolato fece eco alle mie parole.

— Vi prego di scusarlo — continuai. — Abituato a ripetere la voce degli altri, il microfono ha le proprie corde vocali un tantino arrugginite. Ma sarà cosa da poco. Dunque, così per entrare in argomento, vediamo: una qualche indiscrezione sulla radio, sui piccoli trucchi delle trasmissioni...

E qui succede l'inaspettato. Al grugnito di poco prima si sostituì una voce umana, calda, suadente e un tantino ironica.

— Certo — disse la voce. — Vi dirò quindi un piccolo trucco. Alla mia vera voce, quella che tutti voi ora udite, doveva esserne sostituita un'altra, quella di un amico compiacente che al di là della parete sta ora sgolandosi di fronte ad un mio compagno ostinatamente sordo.

— Perchè lei è... — borbottai.

— Il microfono, per servirla.

— Come sentite — ebbi la forza di aggiungere — è proprio il microfono quello che ora vi parla.

— Mi pare che gli ascoltatori già l'abbiano compreso. Ma è altro che vogliono, e cioè indiscrezioni e novità. Capisco: lei aveva previsto tutto quello che può dire un microfono petulante e chiacchierone, ma non la mia presenza parlante. La cosa era più comoda, ma io ho approfittato del suo piccolo trucco. E così, io, essere inanimato, che devo accontentarmi solo e sempre di ripetere fedelmente quanto mi si dice, prendo invece consistenza e mi inserisco sul suo gioco per diventarne il protagonista. Animo, dunque: domandi, che son qua per risponderle.

Mi lasciai cadere su una sedia...

— Attenzione a quanto dico — riprese. — Dovrebbe saperlo per esperienza che i sospiri, direi quasi gli stati d'animo, non ci sfuggono. Siamo pericolosi appunto per questo. Ed è anche il nostro unico divertimento, oltre alla dimostrazione della nostra vitalità. E, dato che ci siamo, vi dirò che è vano lo sforzarsi a voler togliere ogni disturbo agli apparecchi riceventi. Ve ne sono di quelli estranei e quindi eliminabili, ma ve ne sono pure di quelli che provengono dalla nostra partecipazione diretta alla trasmissione. Si fischia o si applaude a modo nostro, insomma.

— Ed attualmente — dissi riprendendo la mia presenza di spirito — fischi o approvazioni?

— Sarò franco! Confesso che avevo una voglia matta di giocarle uno scherzo terribile. La sua imprudenza nel darmi quella parola che lei credeva non avessi, mi aveva fatto concepire un piano disastroso per lei. Poi quando ho visto la sua faccia sbiancarsi e la sua fiducia scossa, non più. Perchè noi, microfoni, in fin dei conti, siamo brave persone. Basta saperci prendere, venire a noi con fede e passione, con rispetto e amore. La nostra missione, che è quella di moltiplicare il suono della voce umana, creazione divina, e di portarla ovunque esista una creatura vivente, ci ha reso di cuore tenero. E siamo lieti di aiutare coloro che a noi si avvicinano con fiducia. Vede, le trasmissioni che più noi amiamo sono quelle che ci trasportano più vicino agli uomini. Quando possiamo collocarci nel bel mezzo di una marea di popolo, quando ci trasportiamo in una via, in una officina o in una chiesa, quando attorno a noi sciamano festanti i bimbi delle colonie o delle scuole, allora ci trasformiamo, centuplichiamo le nostre energie; ed i fili sottili, che sono la nostra carne ed il nostro cuore, vibrano intensamente, e vorremmo che i minuti fossero ore, e nulla ci sfugge: non il trillo armonioso di un ragazzo, non il fervore di vita della città e delle officine, non il cinguettio di un passero. E vorremmo poter giungere al cuore di tutti, ed a tutti donare un po' della nostra gioia e della nostra felicità!...

— Sai — dissi svegliandomi all'amico che era entrato nella mia camera, — quel « Colloquio col microfono » credo sia meglio rifarlo. Ci sono tante cose che vorrei approfondire... **JIMMY.**

MARTEDÌ

15 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Savino: *Canzonetta primaverile;* 2. Mascagni: *Pavana delle Maschere;* 3. Ranzato: *Cin-cin-là*, fantasia; 4. Kociam: *Intermezzo pittoresco;* 5. Schumann: *Arabesca* (trascrizione Mancini); 6. De Renzi: *Viva gli ascari*, marcia.
13,50: Giornale radio.
14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trerotoli Adami: « Miniature muliebri »; (Palermo): Costanza Notarbartolo: « Conversazione di attualità ».
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (complesso di fiati E.I.A.R.): 1. Scarlatti: a) *Pastorale*, b) *Allegro;* 2. Ravel: *Habanera* (per flauto, oboe, clarino, fagotto e corno), esecutori: Salvatore Patti (flauto); Decio Fiorini (oboe); Carlo Tentoni (fagotto); Ezio Nicolini (corno); 3. Quattro liriche interpretate da A. Calzolari.
17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: *Siviglia;* 2. Carlys: *A Dulcinea;* 3. Gomes: *Maria Tudor*, fantasia; 4. Letico-Ricciardi: *Serenata di maggio;* 5. Chesi: *Frammento lirico;* 6. Frontini: *Danza della schiava;* 7. Sperino: *All'albergo dei tre Re.*
17,15-17,50 (Palermo): MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Berceuse*, b) *Studio in mi maggiore* (pianista Maria Lo Verde); 2. a) Schumann: *Mignon*, b) R. Strauss: *Cecilia* (soprano Hella Di Gregorio); 3. a) Schumann: *Slancio*, b) Buogo: *Improvviso* (pianista Maria Lo Verde); 4. Gounod: *Mirella*, « Aria di Mirella » (soprano Hella Di Gregorio).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,20: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.
19 (Roma): Dischi.
19-20,39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea: Maggiore medico Guido Ferri: « Norme per il pronto soccorso ai colpiti da aggressione chimica ».
20,40: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale;* b) Blanc: *Giovinezza.*

20,45: **Lo specchio e le idee**

Commedia in tre atti di FELJ SILVESTRI
Direzione artistica di G. GHERARDI.
Regia di A. SILVANI.
(Prima classificata a pari merito nel Concorso bandito dall'*Eiar* sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).
NOVITA'
(Vedi quadro).

22,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di azione per l'Universalità di Roma.
20,40: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale;* b) Blanc: *Giovinezza.*

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La Giara

Ballo pantomima in un atto da una novella di L. PIRANDELLO.
Musica di ALFREDO CASELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN

21,40 circa:

Haensel e Gretel

(*Nino e Rita*)
Fiaba musicale in due atti e tre quadri di ADELAIDE WETTE
Versione ritmica di GUSTAVO MACCHI
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK

Personaggi:
Pietro . . . . Giuseppe Manacchini
Geltrude . . . . Maria Marcucci
Haensel . . . . Cloe Elmo
Gretel . . . . Lina Pagliughi
La strega Marzapane . . . . Maria Capuana
Il nano Sabbiolino / *Il nano Rugiadoso* . . . Fulvia Trevisani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Picozzi: Liriche di Gentucca e Riccardo Moscardelli - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO dal RISTORANTE ODEON DI MILANO (fino alle 23,30) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETI: 1. Castorina: *Madrilena;* 2. Offenbach: *La Barcarola;* 3. Tartarini: *I piccoli diavoli nelle rose;* 4. Buongiovanni: *Napoli di una volta;* 5. Mendes-Lalico: *Shimmy, shimmy;* 6. Donàldson: *La parata dei piccoli re;* 7. Wassil: *Notte d'estate.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Vanna Bianchi: Recitazione.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista CARMELA CAFARO. Al pianoforte TERESA CAFARO: 1. Corelli: *La follia;* 2. Frederic Knight Logan: *Pale Moon*, canto indiano; 3. Chopin: *Notturno* in mi bemolle; 4. M. Castelnuovo Tedesco: *Capitan Fracassa;* 5. De Falla-Kreisler: Danza spagnola.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».
18,20: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,20: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

MARTEDÌ

15 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Radiocronaca.
20: Programma musicale variato: Deve essere un valzer.
22,10: Concerto di violino e piano: 1. Haendel: *Sonata* in la maggiore; 2. Schubert: *Rondò brillante* in si minore, opera 70; 3. Vivaldi: *Largo;* 4. Tartini-Kreisler: *Fuga,* 5. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro.*
23,5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica di dischi.
18,30: Operette moderne.
20: Musica da camera con intermezzi di canto.
21,15: Jazz di tutti i tempi; dal 1918 al 1936.
22,10: Dischi richiesti.
22,55: Liszt: *Christus vincit.*

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Conc. di dischi.
19: Verdi: *Rigoletto,* atto secondo (reg.).
20: Radiorecita - Alla fine: Alcuni celebri valzer.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

18: Trasmiss. tedesca.
18,20: Piano e canto.
19,10: Moravska-Ostrava.
20: Programma variato: «Nelle praterie del Messico».
20,15: Radiofilm: Sir John Falstaff.
21: Radiorch.: 1. Kunc: *Canto della giovinezza,* poema sinfonico; 2. Provaznik: *Racconti della foresta vergine,* op. 53, suite per grande orch.
22,15: Cyrill Scott: *Sonata* per orchestra opera 66, in un tempo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Moravska-Ostrava.
20,15: Trasm. da Kosice.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

18,20: Varietà musicale.
18,30: F. Vodan: *Il canto del celibe,* per piano e canto: 1. *Quando dormirò nella tomba;* 2. *Il pellegrino;* 3. *Suona la mezzanotte;* 4. *Ronda;* 5. *Canto allegro.*
19,10: Moravska-Ostrava.
20-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,10: Moravska Ostrava.
20,15: Canzoni regionali per piano e canto.
20,35: Radio-recita.
21: Trasm. da Praga.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18,10: Trasmiss. tedesca.
19,10: Programma allegro variato.
20,15-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
20: Musica di operette.
21,20: *Lieder* di Schubert.
21,40: Per i giovani.
22,25: Radiocronaca.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

20: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

20,30: Come Parigi P. T. T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,30: Musica d'operette.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto ritrasm.
19,30: Programma variato.
20,30 (La Comédie Française): De Brieux: *Le berceau,* commedia in tre atti.
22,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Concerto ritrasm.
20,15: Radioconcerto.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
20: Concerto di dischi.
20,10 (dall'Opéra Comique): Massenet: *Manon,* opera.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,30: Concerto di dischi.
20,15: Presentazione del film: *Disque 413.*
20,27: 1. Sommaruga: *Il garofano rosso,* commedia in due atti e sette quadri tratta da una novella di H. Krains; 2. Eugène Chivet: *La riabilitazione delle suocere,* commedia in un atto.
22,30-23: Ritrasmissione dal *cabaret* Shéhérazade.

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,30: Musica di dischi.
18: Concerto sinfonico.
19,38: Seg. del concerto.
20,30: Trasmiss. Federale: Le province francesi e i loro musici: Alsazia e Lorena - Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht: 1. Reber: *Le Père Gaillard,* ouverture; 2. G. Pierné: *Koncertstück,* per arpa e orchestra; 3. A. Thomas: *Amleto* balletto; 4. Massenet: *Scene alsaziane;* 5. Ch. Koechlin: a) *La prière du mort;* b) *Juin;* 6. Fl. Schmitt: *Feuillets de voyage.*

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30 (dal Teatro Odéon): Labiche: *Moi,* commedia in tre atti.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
20,35: Varietà.
21,10: Concerto orchestrale sinfonico da Monte Carlo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Concerto di dischi.
20: Musiche e arie di opere comiche.
20,35: Concerto di melodie.
21 (dal Casino di Charbonnières - les - Bains): Concerto sinfonico: 1. Vareny: Fantasia sul *Moschettieri al convento;* 2. Belchen: *Délassement.* 3. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto;* 4. Guiraud: Scena e valzer da *Gretna Green.*
21,30: Musica da jazz.
22,45: Musica leggera.
23,15-23,30: Valzer viennesi.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Conc. sinfonico.
20,45: Programma variato: 1. Canzoni di ieri e di oggi; 2. Paul Clérouc: *Monsieur Favart,* commedia musicale; 3. *Gais chasseurs et pauvre gibier,* rievocazione radiofonica inedita.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,40: Concerto di dischi (musica leggera).
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30 (da Grenoble): Concerto orchestrale.
18,45: Musica riprodotta.
19,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Orchestra - Musica di films - Concerto variato - Tirolese.
19: Orchestra viennese - Canzoni - Concerto variato - Musette.
20,30: Canti regionali - Musica zigana.
21,10: Hahn: Selez. da *Brumel,* operetta.
22: Fantasia - Operette - Orchestra argentina - Canzonette - Musica da camera.
0,5-0,30: Musica brillante - Orchestra sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Monaco.
19: Musica da camera: 1. Wolfurt: *Quartetto;* 2. Schubert: *Quartetto* di archi in la min. op. 29.
20,10: Varietà e danze: *Bello è il mondo...*
21,15: Varietà popolare: *...ma più bella è la patria.*
22,30-24: Musica leggera e da ballo (mandolini e orchestra).

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Monaco.
19,15: Musica popolare.
20,10: Concerto di musica leggera e popolare (programma da stabilire).
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica leggera.
18,30: Radiocronaca.
19: Trasmissione per i tedeschi all'estero.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore con timpani; 2. Spohr: *Concerto* n. 8 per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 4 in fa minore.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,40: Dischi (Puccini).
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,20: Trasmissione letteraria.
22,35: Dettato di stenografia.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco.
19: Per i giovani.
19,30: Dischi (melodie).
20,10: Concerto di musica leggera.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto strumentale notturno: 1. Gouvy: *Serenata* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Danzi: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 3. Bach-Busoni: *Due preludi di corale* (piano); 4. Mozart: *Rondò* in la minore (piano); 5. Schubert. *Impromptu* in la bemolle maggiore e in mi bemolle maggiore (piano); 6. Beythien: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 7. Schubert: *Musica* per piano a quattro mani.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco.
18,45: *Lieder* e liuto.
19,10: Progr. variato.
19,40: Per i giovani.
20,10: Mussorgski: *Quadri di un'esposizione.*
21,10: Varietà brillante: *Il riso fa buon sangue.*
22,40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Canti lituani.
19: Concerto di dischi.
20,10: Varietà musicale: Melodie al crepuscolo.
21: Grabbe: *La battaglia di Arminio,* dramma con musica di scena di Windt (adatt. - reg.).
22,30: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio* d'archi op. 32; 2. Schubert: *Trio* d'archi n. 1 in si bemolle maggiore.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Monaco.
19: Musica da camera per violino e harmonium.
19,30: Recitazione.
20,10: Conc. orchestrale sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Vivaldi: *Concerto* in re minore; 2. Canto; 3. Paganini: *Moto perpetuo* per orchestra d'archi; 4. Sibelius: *Scene storiche;* 5. Canto; 6. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi min.
22,45-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Musica da camera: 1. Sterkel: *Trio* con piano in la maggiore; 2. Beethoven: *Trio* con piano in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2.
19,45: Per le signorine.
20,10: Serata brillante di varietà: «Giorni felici».
22,30: Breve lezione di tedesco.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Cronaca politica.
20,10: A. Faiss: *Herr Theophil Zimper kauft sich Ruhe,* commedia sveva.
20,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 40 in sol minore; 2. Wagner: Baccanale dal *Tannhäuser;* 3. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore.
22,40: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,25: Ballate per soprano e baritono.
19: Organo da cinema.
19,25: Letture da Dickens: Martin Chuzzlewit (cap. 49).
19,40: Musiche di film.
20,10: James Bridie: *L'occhio nero,* commedia in due atti.
22,10: Orchestra della BBC diretta da Julian Clifford e violino: 1. Lulli-Mottl: *Suite di balletto;* 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra n. 1 in si bemolle; 3. Brahms: *Serenata* in re op. 11.
23,15: Musica da ballo (Joe Loss).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Musica leggera.
18,40: Dal London Theatre.
19,30: Canti popolari inglesi per coro.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Ciaikovski: a) *Romeo e Giulietta,* ouverture fantasia, b) *Concerto* per piano n. 1 in si bemolle minore;
21: Varietà e danze.
21,45: Musica leggera.
22,30: Musica da ballo (Joe Loss).
23,40-24: Mus. riprodotta.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19,30: Chitarre hawaiane.

PRINCIPALI RELAIS DI ALCUNE STAZIONI ESTERE A ONDE LUNGHE E MEDIE

	kHz	m	kW
DROITWICH	200	1500	150
London National	1149	261,1	20
North National	»	»	»
West National	»	»	»
Scottish National	1050	285,7	50
VARSAVIA	224	1339	120
Katowice	758	395,8	12
Leopoli	795	377,4	16
Poznan	868	345,6	16
Vilna	536	559,7	16
KALUNDBORG	240	1250	60
Copenaghen	1176	255,1	10
OSLO	260	1153,8	60
Tröndelag	629	476,9	20
MADONA	583	514,6	50
Kuldiga	1104	271,7	50
Riga	1258	238,5	10
VIENNA	592	506,8	100
Graz	886	338,6	7,5
Linz	»	»	15
STOCCOLMA	704	426,1	55
Göteborg	941	318,8	10
Hörby	1131	265,3	10
Motala	216	1389	150
BUCAREST	823	364,5	12
Radio-Romania (Brasov)	160	1875	150

FIERA DEL LEVANTE BARI - 6-21 SETTEM

Non disprezzate la fortuna
Acquistate un biglietto della LOTTERIA DI MERANO
Diventerete milionari!

INDICAZIONI DI URGENZA

QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA

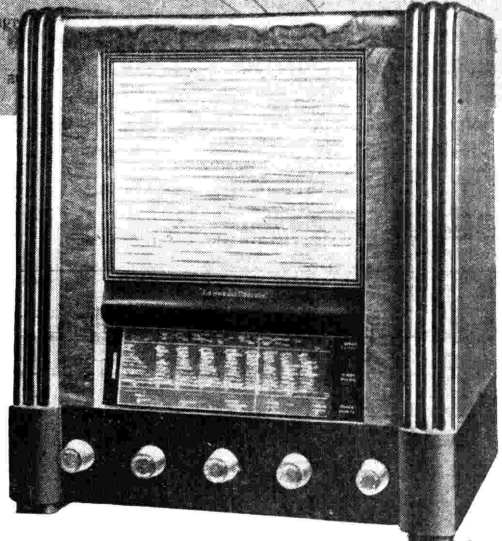
MILANO 68798 2626 1805

INVITIAMO RAPPRESENTANTI RADIO TUTTA ITALIA RECARSI MILANO DICIANNOVE SETTEMBRE MOSTRA NAZIONALE RADIO ESAMINARE NOSTRI NUOVI MODELLI 1937-VALVOLE SERIE EUROPEA = LA VOCE DEL PADRONE

LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA raccomanda l'uso dei suoi B. C. I. Travellers' Cheques (assegni per viaggiatori) PER CHI VIAGGIA

Se dovete partire non dimenticate di portare con voi UNA SCATOLA DI DOLCI

Modelli che saranno presentati alla
Mostra Nazionale della Radio - Milano

Modello	Caratteristiche
GUIDONIA	5 valvole - Onde medie e corte.
SABAUDIA	5 valvole - Onde medie, lunghe e corte.
LAVINIA	5 valvole - Onde medie, lunghe e corte.
LITTORIA	5 valvole - Onde medie, lunghe e corte.
ADRIA	7 valvole - Onde medie, lunghe e corte.
LIBURNIA	7 valvole - Onde medie, lunghe e corte.
QUIRINALIA	9 valvole - Onde medie, lunghe e corte, cortissime.

LA VOCE DEL PADRONE

MARTEDÌ

15 SETTEMBRE 1936-XIV

20: London Regional.
21: Varietà dall'Hippodrome Theatre di Coventry.
21,45: Soprano e piano.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,30: Lezione di serbo.
19,50: Concerto vocale.
20,20: Conc. di dischi.
22,20-23: Canti popolari.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6.3

18: Musica leggera.
20,30: *Quintetto* di strumenti e coro a otto voci.
22,20: Concerto di musica leggera e da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Lez. di francese.
19,15: Canzoni lettoni.
20,10: Concerto di musica romantica.
21,15: Concerto di musica esotica: nella Cina e nel Giappone.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Musica brillante per Quintetto.
21: Concerto orchestrale di musica nordica: 1. Grieg: *Marcia d'omaggio;* 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 3; 3. Sinding: *Marcia grottesca;* 4. Frederiksen: *Suite scandinava;* 5. Sinding: *Romanza;* 6. Grieg: *Suite lirica.*
21,55: Arie d'opera.
22,20: Concerto variato per Quintetto.
22,45: Ricordi musicali.
23-23,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Concerto orchestrale: 1. Ochs: *Variazioni su una canzone popolare tedesca;* 2. Ketelbey: *Su un mercato persiano;* 3. Zimmer: *Hurra, die Musik kommt,* potpourri di marce; 4. Ole Hjellemo: *Variazioni su un tema norvegese;* 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 14; 6. Alf Hurum: *Suite norvegese;* 7. Joh. Strauss: *Geschichten aus dem Wienerwald,* valzer.
22,15: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,25: Musica da ballo.
19,10: Violino e piano: 1. Schubert: *Duetto;* 2. Couperin - Kreisler: *La précieuse;* 3. Ciaikovski: *Melodia;* 4. Pecskay: *Poema ungherese.*
19,50: Discorso della corona di S. M. la Regina Guglielmina (reg.).
20,10: Fanfare militari.
20,55: Progr. variato.
21,25: Organo da cinema.
22,10: Conc. di dischi.
22,50-23,40: Musica leggera ritrasmessa.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18: Concerto variato.
19,50: Concerto di musica leggera e da ballo.
21,25: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Otterloo.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Per i fanciulli.
19: Orchestra sinfonica d'archi.
20 (dal Gran Teatro di Leopoli): C. Gounod: *Faust,* opera in 4 atti.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19,50: Quintetto.
20,35: Concerto variato.
21,25: Musica da ballo.
22,30: Concerto per solisti.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

19,20: Concerto di due piani.
20,5: Concerto vocale.
20,30: Concerto orchestrale sinfonico (programma da stabilire).
22,20: Concerto di dischi.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,45: Lezione di francese.
20 (dal Teatro Reale): *Il Principe Igor,* opera, prologo e atto 1°.
20,50: Cronaca letteraria.
21,20: Musica leggera.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Musica da ballo.
18,30: Per i giovani.
19: Nello Zoo.
19,30: Musica leggera del secolo scorso.
20,20: Musica svizzera.
20,40: *Lieder* per coro.
21,10: Offenbach: *Der Regimentszauberer,* operetta.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Gavroche: *L'inchiesta del dottor Cioccari,* romanzo (I puntata).
20: A. Donaudy: *Maktub,* commedia in un atto.
21,10: Claude Debussy: 1. Quattro preludi: a) *Feuilles mortes,* b) *Minstrels,* c) *Danseuses de Delphes,* d) *Bruyères;* 2. Cinque canzoni: a) *Romanza,* b) Rondel Charles d'Orléans: *Le temps a laissé son manteau,* c) Verlaine: *Il pleure dans mon coeur,* d) Verlaine: *Voici des fruits, des fleurs,* e) *Chevaux de Bois;* 3. Cinque preludi: a) *Voiles,* b) *Général Lavine,* c) *Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir,* d) *La sérénade interrompue,* e) *La cathédrale engloutie;* 4. Quattro canzoni: a) Rondel Charles d'Orléans: *Pour ce que Plaisance est morte,* b) Verlaine: *Mandoline,* c) Verlaine: *Clair de lune,* d) *Pierrot.*
22,10-22,30: Cambiando onda... (trasmissione variata).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,45: Trasm. letteraria-musicale: *Amleto.*
19: Concerto variato.
20,10: Concerto vocale.
20,35: Serata teatrale: 1. Zermatten: *Tela di ragno;* 2. Vuillemin: *Les grandes affaires de Madame Léna;* 3. Baudry: *Cuirasse.*

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

18,45: Cori ucraini.
19: Trasmissione letterario-musicale.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

18: Brani di opere.
18,45: Concerto di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Per i fanciulli.
20: Concerto di dischi.
22,15: Concerto di solisti: 1. Desplanes: *Intrada* (cello); 2. Chopin: *Valzer in do diesis minore* (piano); 3. Fauré: *Berceuse* (violino); 4. Gounod: *Serenata* (oboe); 5. Neruda: *Mazurka* (cello); 6. Liszt: *L'usignolo* (piano); 7. Nachez: *Danza zigana* (violino); 8. Mendelssohn: *Sogno* (corno inglese).
23-24: Musica orientale.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,15: Léry: *Mademoiselle Lange,* commedia in un atto.
22,35: Concerto vocale.
23-23,30: Mus. da ballo.

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
13,10-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Krome: *Il mulino della Vallata del Neckar*, idillio; 2. Szokoll: *Rimembranze*, intermezzo; 3. Lehàr: *Paganini*, fantasia; 4. Morasca: *Villa Igiea* (Ricordo di Palermo); 5. M. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo* (dalle *Impressioni napoletane*); 6. Guarino: *Minuetto;* 7. Di Giacomo: *Marisella*, one-step.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): « Impressioni, commenti e scene di vita all'VIII Campo Dux », radioscena eseguita dagli Avanguardisti palermitani, reduci dal Campo.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,39 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,40 (Palermo): CONCERTO VOCALE E COMMEDIA (Vedi programma particolareggiato dopo quello di Roma).

20,40 (escluso Palermo):

Concerto sinfonico

diretto dal M° ERMANNO COLAROCCO

Parte prima:
1. Haydn: *Sinfonia num. 8 in sol maggiore* (La tempesta): *a)* Allegro molto, *b)* Andante, *c)* Minuetto, *d)* Presto.
2. Wagner: *Idillio di Sigfrido.*

Parte seconda:
1. *a)* E. Colarocco: *Sogno; b)* M. Bugamelli: *Tempo di minuetto.*
2. Mozart: *Serenata in sol maggiore*, per orchestra d'archi.

Nell'intervallo: Angelo Frattini: « Fatti del giorno ».

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo.
22:

Ritorno dalla montagna

Rivista di canzoni.
22,30: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY DI TORINO (ORCHESTRA ANGELINI fino alle 23,30).
23: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

* * *

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO.
20,40:

Concerto vocale

1. Ponchielli: *La Gioconda*, « Voce di donna » (mezzo soprano Nina Algozino).
2. Meyerbeer: *L'Africana*, « O paradiso » (tenore Salvatore Pollicino).
3. a) Cilea: *Vita breve*, b) Sgambati: *Visione* (soprano Lya Morasca).
4. Verdi: *Aida*, « Già i Sacerdoti adunansi », duetto (mezzo soprano Algozino - tenore Pollicino).
5. a) Respighi: *Se un giorno tornasse*, b) Dotto: *Maggiolata* (soprano Lya Morasca).
6. Donizetti: *La Favorita*, « O mio Fernando » (mezzo soprano Nina Algozino).
7. Puccini: *Tosca*, duetto atto primo (soprano Morasca - tenore Pollicino).

Al pianoforte il M° ENRICO MARTUCCI.
21,30:

Il taccuino del diavolo

Commedia in tre atti di ARAGO e VERMOND
Traduzione e riduzione di G. SERAFINI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Robin . . . . Secondo Talma
Il cav. de la Rapinière . . . Luigi Paternostro
Il marchese di Lormias . . . . . G. C. De Maria
Il conte di Gerny . . . . . Romualdo Starrabba
Giovanni Gautier . . . . . . Riccardo Mangano
Valentino . . . . Gino Labruzzi
La baronessa di Ronquerolles . . . Pina Ferro
Maria, sua figlia . . . . . . Eleonora Tranchina
La contessa di Gerny . . . . . . Laura Pavesi
Mamma Giraud . . . . Anna Labruzzi

In Francia nel 1825
(Regista: FEDERICO DE MARIA).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Strauss: *Arabella;* 2. Brancucci: *Lande sterminate;* 3. Zecchi: *Idillio villereccio;* 4. Chopin: *Notturno in mi bemolle;* 5. Escobar: *Tramonto sul Tabor;* 6. De Nardis: *Serenata degli sposi* (dalle « Scene abruzzesi »).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tarenghi: *Serenata in fa;* 2. Rachmaninoff: *Melodia op. 3;* 3. Marghesi: a) *Piccola berceuse*, b) *Frammento lirico;* 4. Grieg: *Primavera;* 5. Sgambati: *Vecchio minuetto;* 6. Scassola: *Notte d'amore;* 7. M. Segre: *Atalanta*, romanza; 8. Fiaccone: *Lido Flirt.*

Camerata dei Balilla e delle Piccole italiane di Palermo: Le allodole.

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Laura Benizzi: « La musica narrata ai piccoli ».
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO: Orchestra Prato del Savoia Bagni di Torino.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,40:

Varietà

21,40: Conversazione di Luigi Caniglia.
21,50:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI
1. Marchesini: *Ouverture in si bemolle.*
2. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo.*
3. Martucci: a) *Notturno*, b) *Giga.*
4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia.
5. Foroni: *Ouverture in do.*
6. Borodin: *Danze dal Principe Igor.*
7. Garofalo: *Ireland*, poemetto sinfonico.

Nell'intervallo: Notiziario.
23: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,20: Rivista di ariette e canzoni popolari 1919-1925 (radiorchestra, jazz, canto e dischi).
20,20: Dieci minuti di varietà
20,30: Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Telemann* op. 134.
21: Concerto di musica classica e viennese.
22,10: Dischi (canto).
23,15-1: Musica leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Mus. da camera.
20: Concerto di musica leggera: 1. Sousa: *La campana della libertà*, marcia; 2. Auber: *Il cavallo di bronzo*, ouverture; 3. Waldteufel: *Tout à vous*, suite di valzer; 4. Messager: Fantasia sulla *Veronica*; 5. Dizione; 6. Ponchielli: Danza delle ore dalla *Gioconda*; 7. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 8. Offenbach: *Ouverture* dalla *Bella Elena*; 9. Canto; 10. Toselli: *Mattinata argentina*; 11. Robrecht: *Potpourri di valzer* n. 111.
22,10-23: Mus. da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
19: Concerto di piano.
20 (da Louvain): Concerto orchestrale sinfonico: 1. R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*; 2. G. D'Hoedt: *Brevi sfumature della vita borghese*; 3. Poott: *Ouverture allegra*; 4. Brahms: *Concerto* per violino; 5. Ciaikovski: *Ouvert*. 1812.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

18,10: Trasmiss. tedesca.
19,20: Come Bratislava.
20,15: Trasm. da Brno.
21: Conc. orchestrale: 1. Moser: *Corteo solenne per l'apertura del Teatro Nazionale di Lubiana*; 2. Suda: *Canto del cieco*, poema sinfonico; 3. Horák: *Melodie con orchestra*; 4. Bartovsky: *Per aspera ad astra*, poema sinfonico.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18,15: Concerto di violino e piano.
18,35: Notizie sportive.
19,20: Un'ora con la musica di Kalman.
20,15: Trasm. da Brno.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

18,30: Jazz per piano.
19,20: Come Bratislava.
20,15: Radiorchestra: 1. Glazunov: *Fantasia sulle canzoni popolari finlandesi*, op. 89; 2. Ciaikovski: *Tre pezzi* per piano e orchestra; 3. Liadoff: *Otto melodie popolari russe* per orchestra.
21-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,15: Piano e canto.
19,20: Come Bratislava.
20,15: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18: Musica varia.
19,20: Come Bratislava.
20,15: Trasm. da Brno.
21-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di francese.
20: Recitazione.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 1, in sol minore, op. 13; 2. Chopin: *Concerto* n. 1 per piano e orchestra in mi minore, op. 11; 3. Debussy: *Tre schizzi sinfonici*.
22,35: Recitazione.
22,55-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

20,15: Programma variato: Guardando il mare.
21,15: Concerto orchestrale e vocale: 1. Lacôme: *Mascarade*; 2. Ketelbey: *Danza delle mascottes allegre*; 3. Mussorgski: *Una lacrima*; 4. Turina: *Piccola danza*; 5. Canto; 6. Bizet: *Suite dell'Arlesiana*; 7. Canto; 8. Rameau: *Tamburino*; 9. Delibes: *Arioso*; 10. Massenet: *Scene alsaziane*; 11. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture.
22,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

20,30: Conc. orchestrale e vocale: 1. Planquette: Ouv. del *Paradiso di Maometto*; 2. Waldteufel - Chabrier: *España*, valzer; 3. Ganne: Fantasia su *Cocorico*; 4. Canto; 5. Hahn: Frammento di *Ciboulette*; 6. Tagell: *Danza giapponese*; 7. Ketelbey: *Ritorno da un viaggio*; 8. Canto; 9. Giullaumin: *Buona sera*; 10. Commedia in un atto; 11. Filippucci: *Le marionette*; 12. Delibes: Balletto da *Coppélia*.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,10: Musica di dischi.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Messager: *Veronica*, opera comica in tre atti.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto ritrasm.
20,25 (dall'Opéra di Parigi): 1. Verdi: *La Traviata*, opera; 2. Ballet: *Lo spettro della rosa*.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400.5; kW 90

17,30: Come Strasburgo.
20,15: Radioconcerto.
20,30: Serata teatrale (da stabilire).

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

Dalle **18:** Trasmissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,35: Concerto di dischi.
21,10: In correzionale.
22: Ritrasmissione dal *cabaret* Grand Jeu.
22,30-23: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Seg. del concerto.
20,15: Dischi e melodie.
20,30: Jean Variot: *Le soldat berger*, commedia musicale
21,15: Musica da camera: 1. Schumann: *Trio* in fa; 2. Canto; 3. Schumann: *Sonata* per cello e piano

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire).

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Serata brillante di varietà.
22,10: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Concerto di dischi.
20: Concerto di melodie.
20,45: Bourgeois e Féval: *Le bossu ou le Petit Parisien*, dramma di cappa e spada.
22,45-23,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Per i giovani.
18,30: Conc. sinfonico.
20: Canzoni e melodie.
20,45 (La Comédie Française): Emile Augier: *Le fils de Giboyer*, commedia in 4 atti.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,40: Musica leggera.
20,30: Concerto orchestrale e vocale variato con soli: 1. Bellini: Ouverture della *Norma*; 2. De Taeye: *Aria di balletto*; 3. Canto; 4. Gabriel-Marie: *Suite gaie*; 5. Canto; 6. Guiraud: *Il carnevale*; 7. Gabriel-Marie: *Les zingaris cheminent*; 8. Recitazione;

9. Ropartz: *Campane a sera;* 10. De Falla: *Danza spagnola* n. 1; 11. Canto; 12. Chabrier: *Festa polacca;* 13. Dubourg: *Valse chaloupée;* 14. Canto; 15. Février: *Doux propos* (violino); 16. Février: *Intermezzo* (flauto); 17. Recitazione; 18. Beccucci: *Tesoro mio*, suite di valzer.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30: Concerto variato.
18,30: Dizione e lettura.
18,45: Dischi richiesti.
20,30: F. Lehar: *Il paese del sorriso*, operetta in tre atti.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzoni - Musica di films - Jazz - Cori - Operette.
19,15: Canzoni - Quadriglie - Orchestra viennese.
20,25: Radio-teatro - Fantasia.
22: F. Lehar: Selez. dal *Conte di Lussemburgo*, operetta.
22,20: Orchestra militare - Musica di films - Musica da ballo - Musica regionale.
23,40-0,30: Operette - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto bandistico di marce e musiche militari.
20,15: Come Monaco.
20,45: Come Koenigsberg.
22,30: Come Lipsia.
23-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Musica da ballo.
20,15: Come Monaco.
20,45: Programma variato: Parole e musiche tedesche indimenticabili.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica leggera.
19: Concerto di piano: Composizioni di Niemann.
20,15: Come Monaco.
20,45: Steinbach: *Rübezahl greift ein!*, commedia con mus. di Sczuka.
22,30: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Conc. di dischi.
20,15: Come Monaco.
20,45: Come Stoccarda.

22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Concerto di musica popolare, leggera e da ballo.
20,15: Come Monaco.
20,45: Come Stoccarda.
22,30: Come Lipsia.
23: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Monaco.
20,45: Progr. variato: *E' bene ciò che finisce bene.*
22,20: Cronaca libraria.
22,40-24: Conc. di musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di *Lieder*.
18,30: Commemorazione di Dietrich Grabbe.
19: Concerto di dischi.
20,10: Musica leggera.
20,45: Per i giovani.
21,15: Orchestra sinfonica e soprano: 1. R. Strauss: *Marcia solenne* op. 1; 2. Busoni: *Ouverture di commedia* opera 38; 3. Canto; 4. Dvorak: *Scherzo capriccioso* op. 66; 5. Ciaikovski: *Marcia slava* op. 31.
22,30: Telemann: *Sonata* per oboe e cembalo.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19: Fortner: *Der Kuss von Sentze*, commedia tratta da Stifter.
20,15: Come Monaco.
20,45: Fuochi d'artificio musicali (dischi).
22,30: Canti e musica popolare italiana (reg. da Torino).
23-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica popolare.
19: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana;* 2. Marx: *Castelli romani*, tre pezzi per piano e orchestra; 3. Ravel: *La valse.*
20,15: Per i giovani.
20,45: Concerto di musica leggera e da ballo - Negli intervalli: Due commedie in un atto di Martin Lankes: 1. *Das Engagement*, 2. *Lass dir nichts von Hoffmann erzahlen...*
22,30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Franz Dannehl: Otto *Lieder* per baritono - Nell'intervallo: dello stesso autore: *Sonata* in re minore per violino e piano, op. 81.
20,15: Come Monaco.
20,45: Varietà brillante: *Lampenfieber.*
22,30: Come Lipsia.
23: Concerto di dischi.
24-2: Musica di opere e di operette (dischi).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,20: Il terzo centenario della Università di Harvard.
18,40: Programma variato: Canzoni sulle spiagge marine.
19,30: Conc. di dischi.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Bach e Haendel: 1. Haendel: a) *Concertante* in do per oboe, fagotti e archi; b) Aria per soprano; 2. J. S. Bach: a) *Concerto* per piano n. 1 in re minore; b) *Concerto brandeburghese* n. 3 in sol per archi.
21,5: Musica leggera.
22,10: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e baritono: 1. Lehàr: Preludio di *Eva;* 2. A. Wood: *Signore in attesa*, gavotta; 3. Mannecke: *Sinn durch's Leben hin*, valzer; 4. Baritono; 5. Foulds: *Suite celtica;* 6. Baritono; 7. Finck: *Due brevi danze;* 8. Baritono; 9. Kalman: *Grand Palotas de la Reine.*
23,15: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Orchestra e piano.
19,30: Musica da ballo (Maurice Winnick).
20: James Bridie: *L'occhio nero*, commedia in due atti.
21,30: Flauto, violino, viola e arpa: 1. Stamitz: *Sonata* op. 14; 2. Beethoven: *Serenata* op. 25 per flauto, violino e viola; 3. Bax: *Trio elegiaco* per flauto, viola e arpa.
22,30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,40-24: Letture da Spenser: *Epitalamio.*

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
19,30: Coro a 4 voci.
20: London Regional.
21,30: Varietà: *Beside the Seaside.*
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,30: Canti popolari.
19,50: Concerto variato.
20,25: Concerto di dischi.
20,30: Trasmissione umoristica.
21,30: Musica da ballo (dischi).
22,20-23: Concerto strumentale.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Concerto variato.
20,30: Concerto di organi.
21,15: Musica leggera.
22,20: Musica russa.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Lezione d'inglese.
19,15: Canzoni lettoni.
20,10: Serata dedicata alla musica d'opera.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Musica leggera per Quintetto.
20,30: Concerto variato.
20,45: Seguito del concerto per Quintetto.
21: Radio-concerto.
21,15: Radio-recita.
21,30: Music-hall e varietà.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,40: Coro a cinque voci.
20,20: Dischi (Jazz).
20,50: Concerto orchestrale: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi magg.
22,15: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,55: Coro di fanciulli.
19,55: Conc. orchestrale variato.
20,40: Radiocommedia.
21,55: Seg. del concerto.
22,55: Conc. di organo.
23,25-23,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,45: Concerto variato dell'orchestra della stazione.
22,10-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19,10: Piano e violino.
19,30: Concerto corale (musica di Schubert).
20: Musica di dischi.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Polacca* in si bem. magg.; 2. *Rondò* in mi bem. magg., op. 16; 3. *Sei preludi* dall'opera 28.
21,30: Canzoni e melodie.
22: Notizie sportive.
22,15: Programma variato: Ai piedi del Fujiyama.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica leggera.
19: Concerto variato.
21,30: Musica per Sestetto.
22,30: Radioconcerto.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Musica leggera.

19,40: Concerto di dischi.
20,35: Chopin: *Sonata* per piano in si minore.
21,10: Concerto vocale.
21,45: Musica leggera.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19,30: Radiocronaca.
20,15: Concerto di musica popolare e leggera.
21,25: Trasmissione letterario-geografica: Rapsodia americana: Le Ande.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,10: Musica regionale di Appenzell.
19,45 (da Basilea): Boieldieu: *Jean de Paris*, opera comica in due atti.
21,10: Per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Gavroche: *L'inchiesta del dottor Cioccari*, romanzo (II puntata).
20 (da Basilea): Boieldieu: *Jean de Paris*, opera comica in tre atti.
21,15: Musica nordica: 1. Niels W. Gade: *Amleto, ouverture;* 2. Kajanus: *Sinfonietta* in si bem. magg., op. 16 (Helsingfors 1856); 3. Grieg: *Peer Gynt*, suite I.
21,55: Due poesie.
22,10-22,30: Danze dell'e-

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

poca galante (clavicembalo): 1. Desmarets: *Circé* (Rigaudon); 2. Händel: Due *Minuetti*; 3. Destouches: a) *Amadis de Grèce* (Canarie), b) *Passepied*; 4. Aubert: *La reine des Péris* (Furlana); 5. Muffat: *Minuetto*; 6. de Montéclair: *Les festes de l'été* (Musette); 7. Candeille: *La Provençale* (Tambourin); 8. de Chambonnières: *Canarie* (Giga); 9. Boely: *Danse bergère*; 10. Cr[illegible]pra: *L'Europe ga*[illegible] (Passepied); 11. G[illegible] *Rosina* (Gavotte); [illegible] Amans: *Ninette* [illegible] *Cour* (Tricotet).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Programma variato.

18,20: Soli di oboe.
18,45: Per quelli che amano la montagna.
19,5: Per coloro che fanno fotografie.
19,50: Boïeldieu: *Jean de Paris*, opera comica in due atti.
21,10: Concerto corale religioso.
21,40: Concerto variato - Nell'intervallo: *Fridolain patron*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
19: Programma variato.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
18,30: Puccini: *Madame Butterfly*, atto 2° (d.).
19,30: Programma variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
21,40: Musica leggera.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Marrakech.
22,15: Musica strumentale.
23: Dischi e dizione.
23,20-23,30: Musica leggera.

VETRINA LIBRARIA

CARLO GOLDONI: *Opere complete*, a cura di Giuseppe Ortolani (2ª volume). — Ed. Mondadori - Milano.

Nelle sue 1350 *pagine questo volume aduna ben* 14 *commedie*: Il servitore di due padroni, Il Frappatore, I due gemelli veneziani. L'uomo prudente, La vedova scaltra, La putta onorata, La buona moglie, Il cavaliere e la dama, L'avvocato veneziano, Il padre di famiglia, La famiglia dell'antiquario, L'erede fortunata, Il teatro comico, Le femmine puntigliose.

Ogni commedia è preceduta dalle interessanti e lunghe lettere di dedica e dalle prefazioni dell'autore, così preziose per la storia del teatro goldoniano; e di una commedia, Il padre di famiglia, *è riprodotta anche la versione Bettinelli. Le note di Giuseppe Ortolani, che cura questa edizione goldoniana con quella dottrina che ormai tutti conoscono, sono di somma utilità sia per lo studioso che per il comune lettore, perchè, oltre a tutte le varianti, spesso caratteristiche, contengono, per così dire, la storia di ogni commedia, e quindi offrono un quadro ricco e suggestivo del mondo teatrale dell'epoca.*

Per rendersi conto dell'importanza di questa pubblicazione bisogna considerare che non esistono oggi sul mercato altre edizione accessibili di tutte le opere di Carlo Goldoni. Il Goldoni, come è noto, non ebbe la fortuna di vedere raccolte le proprie opere. Abbandonò la prima edizione delle Commedie, *dopo il terzo tomo, per dissensi con l'editore (Bettinelli). Stampò quindi a Firenze (ed. Paperini) le cinquanta commedie recitate a San Samuele e a Sant'Angelo; e a Venezia (ed. Pitteri) le quaranta recitate a San Luca. Nel* 1761 *iniziò la famosa raccolta Pasquali, adorna di bei* rami; *ma l'edizione si arenò presto per la partenza del poeta dall'Italia e cessò dopo diciassette volumi di commedie e due di poesie varie. La ricca raccolta dello Zatta, famosa per le molte vignette di vari incisori, e che comprende — in quarantasette volumi — commedie, tragicommedie, drammi per musica e memorie (e non è dunque, neppur essa, una raccolta di tutte le opere del Goldoni), iniziata a Venezia nel* 1788 *fu compiuta due anni dopo la morte del commediografo nel* 1795. *Nell'Ottocento si moltiplicarono le edizioni più o meno complete delle opere di Carlo Goldoni; ma su quelle stampe, che del resto non è agevole trovare, il lettore che ami i testi genuini non potrebbe far troppo assegramento perchè rigurgitano di inesattezze e di errori. Nel* 1907, *finalmente, il Municipio di Venezia iniziò la grande edizione delle* Opere complete *che deve constare di trentasette grossi volumi ed è tuttora in corso.*

ERNST LOTHAR: *Romanza in fa maggiore* - Ed. Mondadori, Milano.

Il Lothar conferma con questo romanzo le sue doti di psicologo delicatissimo dall'anima giovanile. Nel romanzo Piccola amica *ci fa conoscere un piccolo essere di sensibilità precoce, quasi morbosa, vittima di coloro stessi che più l'amano. Qui vive una sua sorella maggiore, più intelligente, ma anch'essa tutta tenerezza e sensibilità, bimba da un lato e già donna per un altro; un'anima pura, retta, tutta pervasa d'idealità e di giustizia, che sa già molto della vita e soffre nei primi urti con la realtà; ha salde idee innate in fatto d'arte e di morale, ed è al tempo stesso d'un'ingenuità adorabile e quasi puerile.*

TITO A. SPAGNOL: *Uno, due, tre* - Ed. Mondadori, Milano.

Una narrazione drammaticissima, tessuta con realismo minuto ed efficace che ci dà l'illusione di leggere fatti veri, e che finora sembrava privilegio degli autori stranieri. L'investigatore per lo Spagnol è don Poldo, pàrroco di Formeniga, personaggio simpaticamente noto agli appassionati di romanzi gialli.

G. DILDA: *Radiotecnica* - Ediz. Levrotto & Bella, Torino.

Il volume in parola è il primo dell'opera completa che sarà composta di due volumi. Esso comprende lo studio di tutti i tubi elettronici e quello dei circuiti oscillatori, semplici ed accoppiati, a costanti concentrate ed a costanti distribuite; in una parola cioè tutti gli elementi necessari per venire introdotti allo studio dei radiocircuiti. La materia è così suddivisa: precede un capitolo sulle teorie atomiche ed elettroniche assai utile per introdurre allo studio dei tubi, i quali formano oggetto dei tre capitoli successivi (tubi a due elettrodi; tubi a tre elettrodi; tubi a più di tre elettrodi). Il capitolo V tratta delle caratteristiche dei circuiti elettrici, resistenza, induttanza e capacità. Nei successivi capitoli VI e VII si tratta rispettivamente del circuito oscillatorio semplice e di quelli accoppiati. Infine nell'ultimo capitolo si trattano i circuiti a costanti distribuite, seguendo un metodo grafico-analitico che permette di giungere a ritrovare i più importanti risultati riguardanti il comportamento delle linee, i quali comunemente vengono ottenuti seguendo metodi analitici piuttosto complessi ed astrusi, in maniera assai semplice.

GIOVEDÌ

17 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano) - Nell'intervallo: « Una figurina dei *Quattro Moschettieri* ».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Veretti: *Trio per pianoforte, violino e violoncello.* Esecutori: M° Josi, prof. Mancini, prof. Sommer; 2. *Quattro liriche* interpretate da Margherita Cossa.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mulè: *Fiori d'Alcazar,* passo doppio; 2. Ferraris: *Occhi neri,* impressioni russe; 3. Pietri (De Cristofaro): *Acqua cheta,* fantasia, parte prima; 4. Rampoldi: *Piccole mani,* slow-fox; 5. Rosati: *Spagnolata,* intermezzo; 6. Robrecht: *Niagara,* fox-trot. (Offerto dalla Soc. An. L.E.P.I.T.).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20,40: Cenni sull'opera *Una partita.*

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Una partita

Dramma in un atto di A. ROSSATO
Musica di RICCARDO ZANDONAI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO ZANDONAI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

21,20: Conversazione di Carlo Salsa.

21,30:

Il diavolo nel campanile

Grottesco in un atto di EDGARDO PÖE
Parole e musica di ADRIANO LUALDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro).

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua,* sinfonia; 2. D'Ardena: *Musica per una fiaba;* 3. Casali: *Barcarola;* 4. Martucci: *Tarantella per pianoforte e orchestra* (trascr. Malatesta); 5. Zimbalist: *Suite* di danze.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: « Una figurina dei *Quattro Moschettieri* ».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): *Quando noi eravamo piccini* (La Zia dei perchè - Zio Bombarda - L'amico Lucio e Mastro Remo); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano MARTA DRAPPERO e del baritono GIUSEPPE BRAVURA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera,* « Re dell'abisso »; 2. Meyerbeer: *Dinorah,* « Sei vendicata assai »; 3. Ponchielli: *Gioconda,* « Stella del marinar »; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* cavatina; 5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila,* « I miei fini proteggi »; 6. Donizetti: *Don Sebastiano,* « O Lisbona ».

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

UNA PARTITA

Dramma in un atto di A. ROSSATO
Musica di
RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:

Don Giovanni, conte di Marana . . . Franco Tafuro
Don José Sandova . . . Saturno Meletti
Contessa Manuela . . . Pia Tassinari
Don Pedro . . . Gino Conti
Una voce . . . Adelio Zagonara

DIRIGE L'AUTORE

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

Grottesco in un atto di EDGARDO PÖE
Parole e musica di
ADRIANO LUALDI

Personaggi:

Eunomia . . . Laura Pasini
Tallio . . . Piero Pauli
Irene . . . Rita Monticone
Carpofonte . . . Luigi Bernardi
Campanaro . . . Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI
Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20,40:

Lo specchio e le idee

Commedia in tre atti di FELJ SILVESTRI
NOVITA'
(Prima classificata a pari merito nel Concorso bandito dall'*Eiar* sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).
Direzione artistica di G. GHERARDI.
Regia di A. SILVANI.
(Vedi martedì).

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO DAL RISTORANTE ODEON DI MILANO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

17 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,20: Concerto di musica viennese.
20: Christina Dietrich Grabbe: *Don Giovanni e Faust*, tragedia in 4 atti.
22,10: Concerto di musica leggera viennese.
23,25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Puccini: *Madame Butterfly*, atto secondo.
19,15: Dischi russi.
20: Concerto variato.
20,30: Cabaret.
21,15: Concerto di musica leggera.
22,10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

20: Concerto orchestrale sinfonico: Musiche del XVIII secolo: 1. Van Hoof: *De Vl. Leeuw;* 2. De Croes: *Concerto;* 3. Fiocco: *Laudate pueri Dominum;* 4. Van Malederen: *Sinfonia;* 5. Brenta: *Fanfara;* 6. Beethoven: Finale della *Sinfonia* n. 7; 7. Beethoven: Frammenti della *Sinfonia* n. 6; 8. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 9. Canto; 10. Benoit: Frammenti dalla *Pacificazione di Gand;* 11. Van Hoof: *Guglielmo il Taciturno.*
21,50: Nicolau: *Salve Regina.*
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,10: Lez. di tedesco.
19,25: Moravska-Ostrava.
20,10: Canzoni region.
20,30: Simacek: *Gente povera*, commedia sociale.
22,15-23: Concerto della Banda militare della Guardia nazionale.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Lez. di slovacco.
19,25: Moravska-Ostrava.
20,10: Banda militare.
21,15: Ciaikovski: *Trio*, con piano.
22,30: Trasm. da Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Moravska-Ostrava.
20,10: Coro a 4 voci.
20,30-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,10: Lez. di slovacco.
19,25: Moravska Ostrava.
20,10: Come Bratislava.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,25: Musica da ballo.
20,10: Trasm. da Brno.
20,30-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
20,10: Mozart: *Quartetto* per due violini, viola e cello in re maggiore.
20,35: Varietà brillante.
22,30: Musica leggera.
23,10-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

20,30: Erckmann - Chatriand: *L'amico Fritz*, commedia in tre atti.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

Dalle **18:** Trasmissione da Parigi P. T. T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Musica di dischi.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Concerto variato, coro e intermezzi di musica riprodotta.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto ritrasm.
19,30: Progr. variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Radioorchestra.
20,30 (dal Teatro Odéon): Bonsard: *L'honneur et l'argent*, commedia.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,30: Concerto di dischi.
20,15: Roger Clausse: *Appel*, commedia in quattro quadri.
20,35: Concerto di dischi.
21,50: Trasmissione musicale con illustrazioni: *Chabrier.*
22,30-23: Musica leggera (dischi).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto d'organo.
19,35: Alcune melodie.
20,15: Per i giovani.
20,30: Serata dedicata ai vecchi successi delle melodie francesi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

18,45: Musica di dischi.
20,30: Concerto di dischi.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Serata brillante di varietà.
22,15: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Mus. di operette.
20: Concerto di violino e piano: 1. Drdla: *Serenata;* 2. Kreisler: *Allegro;* 3 Nin: *Variazioni su un tema di Bassa;* 4. Schumann: *Sogni.*
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Breve varietà.
20,45: Concerto di melodie.
21: Concerto variato ritrasmesso da St-Etienne.
22,45-23,20: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

20: Dizione poetica.
20,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Beethoven: *Sinfonia pastorale;* 2. Lazarus: *Concerto* per piano e orstra; 3. V. d'Indy: *Suite* in re; 4. Inghelbrecht: *La metamorfosi di Eva;* 5. Mendelssohn: *Mare calmo e viaggio felice*, ouverture.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,55 (dall'Opéra Comique di Parigi): 1. Letorey: *Il siciliano*, oppure *L'amore pittore;* 2. Bizet: *I pescatori di perle*, opera.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Concerto variato con intermezzi di canto.
20,30 (La Comédie Française): Alfred Capus: *La veine*, commedia in quattro atti.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,40: Grande orchestra - Canti regionali - Musica da camera.
19,15: Melodie - Concerto variato - Operette - Musica militare.
20,45: Canti - Fantasia - Concerto variato.
22,15: Leoncavallo: Selez. dai *Pagliacci.*
22,40: Musica da ballo - Musica di films - Musica da camera.
23,40-0,30: Musica militare - Musica brillante - Orchestra sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

19: Comm. in dialetto.
19,45: *Lieder* (reg).
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di *Lieder.*
20,10: Concerto dedicato alle danze popolari e regionali tedesche: La festa del raccolto.
22,30-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Koenigsberg.
18,30: *Lieder* per coro.
19: Varietà popolare e danze.
20,10: Wagner: *I maestri cantori*, opera (reg.).
22,30-24: Musica leggera.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Musica leggera.
20,10: Concerto di dischi (Barnabas von Geczy).
20,45: Wolf-Ferrari: *La vita nuova*, testo dell'Alighieri, per baritono soprano, coro misto, coro di fanciulli, orchestra, organo e piano.
22,35-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Koenigsberg.
19: Beethoven: *Canti inglesi, scozzesi e irlandesi* per più voci con piano, violino e cello, op. 108.
20,10: Come Breslavia.
22,30: Come Berlino.
24-2: Concerto di dischi (opere).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto variato.
20,10: E. Johannsen: *Die Funker der Union*, radiocommedia.
21,10: Varietà musicale: *Klingende Kleinigkeiten.*
22,20: Spiegaz. su Kant.
22,40-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di piano.
18,30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20,10: Grande serata danzante.
22,30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Zanke: *Improvvisazione e capriccio;* 2. Reger: a) *Burlesca*, b) *Giga.*
23-24: Come Lipsia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Danze campestri.
19: Trasm. folcloristica (reg.).
19,30: Radiorecita.
20,10: Orchestra sinfonica di Lipsia diretta da Th. Blumer: Musica moderna: 1. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana;* 2. Reuter: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Hungar: *Spielmannsmusik.*
21,10: Progr. variato: Pensando alla fanciulezza.
22,20: Cronaca libraria.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto bandistico.
19: Come stoccarda.
19,30: Musica leggera.
20,10: Commemorazione di Ferdinand Raimund nel 1° Centenario della morte.
22,30-24: Come Berlino.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Cronaca militare.
19,30: Interm. musicale.
20,10: Fisarmonica, chitarra, balalaika, strumenti popolari e coro.
21: Ed. Er. Dwinger: *Der Fähnrich Seydlitz*, radiorecita.
22,30: Concerto di *Lieder.*
22,45: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,40: Musica da ballo (Henry Hall).
19,15: Musica popolare per soli, coro e orch.
20,40: Scene da tre opere comiche: 1. Sullivan e German: *L'isola di smeraldo;* 2. Messager: *Veronica;* 3. Offenbach: *La Granduchessa di Gerolstein.*
22,10: Breve funzione religiosa dallo studio.
22,30: Concerto di violino e piano: 1. J. S. Bach: *Sonata* in mi; 2. Brahms: *Sonata* in re minore op. 108.
23,15: Musica da ballo (Bram Martin).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Musica leggera.
19,30: Programma variato: Vecchio e nuovo.
20,10: Musica da ballo da Koenigswusterhausen.
20,40: Conversazione musicale: *La musica zigana.*
20,55 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Vaughan Williams: *A London Symphony.*
21,40: Orchestra magiara.
22,30: Musica da ballo (Bram Martin).
23,40-24: Conc. di piano: 1. Chopin: Due *notturni:* a) in mi bem. op. 55 n. 2, b) in do min. op. 48 n. 1; 2. Liszt: *Melodie polacche.*

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Concerto variato.
19,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,10: Concerto variato.
20: Concerto di musica sinfonica eseguito da una banda militare.
22,20-23: Concerto corale.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Musica leggera.
19,50: Concerto di dischi.
20,10: Lezione di sloveno.
20,30: Composizioni di Liszt per canto e orchestra.
22,20: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Lez. d'inglese.
19,15: Musica lettone e musica estone.
20,30: Progr. allegro.
21,15: Musica d'operette.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Musica militare.
20,15: Radio-concerto.
20,30: Musica di dischi.
21: Vita cinematografica.
21,15: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Concerto* n. 1 per cello e orchestra; 2. Liszt: *Sinfonia per il Faust.*
22,50: Alcune «ninnenanne».
23,10: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Canti religiosi (quartetto).
19,55: Dischi.
20: Concerto di due piani: 1. J. S. Bach: *Concerto* per organo n. 1 in sol maggiore; 2. J. S. Bach: *Piccola fuga* per organo in sol minore; 3. Foss: *Newcastle dance;* 4. Anson: *The lonely sailing ship;* 5. Schubert-Liszt: *L'allodola;* 6. Warrack: *Das Straussmädchen.*
22,15: Concerto di musica brillante.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Musica leggera.
19,10: Conc. di dischi.
20,55: Radiocommedia.
21,25: Orch. sinfonica e piano: 1. Haendel: *Concerto n.* 1 in si bemolle; 2. Beethoven: *Concerto n.* 3 in do minore op. 37; 3. Schubert: *Ouv.* dalla *Rosamunda;* 4. Mozart: *Sinfonia* in re; 5. Mendelssohn: Marcia dei sacerdoti dall'*Atalia.*
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,45: Orchestra, organo, coro, soprano e tenore.
22-23,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

20: Quadri della Silesia.
21: Canzoni regionali.
21,30: Musica da camera: Mozart: 1. *Quartetto* per oboe, violino, viola e cello; 2. *Scherzo musicale*, per due corni da caccia, due violini, viola e cello.
22: Notizie sportive.
22,15: Musica riprodotta.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Per i fanciulli.
19,10: Musica militare.
20: Musica portoghese.
21,10: Concerto di chitarre.
22,30: Radioconcerto.
23,15-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Musica moderna.
19,40: Dischi (Verdi).
20,25: Concerto orchestrale (programma da stabilire).
21,45: Musica ritrasm.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,45: Lezione di inglese.
19,30: Musica brillante e canto (Greta Keller).
20: Ritrasmissione.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,25: Canti popolari.
20: Musica leggera.
20,20: Radiocommedia.
21,10: Radioorchestra e canto.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Gavroche: *L'inchiesta del dottor Cioccari*, romanzo (III puntata).
20,15: Trasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18,45: Musica di dischi.
19,10: Due novelle.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni;* 2. Mozart: *Les petits riens*, balletto; 3. Haydn: *Serenata* in do magg.; 4. Schumann: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle; 5. Schumann: *Arminio e Dorotea*, ouverture.
21,30-22,30: Serata dedicata alle canzoni.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

17,30: Trasmissione di opera.

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100

22,5: Musica da ballo.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

18,30: Concerto di piano.
19: Concerto ritrasmesso.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
22,15: Fantasia radiofonica: «Il grano, la vigna, la terra».
22,35: Musica variata.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,15: Concerto di una banda militare ritrasmesso da Marrakech.
23-23,30: Mus. da ballo.

LE ISPIRATRICI

LA VESTALE

Il sole sfavilla nella sala ingombra di pianoforti, di arpe, di archi, di violini. Una specie di pulviscolo d'oro fiammeggia nell'atmosfera calda. Cappella celebrativa della Musica, la stanza ha la sua aureola.

Spontini, alto, magro, pallidissimo, umiliato, appoggiato alla cornice dell'uscio come un manichino, guarda Erard con espressione intraducibile fra il dolore e la collera:

— E' anche possibile che io sia un uomo qualunque, ma vostra figlia mi ama...

L'altro sorride, calmo e mefistofelico:

— Io ho un grave torto, Spontini, quello di non considerare la tenerezza di mia figlia per voi come un titolo vostro... Vivendo fra gli strumenti musicali e cercandone la perfezione, credo di avere acquistato una finezza superlativa e so intuire le profonde armonie di certi particolari silenzi... Voi parlate troppo e vi difendete di continuo, anzichè lavorare con impegno per dimostrarmi il vostro talento...

Spontini ha un gesto di esasperazione:

— Forse che qualche volta ho riposato?

— L'ostinata attività non significa nulla o quasi. Ciò che solo conta è creare un'opera che s'imponga all'ammirazione di tutti...

— Non basterebbe suscitare la vostra?

— No. Io non sono un competente della forza necessaria per scoprire ciò che sfuggisse al pubblico. D'altra parte esigo un riconoscimento ufficiale della massima importanza. Mi potete accusare a vostro piacere di ambizione, di grettezza o di superbia... Io vi risponderò che amo mia figlia e niente altro... Se non sbaglio, è la terza volta che mi chiedete la sua mano: un uomo meno equilibrato vi avrebbe già messo alla porta...

Spontini ha una risatina convulsa:

— Oh, infatti, sto appunto per andarmene...

— Bene. Vi prego di non tornare prima di aver sedotto Parigi, a cominciare da Napoleone... Tenete a mente la mia avversione per gli uomini e per le cose mediocri.

Il sole che entra dalle finestre non illumina più che uno « Stradivario » sulla parete bianca. E lo sguardo di entrambi si ferma per un attimo su quello strumento prezioso.

Il viso di Erard ha ora un'espressione arguta e benevola:

— Io stesso sarei un individuo qualunque, se non fossi un industriale d'eccezione e un padre inflessibile.

La porta è aperta e richiusa in uno speciale silenzio.

. . . .

Celeste Erard, di fronte a Gaspare Spontini, ascolta le parole di lui con l'atteggiamento di chi, pur sapendo di non dormire, ha il dubbio di vivere in sogno.

— Io pensavo che non saresti tornato... Adesso avresti avuto il diritto di vendicarti e nessuno più di me avrebbe capito il tuo cuore.

Egli prende le belle mani di lei, per coprirsene il volto raggiante:

— A immaginare un desiderio di vendetta hai dimostrato di non capirlo affatto, il mio cuore. Ho lavorato per te. Una cosa, questa, che Napoleone non sa. Qualcuno ha detto che La Vestale non può essere stata scritta da me: ecco un'accusa che non mi addolora: quando l'ho creata, la mia anima era impazzita di desiderio...

Ella risponde piano:

— Mio padre è orgoglioso di te, ora... Io sarò tua moglie... Forse, ahimè!, la tua anima guarirà troppo presto...

MALOMBRA.

VENERDÌ

18 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
Napoli: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
Bari I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o Bari II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
Palermo: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
Bologna: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
Milano II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
Torino II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Orchestra Ambrosiana (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.

14,15-15: Trasmissione per gli Italiani del Bacino del Mediterraneo (Vedi pag. 13).

16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane (Vedi Milano); (Palermo): Giornalino.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: Musica da ballo (Vedi Milano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese - tedesco - spagnolo).

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,20-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Madame Pompadour

Operetta in tre atti di LEO FALL.
Maestro direttore: Costantino Lombardo.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna - Cronache del turismo.

Dopo l'operetta: Musica da ballo (fino alle ore 23,30).

23: Giornale radio.

Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — Torino: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — Genova: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
Trieste: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
Firenze: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
Bolzano: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
Roma III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Miglioli: *Valzer romantico;* 2. Beethoven: Adagio dalla *Sonata patetica;* 3. Brusso: *Improvviso;* 4. Tamai: *Burlesca;* 5. Brancucci: *Angolo azzurro;* 6. Kreisler: *Piccola marcia viennese;* 7. Ranzato: *Serenata sul lago;* 8. Billi: *Minuetto delle campane.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Orchestra Ambrosiana diretta dal Mº I. Culotta: 1. Vittadini: *Danza dei ranocchi* e *Saltarello;* 2. Armandola: *Nel rosaio;* 3. Leoncavallo: Prologo, Serenata, Minuetto e Gavotta dall'opera *I Pagliacci;* 4. Danesi: *Sulla vetta.*

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Radioviaggio nel passato tra i mostri antidiluviani* (L'amico Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: Musica da ballo: Orchestra Angelini dal Lido Gay di Torino.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica varia.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

VENERDÌ

18 SETTEMBRE 1936-XIV

20,40:

Musica da camera

Violoncellista NIEVO IPPOLITO ALBERTELLI (al piano LINO RASTELLI) e violinista ALMACCHIO ARASSICH (al piano LEO GIUSSANI)

1. *a*) Tartini: *Adagio cantabile*; *b*) Beethoven: *Sonata op. 102 in do maggiore* (Andante, Allegro vivace, Adagio, Allegro vivace. - Violoncellista Albertelli - pianista Rastelli).
2. Brahms: *Sonata op. 108* (violinista Arassich - pianista Giussani).
3. *a*) Gibilaro: *Canto di zolfara; b*) Herbert: *Serenata; c*) Breval: *Rondò* (violoncellista Albertelli - pianista Rastelli).
4. *a*) Pizzetti: *Aira; b*) Castelnuovo Tedesco: *Capitan Fracassa* (violinista Arassich - pianista Giussani).

21,50: Conversazione di Giuseppe Fanciulli: « La vita delle parole ».

22:

Concerto orchestrale

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture.
2. Escobar: *a*) *Marcia delle legioni e corsa delle bighe, b*) *Moto perpetuo.*
3. Lehàr: *La mazurca bleu*, polacca.
4. Malvezzi: *Danza nordica.*
5. Strauss: *Sangue viennese.*

22,30: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino (ORCHESTRA ANGELINI) fino alle 23,30.

23: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,35: Trasmissione umoristica.
19,50: Introduzione alla trasmissione seguente.
20,20: Verdi: *Alzira*, opera in un prologo e due atti (prima esecuzione tedesca), diretta da Kabasta.
22,10: Musica leggera.
23,45-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Dischi richiesti.
18,30: Concerto di piano.
19,15: Concerto vocale.
20: A. Van Oost: *Les moulins qui chantent*, operetta.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da camera.
18,15: Recitazione.
18,30: Mus. da camera.
19: Concerto di dischi.
20: Musica da camera: Beethoven: *Quartetto* n. 12 in mi bem. op. 127.
20,45: Radiocommedia.
21,35: Musica da jazz.
22,30-23: Conc. di dischi (Debussy e Ravel).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

18,10: Trasmiss. tedesca.
19,15: Canzoni popolari.
19,30: Radiofilm: « Il Danubio ».
20,45: Un violino: vecchio o nuovo?
21: Concerto corale.
22,15: Conc. di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13.5

18,10: F. Fiszt: *Dopo una lettura di Dante. Fantasia quasi Sonata* per piano.
19,10: Musica zigana.
19,30: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Dalibor*, opera in tre atti.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

18: Radio-orchestra.
18,30: Notizie sportive.
19,10: Come Bratislava.
19,30: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22,30: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,15: Trasm. da Praga.
21,40: Notizie teatrali.
22,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
20,25: Concerto corale.
20,55: Concerto orchestrale sinfonico.
22,10: Letture.
22,35: Musica per due piani.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

20: Concerto di dischi.
19,55 (dall'Opéra di Parigi): 1. Verdi: *Rigoletto*, opera; 2. Delibes: Balletto di *Coppelia.*

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

20,30: Come Parigi P. T. T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Musica d'operette.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Musica di dischi.
19,30: Progr. variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Concerto ritrasm.
20,15: Radioconcerto.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,35: Concerto di dischi.
20,20: Programma variato: *Suivez le guide.*
20,55-24: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Seg. del concerto.
20,30: Trasmiss. Federale: (La Comédie Française): Serata dedicata ad Alfred de Vigny: 1. Lettura di prose e poesie; 2. *Quitte pour la peur*, commedia in un atto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Tema e variazioni*, per piano, oboe, clarinetto, corno e basso; 2. Canto; 3. Loeillet: *Sonata a tre*, per piano, flauto e oboe; 4. Poulenc: *Trio*, per piano, oboe e contrabbasso; 5. Canto; 6. Roussel: *Divertimento*, per piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Serata brillante di varietà.
22,15: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Conc. di balalaike.
20: Programma variato: La vendemmia.
20,30: Marce militari.
20,45: Musica leggera.
21: Concerto di melodie.
21,15: Varietà: In un *cabaret* di Montmartre.
22,45-23,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano.
20,45: F. Lehar: *Federica*, operetta in tre atti.
22,45-0,15: Concerto notturno: 1. Smetana: *Ouverture* dalla *Sposa venduta;* 2. Haydn: *Partita* in fa; 3. Rameau: *Rigaudon*, da *Dardanus;* 4. Borodin: *Sinfonia incompiuta;* 5. Saint - Saëns: Minuetto della *Regina Anna;* 6. Lazzari: *Marcia notturna;* 7. Fauchey: *Suite classica antica;* 8. Quilter: *Tre danze inglesi;* 9 Massenet: *Le Erinni;* 10. Lalo: *Rapsodia norvegese.*

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,40: Musica leggera.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30: Come Lyon la Doua.
18,45: Musica riprodotta.
20,30 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).
22: Concerto di mandolini.
22,45: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzonette - Orchestra da camera - Quadriglie - Tirolese.
19: Operette - Musica da ballo - Musica di films - Fantasia.
20,40: Musica da camera - Concerto variato - Fantasia.
22,40: Musica di films - Orchestra viennese - Musica da ballo.
23,40-0,30: Orchestra da camera - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Lipsia.
20,10: Heydrich: *Innamorati e pazzi*, commedia sui personaggi di Shakespeare con musica di Girnatis.
21: Concerto orchestrale: Musica teatrale: 1. Busoni: *Ouverture di commedia;* 2. M. Lothar: Piccola suite teatrale dalla *Musica per « I due signori di Verona »* di Shakespeare; 3. Uldall: *Aufklang zum heiterem Spiel;* 4. Th. Blumer: *Heiteres Spiel;* 5. Maasz: Intermezzo dalla *Musica da commedia;* 6. Zilcher: *Musica per la commedia di Shakespeare « Come vi piace ».*
22,30-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Lipsia.
19,20: Concerto di piano.
20,10: Conc. orchestrale e vocale: 1. S. Wagner: *Ouv.* di *Bruder Lustig;* 2. Canto; 3. Melichar: *Suite francese;* 4. Canto; 5. Ciaikovski: Tre danze dal *Lago dei cigni;* 6. Canto; 7. Borodin: Danze dal *Principe Igor;* 8. Canto; 9. Bizet: Suite dall'*Arlesiana numero* 2; 10. Canto; 11. Strauss: *Dove fioriscono i limoni*, valzer; 12. Canto.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Melodie e ritmi (d.).
20,10: Varietà e danze: Valzer e vino.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Lipsia.
19: *Lieder* (coro).
20,10: Come Berlino.
21: Otto Ernst: *Flachsmann educatore*, radiorecita (adatt.).
22,20: Mozart: *Quartetto* in re maggiore.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Lipsia.
19: Trasmissione letterario-musicale: *Il Re degli ontani*, di Goethe nella musica.
20,10: Heinz Steguweit: *Der Nachar zur Linken*, commedia (adattam.).
21,30: Orchestra e solisti: 1. Scheipflug: *Ouverture di commedia;* 2. Hubay: *Zefiro* (violino); 3. Lang: *Rondò* (clarinetto); 4. Hermann: *Capriccio* per tre violini soli; 5: Chopin: *Studio* per piano; 6. Blumer: *Scherzo* (flauto); 7. Hager: *Danza ungherese* (sassofono); 8. L. Thomas: *Note svolazzanti.*
22,30-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Lipsia.
19,10: *Lieder* popolari per soli e coro.
20,10: Programma dedicato alla vita militare: **Alle manovre.**
22,40-24: Conc. variato: 1. Lehàr: Ouv. del *Paese del sorriso;* 2. Strauss: *Dynamiden,* valzer; 3. Ippolitov-Ivanov: *Suite caucasica n.* 1; 4. Meyer-Helmund: *Canto magico;* 5. Drigo: Serenata dai *Milioni di Arlecchino;* 6. Suppé: Melodie dal *Boccaccio;* 7. Waldteufel: *Il mio sogno,* valzer; 8. Strauss: Ouv. del *Principe Matusalem;* 9. Wilcken: *Viva il Memel,* marcia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18,30: Piano e canto.
19: Concerto di dischi.
20,10: Progr. radiofonico variato: Settembre.
21: Concerto dedicato a Reznicek: 1. *Variazioni sulla poesia di Chamisso « Tragische Geschichte »,* per orchestra; 2. *Suite di carnevale in stile antico;* 3. *Sinfonia* in si bemolle maggiore (*Ironica*).
22,30: Graener: *Suite* per cello e piano.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto variato.
19: Programma folcloristico: *I Sudeti.*
20,10: Come Berlino.
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Programma variato dedicato ai contadini.
20,10: Orchestra della stazione: 1. Donisch: *Ouverture;* 2. R. Strauss: *Il borghese gentiluomo,* suite.
21: (da Saarbrücken): Musica di operette e di film.
22,30: Commemorazione di Ch. Dietrich Grabbe nel 1° centenario della morte.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: *Lieder* per coro.
19: Concerto di dischi.
20,10: Lang e Frick: *La vite tedesca,* radiorecita.
21,10: Danze (dischi).
22,30: Musica leggera con arie per soprano e baritono.
24-2: Musica sinfonica e strumentale di Mozart e Beethoven (dischi).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,25: Banda militare della BBC diretta da O' Donnel.
19,10: Conversazione musicale: La musica strumentale.
19,30: Concerto di piano: 1. Brahms: *Rapsodia* in si minore; 2. J. S. Bach: *Preludio di corale;* 3. Boyce: *Gavotta;* 4. Scarlatti: *Allegro* in sol; 5. Beethoven: *Sonata* in do op. 53 (*Waldstein*).
20,10: Musica da ballo (Henry Hall).
20,55 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle (*Eroica*).
22,30: Musica leggera da camera: 1. Rameau: *Suite;* 2. L. Ronald: *Down in the Forest;* 3. Raff: *March of the Bohemians;* 4. Felix White: a) *Hide and Seek,* b) *Hobbledehoy;* 5. Smetana: *Andante e polka poetica;* 6. Ciaikovski-Bridgewater: *Suite* di pezzi vari.
23,15: Musica da ballo (Jack Jackson).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Concerto variato.
19,30: Music-Hall (dal Lyceum Theatre di Sheffield).
20,10: Alfred Dunning: *Suez e Panama, il dramma di Ferdinand de Lesseps.*
20,55: Musica leggera.
21,20: Scene da tre opere comiche: 1. Sullivan e German: *L'isola di smeraldo;* 2. Messager: *Veronica;* 3. Offenbach: *La Granduchessa di Gerolstein.*
22,30: Musica da ballo (Jack Jackson).
23,40-24: Musica riprod.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica da ballo (Billy Merrin).
19,30: London Regional.
20,55: Concerto di dischi.
21,20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Melodie popolari.
19,50: Concerto di dischi.
20 (da Zagabria): Concerto di solisti: Piano, canto, violino e ottetto.
22,20-23: Conc. di dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Concerto strumentale.
19,50: Concerto di dischi
20,30: Come Belgrado.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Lez. di francese.
19,15: Concerto di musica lettone.
20,20: Conc. variato con intermezzi per piano.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Musica brillante per Quintetto.
20,25: Concerto variato.
21,30: Musica antica e moderna: 1. Haendel: *Concerto grosso* n. 11, in la maggiore; 2. Jokl: *Cinque pezzi* per archi; 3. Gluck: *Danze celebri;* 4. Trapp: *Divertimento.*
22,40: Concerto vocale.
23,10: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,20: Musica leggera.
19,30: Concerto vocale.
20,20: Concerto di musica da camera: 1. Sparre Olsen: *Trio* per strumenti a fiato, op. 10; 2. Svendsen: *Aftonröster;* 3. Grieg: *Deiligste Blandt Kvinner;* 4. Aamodt: *Bridge;* 5. Johansen: *Den gamle grendi;* 6. Svendsen: *Quartetto* d'archi op. 1.
22,15: Varietà (cabaret).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19: Musica da ballo.
20,10: Canto e piano.
21,10: Conc. di dischi.
22,20: Trasmiss. religiosa.
22,45: Dischi (jazz).
23,15-23,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18: Musica leggera.
19,55: Concerto dell'orchestra cittadina di Maestricht.
21,10: Concerto di musica leggera e da ballo.
22,55-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19,10: Canzoni regionali.
19,30: Concerto mandolinistico.
20: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Fantasia e fuga* in la minore; 2. Roselius: *Pezzo per piano;* 3. Schubert: *Impromptu* in si bemolle maggiore; 4. Brahms: *Rapsodia.*
20,30: Una novella.
21: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Ouverture* della *Gazza ladra;* 2. Saint-Saëns: *La giovinezza d'Ercole,* poema sinfonico; 3. Paganini: *Concerto* per violino; 4. Noskowski: *La steppa,* poema sinfonico.
22,15: Concerto di musica leggera.
22,50: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Concerto variato.
19,50: Quintetto.
20,35: Musica leggera.
21: Carillon di Mafra.
21,30: Musica brillante.
22: Quartetto da camera.
22,30: Radioconcerto.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Musica moderna.
19,35: Concerto di dischi.
20,5: Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* opera in 3 atti (dischi, in italiano).

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19,30: Programma variato.
20,15: Radiocommedia.
22-23: Composizioni strumentali di Franz Berwald: 1. *Duo* in re maggiore per piano e violino; 2. *Romanza e scherzo* per piano; 3. *Trio* n. 1 per piano, violino e cello.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,15: Musica leggera.
19,40: Cronaca teatrale.
20,20: Come Vienna.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Gavroche: *L'inchiesta del dottor Cioccari,* romanzo (IV puntata).
20: La serata dei desideri, pezzi richiesti alla radiorchestra.
21: Boito: *Mefistofele,* prologo e atto primo (d).
21,45: Celebri scrittrici.
22,10-22,30 (dalla Chiesa degli Angioli): Concerto d'organo: 1. Bach: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Franck: *Preludio, fuga, variazione;* 3. D'Aquin: *Noel, Grand jeu et duo.*

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Programma variato.
18,20: Notizie sportive.
20,10: Concerto variato.
20,50: Paesaggi scandinavi.
21,10: Puccini: *La Bohème,* opera (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

19: Concerto ritrasmesso.

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100

17,30: Trasmissione di opera.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

18,30: Conc. di dischi.
19: Trasmiss. d'opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
21,30: Messager: *Veronica,* opera comica.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Fes.
22,15: Programma musicale variato.
23,25-23,40: Musica sinfonica (dischi).

SABATO

19 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.
13,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Mac Dowell: *Danza delle streghe;* 2. Ackermans: *Melodia incantevole;* 3. Puccini: *Gianni Schicchi,* fantasia; 4. Cardillo: *Catarì, Catarì,* canzone; 5. Lehar: *Dove canta l'allodola,* fantasia.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): *La storia di Berta che filava.* Fiaba di Costanza Notarbartolo. Musica di Theo Treppiedi. Eseguita dalle « Allodole » di Lodoletta.
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Tullio Cianetti: « L'uomo e la macchina ».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
19,5-19,20: Cronache italiane del turismo (esperanto).
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

L'autore della commedia

Commedia in un atto
di ENZO MOR e C. BORGHESIO
(*Novità*)

Personaggi:
Giovanni Sternini . . . . . . Augusto Marcacci
Gianna . . . . Lilla Brignone
Dott. Carlo Rossani . . . . Leo Garavaglia
Prof. Filippelli . . . . Gustavo Conforti
Burozzi . . . . Felice Romano
Comm. Venturi . . . . Gino Fossi
Una dattilografa . . . . Adelaide Gobbi
Una cameriera . . . . Marisa Botti
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regìa di A. SILVANI

21,15:

Concerto

dell'organista ALCEO GALLIERA

Parte prima:
1. Frescobaldi: *Preludio.*
2. G. S. Bach: *Preludio e fuga in la minore.*
3. Debussy: a) *La fanciulla dai capelli di lino,* b) *Arabesca,* c) *Il piccolo pastore.*

Seconda parte:
4. D. Fleuret: *Corale* (dalla *Prima sinfonia*).
5. Alceo Galliera: *Adagio.*
6. Reger: *Toccata.*

Nell'intervallo: Notiziario.
22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23: Giornale radio.
Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Ranzato: *Pattuglia di zigani;* 2. Rust: *Rapsodia moresca;* 3. Marinuzzi: *Leggenda di Natale e Valzer campestre* (dalla « Suite siciliana »); 4. Lehàr: *La leggenda del Danubio,* valzer; 5. De Micheli: a) *Presso una cuna,* b) *Serenata gaia.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.
13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Collodi Nipote: « Divagazioni di Paolino ».
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA PRATO DAL SAVOIA BAGNI di Torino.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

Grottesco in un atto di EDGARDO POE

Parole e musica di
ADRIANO LUALDI

Personaggi:
Eunomia . . . . Laura Pasini
Tallio . . . . Piero Pauli
Irene . . . . Rita Monticone
Carpofonte . . . . Luigi Bernardi
Campanaro . . . . Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI

UNA PARTITA

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di
RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:
Don Giovanni, conte di Marana . . . Franco Tafuro
Don José Sandova . . . . Saturno Meletti
Contessa Manuela . . . . Pia Tassinari
Don Pedro . . . . Gino Conti
Una voce . . . . Adelio Zagonara

DIRIGE L'AUTORE

Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40: Cenni sull'opera *Il diavolo nel campanile.*
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il diavolo nel campanile

Grottesco in un atto (da EDGARDO POE)
Parole e musica di ADRIANO LUALDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro)

21,30: Conversazione di Francesco Sapori.
21,40:

Una partita

Dramma in un atto di A. ROSSATO
Musica di RICCARDO ZANDONAI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO ZANDONAI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro)

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Concerto di dischi.
20,20: Varietà musicale: Melodie (orch. e jazz).
21,40: Rassegna cinematografica.
22,10: Musica leggera e viennese.
23,45-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Radiorchestra.
20: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture dalle *Nozze di Figaro;* 2. Suzanne Daneau: *Le réveil d'Endymion;* 3. Grieg: *Concerto* per piano e orchestra; 4. Ravel: *Bolero.*
21: R. Bebronne: *Il cammino di Hollywood,* radiorecita.
21,35: Seguito del concerto sinfonico: 5. Beethoven: *Sinfonia n. 1.*
22,10: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto di dischi.
19: Concerto vocale.
20: Radiocabaret.
21: Concerto di musica leggera con intermezzi di canto.
22,10: Conc. di dischi.
23,15-24: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

18: B. Grün: *Gaby,* operetta (in tedesco).
19,15: Banda militare.
20,10: Moravska-Ostrava.
21,10: Come Bratislava.
22,15: Mus. riprodotta.
22,30-23,30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18,15: Radiorecita.
19,15: Trasm. da Praga.
20,10: Moravska-Ostrava.
21,10: J. Offenbach: *Le mari à la porte,* operetta in un atto.
22,30-23,30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

17,40: Trasmiss. tedesca.
18,20: Letteratura.
19,15: Trasm. da Praga.
20,10: Moravska-Ostrava.
21,10: Come Bratislava.
22,15-23,30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

20,10: Moravska Ostrava.
21,10: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18: Fisarmonica.
18,30: Musica di dischi.
19,15: Trasm. da Praga.
20,10: Programma variato allegro; canzoni, melodie, musica da ballo coro e orchestra.
21,10: Trasm. da Bratislava.
22,15-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di francese.
20: Schumann: *Trio* per piano, violino e cello in re minore, op. 63.
20,35-2: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,45: Concerto di dischi.
20,30: Musica e radioteatro: 1. Maillard: Ouv. del *Dragoni di Villars;* 2. Paul Coutier: *Un accidente,* commedia in un atto; 3. Verdi: Selezione dal *Rigoletto.*
22,45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

20,30: Conc. orchestrale e vocale: 1. Bosc: *Marcia provenzale;* 2. Scassola: *Notti parigine,* valzer; 3. Goublier: *La coccarda di Mimi-Pinson,* fantasia; 4. Canto; 5. Manfred: a) *Sogni,* valzer, b) *Sogno di carnevale;* 6. Erwin: *Cuore viennese,* valzer; 7. Kalman: Fantasia sulla *Principessa della czardas;* 8. Salabert: *Les airs de Mayol,* pot-pourri; 9. Una commedia in un atto.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,30: Musica riprodotta.
19,30: Dischi richiesti.
20,30 (La Comédie Française): A. Dumas, figlio: *Les idées de Madame Aubray,* commedia in 4 atti.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto di dischi.
19,30: Progr. variato.
20,30: Offenbach: *La Périchole,* operetta - Alla fine: Danze (dischi) fino alle ore 24.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

17,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Lyon la Doua.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60

Dalle **17,15:** Trasmissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19,30: Concerto di dischi.
21,15: Serata di Music-Hall.
22: Radiocronaca: *Le antenne di New York.*
22,30-23: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

17,15: Concerto per cello e piano.
17,45: Canzoni e melodie.
19,38: Musica di dischi.
20,30: Emile Remongin: *Didie veut faire du théâtre,* fantasia radiofonica in un atto.
21: Conc. di una fanfara.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

18,45: Musica riprodotta.
20,30: Turgenjev: 1. *Pas d'argent,* commedia; 2. *Una serata a Sorrento.*

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Concerto orchestrale sinfonico da Monte Carlo.

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

20: Arie di opere.
20,40: Musica leggera.
21: Varietà: *La revue de Radio-Lyon.*
22,45-23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Concerto di dischi.
18,30: Musica riprodotta.
20,10 (dall'Opéra): Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* opera.
23,30-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,40: Musica leggera.
20,30: Concerto orchestrale da Angers: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore; 2. Hahn: *Canto pastorale da Brummel;* 3. Tomasi: *Ninna-nanna per un negretto;* 4. Turina: *Ronde d'enfants;* 5. Dupont: Balletto da *Antar;* 6. Bizet: *Suite* dell'*Arlesiana;* 7. Kreisler: a) *Liebesfreud,* b) *Schön Rosmarin,* c) *Liebeslied;* 8. Manuel Infante: *Pierrot blanc, Pierrot noir;* 9. Casadesus: *Cotillon III,* ouverture.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

17: Concerto variato con intermezzi di canto.
19: Programma allegro.
20,30: Serata alsaziana.
22,30: Musica da ballo.

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canto - Orchestra da camera - Concerto variato - Silofono.
19: Musica di films - Musette - Concerto variato - Canzoni.
20,25: Musica militare - Trombe da caccia - Musica d'Offenbach.
22: Concerto variato - Rossini: Selez. dal *Barbiere di Siviglia.*
22,40: Concerto variato - Musica brillante - Musica da ballo.
23,40-0,30: Operette - Musica varia - Jazz.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica leggera.
19: Delfamnn: *Le stagioni,* suite di *Lieder* e musiche per coro e orchestra.
20,10: Serata di varietà e di danze: Nel regno dei film.
22,30: Come Francoforte.
24-1: Musica da ballo (dischi).

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18,15: Radiocabaret.
19: *Lieder* e danze tedesche per contralto e piano (reg.).
20,10: Grande serata brillante dedicata alle operette: *Bist Du es - lachendes Glück.*
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Programma variato.
19: Musica leggera e regionale.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Un viaggio in campagna.
22,30-24: Come Francoforte.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica leggera.
19: Varietà popolare: L'ultima rosa.
20,10: Serata danzante: Posso...?
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Concerto bandistico di marce militari dal 16° al 20° secolo.

SABATO

19 SETTEMBRE 1936-XIV

20,10: Serata di varietà popolare: La vendemmia. 24-2: Concerto di musica leggera e da ballo.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Programma variato in plattdeutsch.
18,55: Concerto di organo (Schütz e Bach).
19,30: Per i soldati.
20,10: Maria Basler: *Das Musikantenhaus*, commedia con musica di Boecker.
22,35-24: Come Francoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Canti e danze romene (dischi).
18,40: Rassegna sportiva.
19: Concerto di dischi.
20,10: Programma variato: Personaggi di opere (reg.).
22,30: Danzi: *Sonata* per corno da caccia e piano op. 38.
23-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: Danze nazionali (dischi).
19: Commemorazione di Justinus Kerner.
20,10: Serata brillante di varietà popolare: Vino e uva.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Trasmissione folcloristica.
19,20: Il quadro del mese: Kalckreuth: « L'arcobaleno ».
19,40: Conc. di dischi.
20,10: Schwerla: *Attenti alla curva, un'avventura a cento cavalli.*
21: Come Berlino.
22,30: Intermezzo variato.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Concerto di *Lieder* e marce militari.
20,10: Serata di varietà: La fiera delle sciocchezze.
21,20: Varietà: Il buon vino.
23,15: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francofrte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,50: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e soprano: Musica leggera e popolare.
20: John Watt e Henrik Ege: *The full Story*, racconto in 5 parti con musica di Pepper (parte 4ª).
20,30: Music-Hall.
22,10: Un racconto.
22,30: Orchestra della BBC diretta da Leslie Heward e cello: 1. Reger: *Suite di balletto;* 2. Haydn: *Concerto* in re per cello e orchestra; 3. Roussel: *Concerto* per piccola orchestra.
23,40-24: Musica da ballo (Billy Thorburn).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Banda militare.
19,30: Recitazione e piano: Ricordi.
20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata* in sol op. 79; 2. Debussy: a) *Hommage à Rameau*, b) *Jardins sous la pluie;* 3. Sadowski: *Cadice;* 4. Albeniz: *Triana*.
20,30 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Bruch: *Concerto* per violino n. 1 in sol minore; 2. Coleridge-Taylor: *La visione di Hiawatha* (baritono); 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore.
21,35: Danze e canzoni popolari (Carmen Del Rio).
22,30-24: Musica da ballo (Billy Thorburn).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,30: Concerto di violino e piano.
20: Serata popolare variata e danze.
22,20: Musica ritrasm.
23-23,30: Musica da ballo (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Concerto variato.
19,50: Concerto di dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,20: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Canzoni e poemi lettoni.
19,15: Programma variato; Orchestra e canto.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Ora lussemburghese.
20,40: Musica leggera per Quintetto.
21,5: Concerto di dischi.
21,20: Concerto d'operette viennesi.
22,20: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Conc. orchestrale: Mus. della Scandinavia.
20,30: Radiorchestra: Powell: *Suite americana;* Coates: Moon magic.
21: Varietà.
22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19: Radiocronaca.
19,55: Musica leggera.
20,25: Coro a 4 voci.
20,55: Racconti.
21,30: Conc. di dischi.
21,45: Concerto variato.
22,40-23,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

20,15: Trasmissione variata popolare e brill.
22,15-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Danze e canzoni regionali.
20,15: Per i polacchi all'estero.
21: Concerto di piano: Debussy: a) *Minstrels;* b) *Chiaro di luna;* c) *Arabesca;* d) *Una serata a Granata;* e) *Preludio*.
21,30: Radiorecita.
22,15: Concerto di musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica brillante.
19: Concerto variato.
21,10: Musica leggera.
22: Musica portoghese.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Musica militare.
19,20: Concerto di dischi (musica inglese).
20,20: Concerto orchestrale (programma variato).
21,45: Musica da jazz.
23-24: Musica sinfonica registrata.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,10: Concerto di musica da ballo antica.
19,30: Radiocabaret.
20,15: Concerto di musica brillante e da ballo di operette.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19: Campane da Zurigo.
19,20: Musica viennese.
19,45: Commemorazione di Ferdinand Raimund.
21,10: Serata di varietà popolare.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Gavroche: *L'inchiesta del dottor Cioccari*, romanzo (V puntata).
20: Concerto della Radiorchestra e canto: 1. Brahms: *Ouv. di festa accademica;* 2. Canto; 3. Ciaikowsky: *Romanza* in fa minore, op. 5; 4. Canto; 5. G. C. Sonzogno: *Quadri rustici;* 7. Cassadò: *Rondalla espanola;* 8. Canto.
21: G. Ricci: *Don Giovanni Verità* (Un episodio della vita di Garibaldi), comm. in un atto.
21,30: Valzer per fisarmonica.
21,45: Quindici giorni in rivista (cronaca).
22,10-22,30 - (dal Casino Cécil): I ballabili del sabato.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Progr. variato.
19,40: Musica riprodotta.
20,35 (dal Gran Teatro): Concerto orchestrale: 1. Debussy: *Prélude à l'après midi d'un faune;* 2. Debussy: *Trois images*: a) Rondes de printemps, b) Gigues, c) Iberia; 3. Debussy: *Tre notturni;* 4. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

19: Radiocommedia.
20,15: Cori russi.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

17,30: Trasmissione di opera.
22,5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
21,15: Trasm. umoristica.
21,35: Vanderem e Nohain: *La vittima*, commedia in 3 atti.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,15: Musica leggera.
23-23,30: Mus. da ballo.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

MUSICA AVIATORIA

Pochi anni or sono il compositore americano James P. Dunn ha fatto udire in radiodiffusione un poema sinfonico in onore di Lindbergh. La musica descriveva il volo dell'aeroplano dalla messa a punto del motore alla presa di quota ed infine al solitario librarsi sopra l'immensità dell'oceano.

Recentemente lo stesso tema è stato ripreso dal compositore tedesco Kurt Weill, con una cantata il cui testo fu scritto da Bert Brecht. Lo stesso argomento aveva tentato pure Paul Hindemith, ma poi non si decise mai alla composizione.

Kurt Weill, nonostante la concezione ultramoderna, si è tenuto lontano nella musica dall'eccessivo modernismo e dichiara di aver voluto fare « *del giornalismo sonoro, preciso ed aderente e non una simbolizzazione musicale* ».

Il coro commenta il lavoro preparatorio di Lindbergh attorno al suo apparecchio. In un *a solo* di tenore descrive sè stesso, l'aeroplano, l'equipaggio. Il volo incomincia; una voce di contralto dà le notizie che sono accompagnate da un coro, come se si trattasse di messaggi radiotelegrafici lanciati da una nave. Segue il primo intervallo: il dialogo dell'aviatore con la nebbia (coro maschile), con la neve (coro di soprani) e con la grandine (voce di basso). La narrazione è ripresa. Baritono e coro, rappresentanti la stampa americana, esprimono le loro ansie. Breve episodio con un coro pessimistico rappresentante lo scetticismo della stampa parigina ed infine l'avvistamento della costa e l'atterraggio. A questo punto, come nelle vecchie opere, coro di gioia generale.

La musica del Weill, che ebbe un successo di attualità ma fu presto dimenticata, fu, a suo tempo, giudicata ammirevolmente descrittiva. Faceva molto uso del dialetto musicale americano: tempi di *blues*, ritmi sincopati, accenni di *jazz*. L'a *solo* di Lindbergh sorretto da squilli di trombe, era un brano di poesia eroica. Il monologo al motore è virile.

Del resto, con un tema simile, Kurt Weill non poteva non comporre della musica alata.

GOETHE E LA MUSICA

Goethe ha ispirato dei grandi musicisti: Beethoven con l'*Egmont;* Schumann, Berlioz, Liszt, Gounod con il *Faust;* Dukas con l'*Allievo stregone;* Schubert con moltissimi *Lieder*. Per parte sua però non era un intenditore di musica e si basava piuttosto sulle opinioni del suo consigliere musicale Zetter.

Per lui la musica è un enigma; lo attira e lo allontana. Lo incuriosisce ma non lo appassiona. La definizione che ne dà è assai sottile: « *E' per l'orecchio una specie di simbologia nella quale il soggetto non è nè imitato nè dipinto, ma proiettato nella immaginazione in un modo del tutto particolare ed inconcepibile, in modo che l'oggetto designato pare non avere rapporto alcuno con ciò che lo designa* ».

Egli ritiene giustamente, ed in ciò dimostra una grande intuizione musicale, che la musica descrittiva è un tentativo puerile e grossolano e « *la più pura e più alta pittura in musica consiste ad elevare l'uditore nell'atmosfera adombrata dal poema* ». Le stesse cose diceva Beethoven commentando la propria *Sinfonia Pastorale*.

Nella sua prodigiosa intuizione egli è stato il primo a concepire l'unione psicologica e quasi metafisica della musica e della poesia. Presso i Greci non era che un procedimento di acustica teatrale, per i poeti francesi della Plejade una combinazione metrica. Goethe ha presentito l'affinità delle due arti.

A loro volta i musici hanno sentito da lui un richiamo nuovo. Schubert, adolescente, ha creato due capolavori musicando due poesie goethiane: *Margherita all'arcolaio* e il *Re degli ontani*.

Direttore del teatro ducale di Weimar, anticipa Wagner con il tentativo di far lavorare concordemente il poeta, il musicista, i cantanti, i danzatori e gli scenografi. Quando si parla di Goethe musicologo si abbonda con le citazioni di aneddoti che esagerano la sua supposta incomprensione di Beethoven. Era l'incontro, e piuttosto l'urto, di due Titani. Ma alcune frasi, meno note, sparse nei suoi quaderni di conversazioni con Eckermann, ci rivelano che al genio dell'intuizione, che era sua caratteristica, si accompagnava il genio del metodo, che era tipico in Aristotele.

ALCUNE DEFINIZIONI

La *Fuga* è un pezzo di musica nel corso del quale ogni gruppo di strumenti esce uno dopo l'altro, e gli uditori scappano tutti insieme.

Un buon direttore d'orchestra ha la partitura nella testa; uno cattivo la testa nella partitura.

Un celebre cantante italiano ha detto: i francesi sono fatti per comporre la musica (facciamo le nostre riserve!); gli italiani per cantarla; i tedeschi per suonarla; gli inglesi per udirla e gli americani per pagarla.

ROG.

CRONACHE

IL CONGRESSO MONDIALE DELL'ELETTRICITÀ

Si tiene, a Washington, in questi giorni, il Congresso Mondiale dell'Elettricità, al quale partecipano le rappresentanze e gli scienziati delle maggiori Nazioni. Nella solenne cerimonia inaugurale ha preso la parola per l'Italia S. E. Vallauri, Vice presidente dell'Accademia d'Italia e capo della nostra Delegazione. Dopo aver ricordato il contributo dato dall'Italia allo studio ed alla soluzione dei problemi dell'energia, l'illustre scienziato, presidente dell'*Eiar*, ha rilevato l'importanza pratica del Congresso ai fini di quelle migliori relazioni tra i popoli che possono essere ottenute soltanto mediante uno sforzo per la reciproca conoscenza e comprensione poichè le semplici affermazioni di amicizia e fratellanza sono altrimenti destinate a rimanere vane.

IL DISCORSO DELL'ON. MORIGI AI DOPOLAVORISTI

Sul Garda meraviglioso, cantato da Catullo, da Dante e da Carducci e vigilato dal sacrario del Vittoriale dove Gabriele d'Annunzio ha raccolto i trofei delle sue e nostre vittorie, sessantamila dopolavoristi sono convenuti da ogni parte d'Italia a celebrare, domenica 6 settembre, la festa del lavoro operoso.

L'on. Morigi, rappresentante del Partito, ha parlato dall'Albergo Riva all'immensa folla dei convenuti esaltando le virtù lavoratrici del popolo italiano e la funzione sociale del Dopolavoro. Il nobile discorso del rappresentante del Partito diffuso per radio è giunto ancora alle moltitudini dei lavoratori raccolte nella pace domenicale come un incitamento ed un elogio.

AVVENIMENTI E RADIOCRONACHE

Domenica scorsa 6 settembre due radiocronache hanno animato il programma, facendo assistere i radioascoltatori agli episodi conclusivi del campionato mondiale di ciclismo. Poco dopo mezzogiorno le stazioni dell'*Eiar* si sono collegate con Berna per la fase finale del campionato dilettanti, mentre alle ore 18 ha avuto luogo il secondo collegamento per la conclusione della gara professionisti. Due gare bellissime, decise di forza a favore rispettivamente dello svizzero Buchwalder e del « vecchio » francese Magne che hanno vinto le due categorie giungendo soli al traguardo. Buona la prova degli italiani: Favalli terzo fra i dilettanti e Bini secondo dietro Magne. La cronaca — di tipo vivace e giocondo — è stata fatta dagli abili cronisti della Radio Svizzera Italiana.

Martedì 8 una breve radiocronaca è partita da Loreto, dal suggestivo ambiente sacro all'Ala Italiana, ed ha descritto la bella cerimonia della benedizione degli stormi tricolori in volo.

Il 12 settembre, nelle prime ore del pomeriggio, un avvenimento squisitamente radiofonico e sportivo si svolgerà a Venezia, sulle acque del Canal San Marco proprio di fronte alla storica piazza veneziana. Circa 60 imbarcazioni a vela — dai *topi* da diporto sino agli 8 metri — manovreranno lungo un non facile circuito, obbedendo docilmente ai comandi che verranno impartiti per radio direttamente da Venezia e per tramite delle antenne di Radio-Trieste.

Domenica 13 i microfoni saranno piazzati sul Circuito automobilistico di Monza e i cronisti dell'*Eiar* descriveranno a tre riprese le fasi del Gran Premio, fra le ore 11 e le 15. Circa un'ora dopo tutte le Stazioni saranno nuovamente aggruppate e trasmetteranno il secondo tempo di un incontro di calcio, celebrando così l'inizio del Campionato Divisione Nazionale 1396-37.

I microfoni si spostano dal nord al sud, dall'est all'ovest, registrano, descrivono e diffondono gli avvenimenti e le cronache.

LA GRANDE PROLETARIA

Ricordi quando sui moli tirreni
vedevi partire i tuoi figli migliori
col cuore pieno di perduti beni
e la valigia gonfia di dolori.

Essi andavano per strade e paesi
e piangevano con occhi asciutti.
Vergognosa, nel cuore di tutti
piccola Italia ti nascondevi.

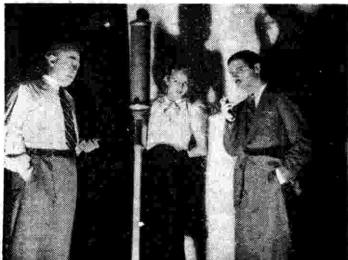
Ora li segui per altri mari
vivandiera di coraggio.
Sono eserciti legionari
sono i figli del nostro maggio.

Navigatori e contadini
guardan fissi la tua stella.
Nova Italia di Mussolini
e questo popolo che ti fa bella.

IL BUON ROMEO

La Radio Svizzera ha dedicato una sua serata a « Margherita ispiratrice di musicisti ». Si trattava, naturalmente, della Margherita di Goethe, e il programma, oltre che dell'illustrazione della poetica figura, si componeva di quattro pagine musicali da essa ispirate. La prima era la deliziosa canzone del Re di Thulé *di Berlioz. Il musicista stesso narra che quelle note non sono sue: « Ho sentito una voce mormorarmi quella melodia originale e affascinante, che è stata la prima delle scene della* Dannazione *che io scrissi ». Berlioz non aveva allora che ventiquattro anni. La seconda pagina era l'interpretazione data da Gounod, che vedeva in Margherita una tenera e amorosa Gretchen del Medioevo, mentre Berlioz sentiva un'anima che lottava contro l'amore nascente e il dubbio sulla fedeltà dell'oggetto del suo amore. L'aria di Gounod diffusa non è stata mai eseguita sulla scena e descrive il dolore di Margherita che vede trascorrere le ore senza che il suo amato ritorni. Il terzo « ispirato » era Schubert, che musicò cinquantaquattro poemi di Goethe. Ma quello che lo entusiasmò di più e che gli suggerì il capolavoro fu* Margherita che fila. *Pagine di Schubert diciassettenne che traducono con una forza eccezionale l'angoscia della giovane abbandonata, mentre il girare del fuso fa da triste accompagnamento. E infine ecco Boito, con le sublimi pagine della morte di Margherita, che, nell'istante supremo, vede sfilarsi davanti agli occhi le tragedie della sua vita: il bimbo affogato, la madre avvelenata.*

Le Stazioni francesi hanno potuto avere al microfono un autentico capo pellerossa che ha illustrato l'interessantissimo folclore della sua gente. Il pellerossa si chiama Os-Ko-Mon e non era nuovo alla radio poichè aveva già eseguito in diverse nazioni alcune serate di canti e melopee del suo popolo, canti che interpreta con passione commovente ed affascinante e che rivelano un'arte per noi tutta nuova, ma che fa comprendere lo spirito di quella razza che si spegne. Os-Ko-Mon è stato presentato al microfono e le sue trasmissioni illustrate e commentate dalla pianista Herscher Clement che, inviata ad insegnare in un Conservatorio dell'Alabama, si è dedicata allo studio delle interessantissime e caratteristiche tradizioni orali degli Indiani come della loro musica, cosmogonia e leggende.

La Radio tedesca ha diffuso le wagneriane Sei fanfare militari in onore di Gottling. *Sapete chi era costui? Nel 1872 nella guarnigione di Bayreuth si trovava tra le altre unità il sesto reggimento babavarese di cavalleria leggera il cui capo-musica era appunto Peter Gottling, prima tromba. Era costui un buon gigante di scarsa cultura e ammiratore fanatico di Wagner. Quando il 24 aprile di quell'anno il Maestro si trasferì con tutta la sua famiglia nella città, Gottling pensò di onorarlo con una serenata a suo modo. Si mise alla testa della sua banda montata a cavallo e si recò sotto le finestre di Wagner dove attaccò un rumoroso concerto composto di*

Gli interpreti della radiocommedia « Passeggiata notturna » di Oreste Gasperini, trasmessa il 3 ed il 5 corrente.

L'on. Larocca, Presidente della Fiera del Levante, pronuncia il discorso inaugurale alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

pagine scelte wagneriane. Gottling maestoso dirigeva il tempo con la tromba. Ma Wagner si precipitò per istrada furente urlando: « Ma che fate? Credete che la mia sia musica per fanfara, e, oltre tutto, l'avete rielaborata a vostro arbitrio! ». Il gigantesco trombettiere non si scompose e lo rimbeccò: « Certo che l'ho dovuta rielaborare! Come l'avete scritta voi l'avrebbe potuta suonare soltanto il diavolo e non i miei musicanti! ». La risposta piacque a Wagner e tra i due nacque una schietta amicizia. Wagner come abbiamo accennato, dedicò al trombettiere le « Sei fanfare » e si divertiva alle sue ingenue critiche. Gottling era diventato per il Maestro « il suo talismano », il « suo buonumore ».

La Radio francese ha adattato al microfono, in una prosa ritmica che molto si avvicina alla musicalità greca ma sopprimendo molte scene che avrebbero appesantito la radiotrasmissione, l'Iliade di Sofocle. La tragedia era commentata da musiche apposite scritte su temi omerici.

Le Stazioni federali francesi hanno dedicato una serata alla musica russa. Il programma, anzichè essere composto dei soliti pezzi obbligati che vanno da La morte di Boris, *al* Canto indù, *le* Danze del Principe Igor *e* Sheherazade, *erc composto di commoventi melodie come quelle pagine di possente realismo che Mussorgsky raggruppò sotto il titolo di* Canti e danze della morte; *del* Festival *di Glinka, padre della musica russa; di* Kamarinskaia *pittoresco e turbolento ad una volta; dei canti popolari orchestrati di Liadow e della rapsodia su temi ucraini di Liapunow, pagine di foga e rassegnazione disperate, costruite come una specie di concerto per piano e orchestra. La trasmissione si chiudeva con la* Sinfonia incompiuta *di Borodin.*

In un polveroso negozio di robivecchi della Vienna antica è stata scoperta un'opera inedita di Beethoven. Il poema sinfonico del geniale compositore è dedicato ad « una manifestazione equestre », e gli era stato richiesto dall'arciduca Rodolfo poco prima della tragedia di Mayerling. L'invio del manoscritto del poema sinfonico era accompagnato da una lettera autografa: « Possa la mia musica ispirare ai cavalieri armoniche evoluzioni ». La radio austriaca intende diffondere queste pagine inedite del grande maestro mentre un gruppo di ammiratori, appositamente formatosi, la farà eseguire in uno spettacolo con la Sinfonia degli scudieri, *la* cantata *di Berlioz* Ferrovie, *e* Pacific 231 *di Honeger.*

Felix Weingartner, il grande direttore d'orchestra tedesco, si è ritirato e la Radio francese — poichè egli era amatissimo in Francia — non ha lasciato passare l'occasione per onorarlo. Weingartner era stata battezzato da Willy « l'Olimpico » nel 1900 alla fine di un concerto durante il quale Arturo Meyer, entusiasta, si era alzato dalla sua poltrona gridando: « Ma è un titano! E' un titano! ». Durante la guerra, sfidando il pericolo, aveva conservato in casa sua in una elegante vetrina la decorazione della Legion d'Onore e, nel 1917, scrisse una lettera ai giornali tedeschi rimproverandoli di aver aggiunto la sua firma abusivamente ad una protesta degli intellettuali germanici contro gli Alleati.

Nel teatro romano di Orange è stato organizzato un festival antico che è stato abbondantemente radiodiffuso. La rappresentazione più importante che si è svolta tra le maestose rovine è stata quella del Faust, *che venne trasmesso dalle « catene » francesi sotto il titolo di* Gala d'Orange.

UN ATLANTE ASTRONOMICO

E' di questi mesi la ricomparsa dell'« Atlante Astronomico » del Naccari, un'opera classica che si acquistò, al suo apparire nel 1904, indubbie e larghe simpatie.

Errerebbe di grosso chi supponesse essere un atlante celeste non altro che una semplice raccolta di riproduzioni fotografiche. A questo riguardo torna opportuno mettere in evidenza l'intrinseca limitatezza della tecnica fotografica in alcune ricerche astronomiche. La necessità di luce abbondante nell'oggetto da ritrarre impone l'impiego dei più piccoli ingrandimenti, ed altri inconvenienti derivano dalle lunghe pose che si rendono necessarie. Per tanto, è bene tener presente che l'osservazione diretta, visuale, integra sempre quella fotografica: i disegni che un esperto osservatore riesce a fare al telescopio, fissando fuggevoli visioni che sfuggono alla lastra per l'accumularsi delle impressioni nel corso delle lunghe pose, costituiscono un'ottima documentazione che si affianca a quella fotografica con gli stessi titoli di attendibilità. Specie l'astronomia planetaria, ritrova nell'osservazione visuale il mezzo più idoneo per gli ulteriori progressi. Un atlante astronomico, per tanto, deve raccogliere anche i migliori disegni di alcuni oggetti celesti.

Ma fotografie e disegni resterebbero mute rappresentazioni, incapaci di fornire la visione della realtà, se mancasse loro l'ausilio del commento sobrio, adeguato, vivificatore. Il senso del rilievo, il concetto del rapporto, l'inquadramento armonico dei singoli oggetti rappresentati nella struttura complessa dell'architettura del cosmo non possono scaturire che dalla parola animatrice dell'esperto, del cosmologo.

E nell'atlante in parola del Naccari e del Colacevich la parte descrittiva, la documentazione fotografica di palpitante attualità, i disegni originali e improntati ad un senso pittorico che conquide, la pregevolissima presentazione tipografica a cui l'Editore — la Casa del dott. Francesco Vallardi di Milano — ha dedicato cura e mezzi eccezionali, si fondono e si armonizzano con un equilibrio che si direbbe ispirato dalle superiori armonie degli oggetti rappresentati.

L'opera, su piano originario del Naccari — un docente formatosi alla fiorente Scuola astronomica di Padova e resosi benemerito, oltre che col lungo insegnamento negli Istituti Nautici, con la pubblicazione di apprezzate opere scolastiche note a tutti i navigatori — rappresentò, al tempo in cui comparve, un autentico successo librario poichè veniva a colmare una lacuna dell'editoria di allora. Ora pesavano su di essa gli anni trascorsi, ed un aggiornamento si rendeva necessario e fu chiesto da chi riconosceva nel lavoro i pregi intrinseci di una sicura impostazione didattica. L'autore, con uno spirito di alta comprensione dei bisogni e del divenire della scienza, ha voluto che a questa fatica attendesse chi dalla diuturna esperienza poteva trarre elementi di conoscenza ad altri mancanti. E il dott. Attilio Colacevich, giovane assistente nel R. Osservatorio di Arcetri, vi si è dedicato con cura appassionata, la quale traspare evidente specie nella parte descrittiva. Questa è risultata così una rigorosa messa a punto, del tutto scevra d'ogni superflua osticità matematica, delle attuali conoscenze nel campo dell'astrofisica. Vi si passano in rassegna così i più suggestivi problemi di attualità, da quelli che riguardano gli astri vicini come il sole, la luna, i pianeti ben noti e quelli scoperti soltanto in questi ultimi anni, per finire, attraverso una rapida corsa nel regno delle comete e degli aeroliti, a quelli del mondo siderale vero e proprio, con i suoi ammassi stellari, le sue nebulose, le galassie più remote. Lo sguardo agli Osservatori più importanti del nostro paese e del mondo, con cenni storici sulla loro attività, non è meno attraente: vi si fa conoscenza con i maestri dell'astronomia classica e coi pionieri di quella dei nostri tempi.

Il contributo dei nostri Osservatori e dei nostri scienziati all'attuale patrimonio di tante conquiste ottenute, vien posto naturalmente in giusto valore in tutta la stesura del lavoro, e questa rappresenta una delle sue più notevoli, significative caratteristiche.

CRISTOFARO MENNELLA.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

« UNA PARTITA » di Riccardo Zandonai - « IL DIAVOLO NEL CAMPANILE » di Adriano Lualdi - « LA GIARA » di Alfredo Casella - « HAENSEL E GRETEL » di Humperdinck.

ZANDONAI E « UNA PARTITA »

Si tratta di Riccardo Zandonai e vien la voglia di slargare il breve circolo, nel quale costringe il suo atto unico La partita, *per dire anche un po' dell'arte in generale d'un musicista e d'un uomo che tutti stimiamo ed amiamo.*

Riccardo Zandonai è uno che parla schietto e chiaro, e a me piace capire senza dover sudare una camicia, come qualche volta mi suol capitare. Scrisse, del resto, uno, che di certi studi pare non fosse digiuno, Francesco De Sanctis, che in arte ciò che non si capisce non vale la pena di esser capito. Di Zandonai, tanto come uomo che come artista, si capisce tutto. E' un uomo che t'apre l'anima sua, parli o faccia musica. E' naturale, d'altronde, che ciò presupponga il possesso d'un'anima. Ma è anche vero che chi non ce l'ha, può sostenere che l'espressione musicale possa — o debba — fare a meno dei sentimenti e delle passioni. E non c'è da ridire. Nel mondo c'è posto per tutti. Riccardo Zandonai, comunque, un'anima ce l'ha, e bellissima, cioè fraterna, e che cerca sempre di fraternizzare. Lo dice la sua vita, che è un esempio di amicizie pure e tenaci; lo dice la sua musica che, tutta quanta — la bellissima, la bella e la meno bella, — è un'effusione che vien dall'anima e che cerca la tua. Ci sono degli spiriti ermetici, che non si lasciano penetrare, ci sono invece di quelli cui non par vero di rispondere a questi richiami ideali. E si vive — artisti e pubblico — in perfetta comunione. Che poi, mentre scroscia più vivo l'applauso, ci sia qualcuno che sottilizzi fra sè per vedere se quella musica corrisponda sì o no al proprio ideale estetico, questo non conta: l'unanimità delle opinioni non è di questa terra, dove Giulio Cesare cade ucciso a tradimento e anche Dante ebbe il suo Bettinelli.

Una cosa è indiscutibile: che Riccardo Zandonai ha scritto delle opere, alla cui rappresentazione il pubblico accorre in folla e sempre volentieri a teatro. E non diciamo poi della Francesca da Rimini, *che è anche una risorsa per la « cassetta » delle Imprese, ciò che, sicuramente, non guasta. O... guasta, nel senso che la* Francesca *fa una poco desiderabile concorrenza alle opere sorelle, che, per doverle cedere il posto, rimangono più di quanto non sia lecito, escluse dai cartelloni dei grandi teatri. E per dirne una, la* Conchita, *è opera ricca di sangue e di nervi, con un suo prepotente carattere e che, quanto ad originalità, non la cede alla stessa* Francesca da Rimini. *E ce ne volle, d'ingegno e di genialità, per tenerla continuamente lontana da un capolavoro dal fascino irresistibile quale la* Carmen. *Se non temessi di essere indiscreto, io potrei forse dire che Riccardo Zandonai si duole dell'abbandono in cui si lascia la maggior parte della sua produzione melodrammatica, e non gli si può dare torto, chè di musica in essa ce n'è quanta se ne vuole. Non solo c'è musica, ma di tutte, o quasi, le opere di Zandonai può dirsi che ciascuna abbia una propria atmosfera e che i personaggi di esse siano tutti, o quasi, ben caratterizzati. Fin dove, naturalmente, lo comportano i libretti.*

Una partita *è l'ultima — se mal non ricordo — opera dell'illustre maestro. E' un'operina in un atto, su libretto di Rossato, che ci riporta nella Spagna, anzi a Madrid, non oggi, per fortuna, ma nel 600, quando vi si potevano trovare un Don Giovanni conte di Marana, un don José Sandova, una contessa Manuela, dei quali personaggi i due caballeros, incontrandosi, togliendosi la maschera e riconoscendosi, pensano contemporaneamente che non sia possibile la loro coesistenza sotto il cielo di Madrid, e che uno di essi debba morire. Ciò che infatti accade, dopo una regolare sfida al giuoco. Nel quale in pochi colpi la fortuna di don José Sandova se n'è belle e andata, e, come se non fosse abbastanza, ci rimette anche la contessa Manuela, la donna amata, e, finalmente, in un duello alla spada, la vita. E mi pare che, insomma, gli basti.*

Va da sè che la contessa non sopravvive. Muore, infatti, di veleno, tra i sarcasmi del conte di Marana.

L'opera fu rappresentata alla Scala nel gennaio del 1933, con pieno successo: sei chiamate.

Lo stile è quello consueto di Riccardo Zandonai: nitido e colorito. Le melodie hanno calore e slancio: armonizzazione fine, strumentazione magistrale. L'opera s'avvicina, anche per certe analogie di contenuto, alla Conchita. *Il musicista non s'è lasciata sfuggire l'occasione di fare del « colore locale », ma non turbando menomamente la libertà della propria ispirazione.*

f. p. m.

« IL DIAVOLO NEL CAMPANILE »

L'estetica musicale e più particolarmente operistica di Adriano Lualdi si è espressa, sin dai suoi primi saggi, in modo ormai assolutamente sicuro. Si tratta di una estetica che per praticità d'espressione definiremo ottimistica. Cosa si vuol dire, precisamente, con ciò? Come si deve interpretare questa concisa qualificazione? Il temperamento dell'uomo si riflette su quello del musicista. Natura gaia serena contemplativa, spesso umoristica e sarcastica, per Lualdi l'opera creativa musicale non poteva non ispirarsi ai sentimenti umani oggettivi essenziali. Si consideri, a prova di questa convinzione, la produzione di Lualdi: dalle *Liriche* alla *Sonata*, al *Quartetto*, dalle composizioni sinfoniche a quelle sinfonico-vocali alle teatrali, due, sempre, sono i motivi correnti della ideazione e creazione musicale e precisamente il lirico e il comico. L'elemento drammatico, come spunto di una vicenda musicale in divenire, è raro nel musicista e lo troviamo, caso mai, nelle sue pagine meno personali. Il che ci conferma, se ce ne fosse bisogno, che i due elementi di cui sopra sono i veri del musicista, i più schietti genuini vitali. Il tono lirico è riscontrabile preferibilmente nella produzione extra-teatrale: quello comico — che presuppone di per se stesso un oggetto da considerare e da tipizzare — avrà soprattutto nel campo teatrale un interesse notevole.

Le *Furie di Arlecchino* e la *Grançeola* sono gli esempi più convincenti di questa caratteristica espressiva di cui parlammo anche l'anno scorso in occasione della trasmissione dell'ultima di queste due opere. Oggi — trattandosi del *Diavolo nel Campanile* — è opportuno accennare al carattere comico come momento generativo di un sentimento assai diverso. Dal comico non è difficile passare al tono umoristico ironico caricaturale: non è difficile neppure giungere, in un secondo momento, a quello sarcastico pungente spietatamente satirico e sferzante. Certo nel *Diavolo nel Campanile* i valori creativi nascono proprio da un presupposto critico la cui vitalità è tutta compromessa e realizzata nel carattere critico che l'autore appunto ha voluto conferire. Opera critica, dunque, nel significato più profondo della parola, il *Diavolo* va considerato solo da questo punto di vista: unico per cui l'autore l'ha voluto creato e sentito.

Non ne ricorderemo la trama: segnaleremo però quelle convinzioni decise che l'opera proclama: la caducità e la negatività della finzione del me-

todo della regolarità della grettezza, del fiacco imperturbabile quotidiano costume nella Vita e nell'arte: il bisogno assoluto o, meglio, la supremazia più innegabile ed insostituibile della gioventù della fantasia dell'amore e della libertà: di un piccolo imprevedibile fatto, insomma, che basta talora a sconvolgere tutto un *modus vivendi* prefissato per forza di inerzia e da tempo immemorabile. Come negare l'atteggiamento immediatamente *critico* e mediatamente costruttivo di una simile tesi? la quale, in sede scenica, comporta per la maggior parte un giuoco satirico negativo critico, appunto, e solo nel finale un atteggiamento costruttivo realizzativo efficace?

Gualdi poeta, librettista e musicista al tempo stesso, ha tolto il testo di questa sua opera da una novella di Poe. Con quali mezzi musicali si è accinto il compositore al lavoro? L'orchestra per la parte più notevole della realizzazione, anche scenicamente, assai complessa. Orchestra, la quale, per necessità di situazione e di giuoco, è prevalentemente descrittiva raffigurativa imitativa. La satira scenica è satira anche musicale: si vuole l'imitazione parodistica, dunque, soprattutto di forme melodrammatiche viete e ottocentesche, viste nel loro atteggiamento più vacuo e caduco. Per quest'opera la trattazione sinfonica doveva prevalere su quella vocale: e così è stato. L'orchestrazione è abile sicura vivace brillante, ricca il più delle volte di una forza immaginativa inventiva tutta sua e sensatamente sfruttata. Anche nelle voci l'intendimento spesso caricaturale, riflettuto nelle singole situazioni dei personaggi, è evidente: talora, semmai, un po' troppo freddo e formalizzato nella preoccupazione imitativa satirica critica cui l'autore mira e che egli in definitiva conquista.

Il lavoro s'inizia con un disegno sinfonico, « *largo e melenso* », che bene dipinge il sonnolento e metodico ambiente che circonda l'azione individuale; segue il coro (caratterizzato melodicamente in orchestra) *Ogni giorno a quest'ora*, prolungato con decisa parodia nella frase *Se si galoppa*. Nella variata scena a due fra Irene e Carpofonte si nota il *largo* sulle parole di Irene, *Io che gli ho donato l'amore*, ove la parodia melodrammatica è quanto mai arguta e riuscita; seguono poi via via la scena di Eunomia e delle Ore, l'aria di Eunomia (una vera e propria aria di bravura tutta gorgheggi melismi e virtuosismi), l'aria di Tallio *Nel regno eccelso*, più lirica e calorosa, e la scena di Irene, più sentita in orchestra che nel declamato vocale troppo spezzato e sezionato. Notevoli la frase di Eunomia *Marito mio, marito mio*, la scena vivacissima di Carpofonte e i quattro mariti, il duetto fra Eunomia e Tallio, libero caldo ispirato sulle parole *Parla, deh, parla ancora*, che sfocia poi in una specie di quartetto e ritorna quindi in forma duettistica sulle parole *Io con te, tu con me*. Caratteristico il coro dei bambini e la scena dei vecchioni. L'entrata del Diavolo, dopo la lettura dell'ordine, dà luogo ad una lunga scena, una specie di concertato orchestrale ricchissimo e vario di episodi saporiti (quale il tempo di *Marcia funebre*) ove l'abile sfoggio sinfonico crea doviziosamente una quantità di effetti e di trovate capaci di rendere la scena quanto mai dinamica brillante ed efficacemente conclusiva.

Ma, ripetiamo, più che nella segnalazione particolare dei vari episodi è nella sintesi e nell'unità di questi che va notato e in concreto giudicato il significato musicale dello spartito: significato che per il fine reazionario satirico voluto e preferito può dirsi del tutto espressivo e — come tale, perchè tale — identificabile facilmente nel positivo valore dell'opera d'arte e nella sua degna ed abile concretazione musicale.

«LA GIARA»

Nella copiosissima e multiforme produzione di Alfredo Casella — ricca ormai di numerose opere che rappresentano esempi particolarmente significativi ed eloquenti della musica italiana contemporanea — *La Giara* resta tuttora quale uno dei lavori più felici, completi e rappresentativi dello stile caselliano. Non soltanto: l'audizione di quest'opera dà l'impressione, di più, che lo spirito musicale del compositore (spirito liberissimo, indipendente, autonomo e perciò mal propenso ad accordarsi comunque a situazioni sceniche formali inquadrative) abbia saputo felicemente identificarsi nello spirito della sceneggiatura del soggetto pirandelliano mantenendo quell'assoluta autonomia formale, realizzativa tipica dell'arte di Casella e che altrimenti accoppiata avrebbe potuto esplicarsi in maniera meno spontanea e comunicativa. Sembra persino, anzi, che la situazione scenica e narrativa della *Giara* abbia consentito un'attuazione musicale quanto mai gaia festosa immediata tutta condensata, proprio nella gioia e nella prontezza della sostanza e dell'ideazione musicale.

La Giara appartiene a quello che la critica più autorevole ed ascoltata ha definito come il *terzo stile* dell'arte di Casella: terzo ed ultimo stile raggiunto — dopo molte faticose ma necessarie esperienze, dopo numerosi diversi saggi — pienamente e luminosamente in tutta, più o meno, l'opera del maestro che data dal 1923 in giù: dalle *Tre canzoni trecentesche* al recente *Concerto per violoncello*. Terzo stile o meglio stile definitivo ed autentico che si è affermato in opere ormai tipiche e classiche di Casella: dal bellissimo *Concerto per trio ed orchestra* alla *Serenata*, dalla *Scarlattiana* alla *Giara* appunto. Per notare nella *Giara* i caratteri musicali predominanti ed espressivi è impossibile non accennare, sia pure di passaggio, agli elementi essenziali e indicativi di questo terzo stile caselliano.

Senza entrare in una indagazione critica che sarebbe qui fuor di luogo, il terzo stile di Casella è, a parer mio, da ritenersi come il risultato di un processo di semplificazione e di chiarificazione dei propri mezzi musicali. Chiarificazione nata da un lato dalla considerazione dell'assoluta impossibilità di adottare forme artistiche nazionalmente opposte alla logica ed italica sobrietà espressiva nostrana; sorta, d'altro lato, da un profondo ed inevitabile richiamo della tradizione musicale nazionale. Anche da questa minima considerazione si comprende, dunque, che il terzo stile di Casella ha in sè i requisiti più efficaci e più sicuri tali da garantirne, in modo assoluto, la durevolezza o meglio la definitiva acquisita stabilità: il ritorno alla tradizione o più propriamente il rinnovarsi della tradizione in ogni sua forma vocale strumentale e teatrale e la sobrietà ma necessità della forma, unico insostituibile mezzo di espressione artistica.

Con *La Giara*, che fu rappresentata per la prima volta a Parigi, nel novembre del 1924, Casella tenta la forma del balletto della commedia coreografica della sceneggiatura novellistica o narrativa. Non era, questo, il suo primo saggio in materia, chè già nel 1912 aveva composto il *Convento veneziano* rappresentato nel 1925 alla Scala a Milano. Con *La Giara* siamo nel tipico campo del balletto paesano rusticano etnico, appoggiato direttamente immediatamente sulla rappresentazione e riproduzione locale di ambienti popolareschi tipici individuali: si supera, anzi, l'intenzione del balletto per giungere a quella più ampia completa e complessa della commedia musicale senza parole e dell'opera buffa nostrana. Lo spartito è costruito con largo impiego del canzonismo e della cantabilità siciliana locale completamente rivissuta e risentita nello stile del compositore. La bontà del procedimento fa sì che il melodizzare popolaresco non perda nulla della sua vivacità e naturalezza, pur tralasciando — per la personalizzazione che l'autore ne fa — i luoghi comuni e la volgarità della riproduzione intercalata nello svolgersi dell'azione, della sostanza non fusa, non assimilata, balzante, non sempre opportunamente, là dove meno l'attendi. Delle melodie popolari Casella sfrutta soprattutto l'elemento ritmico con giocondità, con abilità di misura, con gusto squisito. L'invenzione ritmico-melodica è continua, vivace, felicissima; dalla prima all'ultima pagina il *tono*, lo *stile* si affermano con unicità di conseguimento, con squisiti risultati di buon gusto e di raffinatezza. Anche e spesso di raffinatezza perchè — come ha giustamente rilevato Mario Castelnuovo-Tedesco — v'è nella *Giara* « il connubio di una vena popolaresca con la raffinatezza di uno stile aulico ». Stile aulico che riporta alla memoria la fresca e festosa musicalità di un Cimarosa e di un Rossini.

La Giara è una vera e propria riproduzione di un momento di vita paesana: vi si definisce il tipo ma non si tipizza stereotipatamente l'ambiente: se ne notano i caratteri indicativi e particolari ma non se ne generalizza il complesso. Vi è nella *Giara* la più fresca e gioiosa rappresentazione del costume siciliano con i suoi istintivi mezzi espressivi, colle più festose caratteristiche possibilità esplicative. Ma tutto è visto con occhio sereno, trattato con mano leggera e sentito, soprattutto, nel sintomo espressivo più comico lepido e giocondo. Della melodia e dello sfruttamento ritmico di questa abbiamo già detto: in quanto al linguaggio armonico — come bene nota Louis Cortese — la maggior purezza ed essenzialità e sobrietà di stile e di forma appare sempre più segnalabile. Melodia ritmo e armonia — nascenti da un'unica ideazione musicale — creano insomma pagine di una perfezione innegabile. Il segnalare queste pagine via via nel susseguirsi degli episodi scenici sarebbe un superfluo lavoro. *La Giara* (donde è stata tratta, del resto, una serie di frammenti sinfonici ormai celebri e frequentemente eseguita) deve esser ascoltata tutta, integralmente, dal principio alla fine, senza interruzione. Se ne apprezzerà allora lo stupendo valore costruttivo ed espressivo e le pagine più belle (come il mesto suggestivo *preludio*, la vivace e dinamica *danza siciliana*, la scena notturna con la bellissima *canzone della fanciulla rapita dai pirati*, tutto il finale col brindisi e la spassosissima danza) appariranno inquadrate in tutto il loro effettivo significato e nella loro eccellenza.

RENATO MARIANI.

«HÄNSEL E GRETEL»

Quando l'*Hänsel e Gretel* furono rappresentati per la prima volta a Weimar, il 23 dicembre del 1893, nessuno sospettava il successo e la fortuna che sarebbero toccati all'opera. E meno di tutti la Direzione del teatro che s'era rifiutata recisamente a far la benchè minima spesa straordinaria per la messa in iscena. Nessuno nessuno, forse no, perchè un giudizio molto diverso di quelli espressi da coloro che non annettevano alcuna importanza al lavoro v'era: il giudizio di Riccardo Strauss, sotto la cui direzione l'opera andava per la prima volta al pubblico.

Letto infatti lo spartito, così lo Strauss scriveva al maestro: «Or ora ho letto la partitura di *Hänsel e Gretel* e ti assicuro che l'opera tua mi ha incantato. E' veramente un capolavoro. E' da un pezzo che non mi è dato di vedere un lavoro così importante. Ammiro in esso la dovizia melodica, la finezza e la ricchezza polifonica nell'orchestrazione, l'euritmia complessiva della composizione. Tutto ciò è nuovo, originale e veramente tedesco. Tu dài ai buoni tedeschi un'opera ch'essi quasi non meritano; nondimeno mi auguro che tu sia compreso e che essi sappiano apprezzarne il significato. Ti invio un ringraziamento per la gioia che mi procuri. Spero che *Hänsel e Gretel* possano esser pronti per il Natale; è maledettamente difficile il piccolo «Hänsel». Ancora tante felicitazioni e mille saluti dal tuo amico e ammiratore Riccardo Strauss».

Humperdinck.

L'opera riportò un successo festosissimo. Evidentemente, fra tutti, era stato Riccardo Strauss a vederci bene. Da Weimar l'*Hänsel e Gretel* iniziarono il loro giro trionfale attraverso tutti i teatri tedeschi. Poco dopo, tradotta in undici lingue, l'opera alla quale, come abbiamo detto, prima della sua rappresentazione, nessuno annetteva la minima importanza entrava regolarmente a far parte dei repertori di tutti i teatri del mondo.

Come la maggior parte degli artisti, che poi ritrovata la loro giusta via, v'impressero un'orma indelebile, l'Humperdinck fanciullo non ebbe dal suo papà eccessivi incoraggiamenti per far della musica unico o principale scopo della sua vita. Non che fosse irriducibilmente nemico della musica, papà Humperdinck, ma gli sembrava più pratico che il suo rampollo dedicasse ad altre discipline le attività della sua svegliatissima intelligenza.

Il piccolo ubbidiva, ma se dal babbo, serio e studioso e che era un ottimo insegnante di ginnasio, aveva ereditato il carattere docile e buono, qualcosa di più vivo e di più appassionato era in lui disceso per li rami dal lato della mamma, un'ardente musicista che, la sera, raccoglieva attorno al pianoforte la sua famigliuola. Fu così che il piccolo Humperdinck, pur non trascurando le declinazioni, iniziò i suoi primi studi musicali.

Lasciata la sua città natale — egli era nato a Siegburg — pel completamento dei suoi studi liceali — anche la mamma, nonostante la sua viva passione per la musica non vedeva di buon occhio che il suo figliuolo, per la musica, trascurasse gli studi classici — il futuro autore dell'*Hänsel e Gretel* prese però o credette di prendere la sua eroica decisione, assicurando i suoi genitori che, superati gli esami di licenza liceale, abbandonando ogni idea per la musica, si sarebbe dedicato alla ricerca d'una professione sicura. E compiuti i suoi studi scelse l'architettura. Ma il primo amore...

Era quello che gli era fiorito nelle belle serate famigliari, quando la mamma, con la sua bella voce di soprano, evocava, accompagnandosi al pianoforte, i dolci canti tedeschi che inebbriavano l'anima del fanciullo. E un bel giorno, forse contrariato dagli scarsi successi riportati da certi suoi progetti architettonici che avevano offerto il fianco a critiche acerbe, prese il coraggio a due mani e anche qualcuna delle sue composizioni musicali giovanili e si presentò al Direttore del Conservatorio di Colonia, quel Maestro Ferdinando Hiller, autore di oltre duecento opere, scrittore emerito di cose musicali e uno dei critici musicali tedeschi più quotati del suo tempo, sottoponendogli i suoi lavori. L'Hiller esaminò i saggi che gli venivano profferti e sorridendo bonariamente al giovane che attendeva trepidante la sua sentenza esclamò: «Ma se non ne hai il diritto tu, chi deve dedicarsi alla composizione?». Il destino dell'autore dell'*Hänsel e Gretel* era tracciato. L'Humperdinck entrò in Conservatorio. Anni di studio e di gioia, nella via finalmente rintracciata e raggiunta. Ed era venuto anche il «placet» della famiglia lontana, presso cui ritornò non appena compiuto il corso. Nella sacca del neo maestro sono un bel numero di composizioni che rivelano già con la nobiltà della fantasia le forze agguerrite del compositore. Poi tutto lo sfolgorio della sua carriera ed i suoi viaggi, attraverso i quali strinse amicizia coi più grandi musicisti contemporanei. Conobbe Riccardo Wagner in Italia. E quell'incontro fu una delle sue gioie più grandi.

L'*Hänsel e Gretel* nacquero forse per un caso. Nella primavera del 1891, la sorella Adelaide aveva pregato il maestro di musicare certe canzoncine da lei scritte per bambini. La semplice e delicata musica che il Maestro aveva trovato per quelle strofette piacque siffattamente alla fine e intellettuale sorella del musicista che si diè a scrivere altri versi del genere sino a quando non presentò al fratello il testo completo di una fiaba, la quale non aspirava che al palcoscenico del teatrino di famiglia.

Se dicessimo che il primo esperimento fatto con l'esecuzione di alcuni brani dell'opera che poi doveva diventare il capolavoro dell'Humperdinck entusiasmasse gli invitati ammessi alla rappresentazione del teatro famigliare di cui abbiamo detto non saremmo certamente nel vero. Si trattava di roba troppo ingenua e priva di qualunque significazione — dissero i più discreti. E si sarebbe riso sulla faccia a chi avesse accennato anche lontanamente alla possibilità di trasportare la lieve fiabetta al Teatro vero. Ma quei brani non erano invece passati inosservati ad uno degli invitati, il Maestro Max Schillings, autore d'opere e che più tardi doveva poi diventare il direttore dell'opera di Stato di Berlino. Lo Schillings si tenne per sè il suo giudizio, quella sera, ma la dimane corse ad incoraggiare gli autori perchè completassero il loro lavoro e di tentare le sorti nel teatro.

Due anni dopo, l'*Hänsel e Gretel*, diretti da Riccardo Strauss, andarono al pubblico col successo cui abbiamo già accennato e che tutti sanno: quel successo che fu il primo della serie ininterrotta di trionfi che, attraverso i più grandi teatri del mondo, sorrisero sempre all'opera deliziosa, ineguagliabile e insuperabile nel suo genere. Ineguagliabile e insuperabile per lo stesso Humperdinck che, quando scrisse *I figli di Re*, dovette convenire che l'*Hänsel e Gretel* non potevano che restar soli. E son bastati infatti a far la gloria del loro autore.

n. a.

Il primo atto: nella casa dei bimbi.

Il bosco (secondo atto).

I CONCERTI DELLA SETTIMANA

Nel concerto orchestrale che il M° Tommaso Benintende dirige domenica 13 per gli ascoltatori del Gruppo Torino segnaliamo alcune composizioni di autori italiani dell'Ottocento.

Martucci, Bazzini, Catalani e Mancinelli sono rappresentati nel programma con alcune fra le migliori e più interessanti pagine sinfoniche. L'esecuzione di queste musiche è stata preparata per illustrare una delle lezioni di storia della musica che il senatore Guido Carlo Visconti di Modrone tiene presso la Regia Università per Stranieri di Perugia. L'illustre musicista, noto e apprezzatissimo cultore di studi storici, tratta infatti quest'anno nel suo corso universitario — come già abbiamo annunciato — della musica strumentale italiana dell'Ottocento.

Secolo questo particolarmente interessante per l'arte strumentale italiana. Poichè, se anche il melodramma allora trionfante molto assorbì l'attività dei nostri compositori, non mancò tuttavia una schiera diletta di musicisti — e i nomi che abbiamo citato ne fanno fede — i quali coltivarono con sincerità d'ispirazione e austerità d'intenti la musica da camera e sinfonica.

Fra tutti si distinse certamente Giuseppe Martucci. Egli anzi per la sua varia attività è considerato giustamente un caposcuola e come il precursore di un rinnovamento musicale italiano tuttora in atto. Giuseppe Martucci, in un periodo particolarmente difficile, seppe ricondurre il pubblico e i musicisti verso un rinnovato interesse per la musica sinfonica — allora nella piena maturità in Europa, — volgarizzando e divulgando la cultura musicale più seria.

I vari aspetti e l'attività artistica di Martucci — compositore, pianista, insegnante, direttore d'orchestra — si fusero armoniosamente in lui in un ideale superiore d'arte, ideale cui egli tese tenacemente e ardentemente non curando facili successi e superando non lievi difficoltà. A parte questo le sue composizioni — due sinfonie, un concerto per pianoforte e orchestra, molta musica da camera — gli dànno un posto d'onore fra i compositori dell'Ottocento e non solo italiani.

Antonio Bazzini, del quale viene eseguita l'«ouverture» *Saul*, ebbe pure gran fama ai suoi tempi. Egli fu autore di quartetti che furono paragonati a quelli di Beethoven, e di sinfonie che destarono molti entusiasmi. Ora a Bazzini si riconosce specialmente un talento nobilissimo di maestro e le sue composizioni interessano tuttora per una scrittura contrappuntistica notevole, le sue sinfonie per la ricchezza e la maestria dello strumentale.

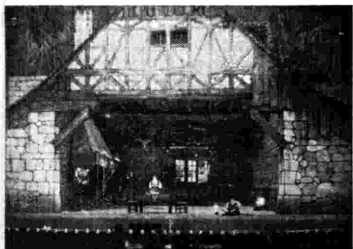
Di Catalani — il quale, come è noto, fu principalmente operista — viene eseguita la deliziosa e popolare pagina sinfonica intitolata *A sera;* di Mancinelli, che fu un grande direttore di orchestra e compositore distinto, l'«ouverture» di *Cleopatra*, ripetutamente eseguita per anni ed anni nei concerti sinfonici di tutto il mondo.

Nella prodigiosa ricchezza delle composizioni strumentali di Haydn non è raro incontrare opere di grande valore artistico. La vena feconda della creazione non ha nociuto che assai poco all'intima bellezza della musica di questo spirito sereno e sovente giocondo. Ma se nelle impressioni e nelle opinioni correnti si parla dell'arte haydiana come di una incarnazione della spensieratezza noncurante e della spontaneità più assoluta, una conoscenza più completa dell'arte del musicista rivela un'anima che canta con trasporto, talvolta assai leggiadra.

La *Sinfonia in sol maggiore n. 8* di Haydn — che sarà eseguita dal M° Ermanno Colarocco per le stazioni del Gruppo Roma mercoledì 16 — è fra le più apprezzate del grande sinfonista tedesco, per la limpidità della melodia e per l'interessantissimo lavoro di svolgimento. La segnaliamo all'attenzione di tutti coloro che amano la severa e pur lieta arte classica.

Un'altra composizione, compresa nel programma, assai nota ed eseguita, che sempre si ascolta con sommo diletto è l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner.

Questa composizione non è un brano estratto dal *Sigfrido*, ma è certamente ispirata a quest'opera che era prossima al suo laborioso compimento, avvenuto due anni dopo. Questo poema fu suggerito a Wagner dalla nascita del figlio che Cosima gli aveva dato nel 1869. Per fare un dono alla sposa Wagner preparò in segretezza il poemetto, di sapore dolcemente pastorale, e lo eseguì — dirigendo egli stesso l'orchestra — nel giardino della villa di Triebschen.

d. v.

LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTATREESIMA PUNTATA

Cominciamo dalla musica religiosa. Sono 19 Messe, 47 pezzi vari e il «Requiem» interrotto al «Lacrymosa dies illa». Ricordiamo l'ammirevole (così lo definisce il De Curzon) «Offertorio» per la festa di S. Giovanni a quattro voci e orchestra; la «Sonata in re» per organo, di meravigliosa intensità patetica; la «Messa della SS. Trinità», una tra le migliori di Mozart; le «Litanie di Nostra Signora di Loreto»; la «Messa breve in fa», col dolcissimo «Sanctus»; le «Litanie del SS. Sacramento», di carattere poco religioso, ma d'una beltà raccolta e d'una grazia pura; la «Grande Messa in do della SS. Trinità», così importante sotto l'aspetto orchestrale; l'ultima Messa, bellissima; gli ultimi Vespri, forse più mirabili ancora, e infine il «Requiem» che, nella parte rimastaci, è «la più pura espressione dell'anima di Mozart, della sua rassegnazione semplice e dolce e del suo distacco dal mondo» (De Curzon). Va ricordato che Mozart si lagnò col Padre Martini, del quale l'influenza fu soprattutto in questo campo benefica, delle condizioni che gli venivano fatte in Patria per la musica sacra: la Messa grande non doveva durare più di tre quarti d'ora, ed era obbligatorio scrivere parti per tutti gli strumenti, anche per le trombe militari! Le Sonate per organo con accompagnamento strumentale che ci rimangono di lui sono 17.

Quanto ai «Lieder», che il Combarieu dice disuguali d'importanza e di valore, ci accontenteremo di ricordare con lo «Stregone», la «Soddisfazione» e il «Mondo ingannato» (pieni di garbo nonostante la piattezza del testo), le notissime «Violette», scritte nel 1785 su versi di Goethe, perfette davvero nella semplicità dell'espressione ispirata, finalmente, da un buon testo. Tra le Cantate, citeremo la «Grabmusik» (Passione-cantata), a due voci miste, coro (quello finale venne aggiunto in seguito) e orchestra; il «Davide penitente», su testo italiano anonimo, e le Cantate massoniche, una delle quali in onore del presidente della loggia di cui Mozart fece parte (massone fu anche Haydn).

Abbondante è la musica per pianoforte. Il Combarieu la distribuisce così: 18 sonate a due mani, 5 a quattro mani, 2 per due pianoforti. Sei con accompagnamento di violino vennero composte durante l'ultimo soggiorno in Italia, ed hanno un carattere singolarissimo. Mozart studiò a fondo le possibilità del pianoforte, che conquistava via via terreno sul clavicembalo. Notissima è la «Sonata in la», soprattutto per la marcia alla turca, di carattere francese. Delle Sonate che Mozart stesso definì «difficili», per la virtuosità graziosa e forte nel tempo stesso, molte andarono disgraziatamente perdute. Va ancora ricordata almeno l'ammirevole «Sonata in do minore» del 1784, in cui è un soffio di passione davvero beethoveniana; e poi la «Fantasia», pure in do minore, dell'anno successivo. L'ultima «Sonata», quella in re, lascia presentire, a detta del Combarieu, quel gusto per la bellezza pura e per la grazia soprannaturale che daranno al «Flauto magico» la magia d'una giovinezza eterna.

Le Sonate per pianoforte e violino sono 45. Cominciano col 1777, e pare che Mozart le componesse soprattutto per i suoi allievi. Il Combarieu le dice più notevoli per il fascino della vena melodica, che non per la profondità dell'espressione e la scienza dello stile. Nella «Sonata per piano e violino in si bemolle» il violino ha una parte addirittura leonina. Ricordiamo a questo punto anche i Concerti; almeno quello per piano in re, opera giovanile, ma che Mozart tenne sempre cara e giustamente; e quelli in mi bemolle e in sol, scritti per Barbara di Ployer. Il «Concerto in fa» è pregevole soprattutto per la varietà, e quello in do è detto dal De Curzon «una vera meraviglia». Anche questo autore riconosce l'importanza dell'influenza che su Mozart ebbe il nostro Clementi, sdegnato dapprima: influenza profonda, rilevata persino in quella «Sonata in fa» per pianoforte a quattro mani, ch'è forse la più bella del maestro di Salisburgo, il quale la scrisse nel 1786. Del più puro Clementi è anche la «Sonata in sol» per quattro mani, rimasta incompiuta. Spunti e reminiscenze del compositore romano si ritrovano anche nelle sinfonie e nel «Flauto magico».

Nella musica da camera, non si può tacere del celebre «Quintetto in mi bemolle» per pianoforte e strumenti a fiato. Ebbe un successo straordinario, e Mozart, che lo compose nel 1780, disse di ritenerlo la sua cosa migliore fino a quel tempo. Celebri sono anche i «Quintetti» in do e in sol, nel primo dei quali il De Curzon rileva un'affermazione di volontà nuova, mentre nel secondo vede quasi «un dramma sinfonico in iscorcio». Non possiamo trattenerci sugli altri sei Quintetti, perchè ci occorre dir qualche cosa dei Quartetti, più numerosi perchè toccano i 30, tanto importanti che il Ghéon li potè definire «il cuore vivente e pulsante dell'opera infinitamente varia di Mozart». Tale espressione va particolarmente ai Quartetti dedicati ad Haydn: quell'Haydn che dimostrò d'aver compreso appieno il genio di Mozart quando scrisse al padre di lui, Leopoldo: «Dichiaro davanti a Dio e da onest'uomo che vostro figlio è il maggior compositore da me conosciuto!».

Secondo il Combarieu, il Quartetto fu sempre per Mozart il modo preferito per l'espressione personale e per l'effusione lirica. I sei composti in Italia, dopo aver conosciuto il Sammartini, sono affascinanti, e la grazia italiana vi si sposa a un presentimento di sensibilità romantica. Specialmente quello in do fonde in modo mirabile l'ispirazione personale con la libertà del canto italiano. Altri sei Quartetti furono, in seguito, scritti a Vienna, tra i quali quello in re, chiuso da una fuga, alla maniera di Haydn.

Nel «Quartetto in sol min.» per piano ed archi, dice il Capri che la drammaticità del primo tempo, già schiettamente beethoveniano nell'incisiva brevità del tema iniziale, si oppone con felice contrasto alla grazia schiettamente mozartiana dei successivi. Negli ultimi, in si bem. e in fa, l'ispirazione sembra a tutta prima fredda, tanto è il lavoro tematico e l'elaborazione, ma v'è però tanta maestria e tanta conoscenza nelle possibilità espressive d'ogni strumento e tanta eloquenza melodica verso il fondo, quando l'idea sembra esaltarsi, che fa degne tali pagine d'un posto specialissimo ed altissimo. I duo e i trio strumentali non occupano se non quattro numeri dell'enorme catalogo mozartiano, e perciò ricorderemo appena il «Divertimento a tre in si bem.» del 1776, in cui lo stile è molto più concertante che nei «Trii» contemporanei di Haydn.

Passiamo brevemente alla Sinfonia, nella quale l'apporto di Mozart fu grandissimo, sotto l'aspetto così quantitativo come qualitativo. Wagner potè dire di lui: «Agli strumenti Mozart ha infuso l'anelante respiro della voce umana». Quarantanove ne registra il catalogo, delle quali quelle composte fino al 1767 hanno solo tre tempi, mancando del minuetto. Le prime sono di taglio binario. Successivamente l'influenza italiana rese la musica sinfonica mozartiana più cantante e più prossima allo stile dell'opera. Più avanti ancora è notevole l'influenza di Haydn e delle audizioni in Mannheim.

Tra il 1772 e il 1774 Mozart compose quattro Sinfonie, scritte nello stile arcaico delle «ouvertures» italiane: secondo il De Curzon la più importante è la prima, in mi bem. Altre tre Sinfonie furono composte nel 1774, tra le quali particolarmente importante quella in sol. Un gusto nuovo, per un genere più brillante, più facile e vario, grazioso ed elegante, si manifesta con la «Sinfonia in re», ch'è pure del 1774, e che non va confusa con la «Sinfonia francese», del pari in re, composta a Parigi nel 1778, l'Andante della quale ha due stesure. Un'altra «Sinfonia in re» fu composta a Vienna nel 1786. il primo Allegro della quale è derivato da una Sonata di Clementi, e in cui si continuano le innovazioni orchestrali delle Nozze di Figaro. Vengono poi le tre ultime Sinfonie, le meglio conosciute e le più perfette. La prima è quella in mi bem., cui qualcuno diede il titolo di «canto del cigno», nonostante la serenità e persino la gioia che tutta la pervade, e il senso di varietà che il compositore seppe darle, pur trattando un'orchestra ristretta e usando uno stile volontariamente semplice. Nella seconda, in sol minore, che seguì la prima a un mese solo di distanza, nel luglio del 1788, ogni visione di felicità sembra cancellata: dalla prima nota l'angoscia stende un'ombra che più non si cancella. Sotto l'aspetto formale, questa sinfonia è forse la più perfetta delle tre; ma nessuna supera in potenza la terza, quella in do maggiore, cui venne dato l'appellativo di Jupiter, forse per l'impressione di grandiosità e di maestà che lascia nell'ascoltatore. «La complessità del disegno vi si svolge sotto una libertà e una facilità d'ispirazione che non temono rivali» (De Curzon). Non v'è ancora lo scatto di passione beethoveniano, dice il Combarieu, ma più d'un accento fa già presentire il Grande di Bonn: siamo, ad ogni modo, lontani dall'eterno ottimismo di Haydn. Giustamente questi tre capolavori, composti nell'estate del 1788, vennero detti «pietre miliari del sinfonismo classico». Dal canto suo il Capri ricorda che le Sinfonie mozartiane non hanno nome perchè non hanno soggetto. Il loro significato sta tutto nella loro organica bellezza. «Sono armonia, euritmia, numero imposto come un suggello incorruttibile, come una sigla divina al sentimento umano... La loro impersonalità non è minore di quella d'una fuga bachiana, sebbene nell'uno e nell'altro caso questa impersonalità non debba intendersi come assenza di personalità, ma come totale trasferimento del carattere individuale nell'universalità dell'arte». Soprattutto l'Jupiter è un «tempio greco», in cui Beethoven trasfonderà il nuovo spirito romantico e farà risuonare le voci più alte e solenni dell'umanità».

Come già dicemmo altrove, l'orchestra di Mozart è in sostanza quella di Haydn, con l'aggiunta dei clarinetti che il maestro di Salisburgo fu il primo ad usare in tale forma di composizione. Ma anche parecchie delle Suites (sono 33), scritte per un numero minore di strumenti, sono bellissime. e non la cedono, per bellezza e importanza, alle sinfonie migliori. Non ci possiamo diffondere, ma ricordiamo almeno i «Sei divertimenti» in forma di cassazione e le «Serenate». I primi furono composti per accompagnare i pranzi del principe arcivescovo di Salisburgo: probabilmente la parola «Cassazione» deriva dal fatto che i «Divertimenti» del genere constavano di pezzi che si potevano eseguire staccati e interrotti, a differenza da quelli delle sinfonie. La «Serenata» stava tra la Cassazione e la Sinfonia, e tra il primo e il secondo tempo conteneva un concerto per uno o per più strumenti.

CARLANDREA ROSSI.

(Continua).

Un quadretto settecentesco: Mozart e sua sorella al pianoforte.

RADIOFOCOLARE

L'estate se ne va! Ieri notte s'accese in vetta alla montagna la prima *maia* (falò). E' il saluto agli alti pascoli dei pastori che scendono. Si vedevano ombre saltellanti attorno alla vampa e con i canti affievoliti dalla distanza giungeva un suono grave soffiato nel corno d'una mucca. Dalla mia borgata i canterini rispondevano in coro: « Dove sei stato mio bell'alpino... ». L'estate se ne va. Ma niente malinconia, quassù. Si canta da prima dell'alba a notte. Cantano i bimbi, i ragazzi, le fanciulle curve sotto il greve peso delle gerle. Stamane davanti a me una ragazza spingeva una mucca implorando: « Parlami d'amore Mariù ». Però la mucca, o non si chiamava Mariù o le frullava altro per le corna, non cedette all'invito e si limitò a mettere quattro battute d'aspetto alla canzone...

Mammina Mercedes. Tu, da brava ed affettuosa mammina che trovi ne' tuoi bimbi la più grande gioia della vita, pensi ai nidi che non hanno piccini e scrivi: « Penso alle tante case troppo mute che non ebbero mai allegre risa di piccoli bimbi e penso ai bimbi che non ebbero mai l'abbraccio materno. Bimbi senza focolare e focolari senza bimbi. E non potrebbero queste infanzie che sospirano invano una madre essere accolte, amate, nutrite, adottate da sposi giovani e ricchi ai quali l'esistenza non concesse il dono santo? Perchè queste sterilità inutili che fanno intristire nel dolore, non sanno rimediare a tanto vuoto, non sanno ispirare a queste mancate madri che vi sono innocenti abbandonati nei brefotrofi e che sarebbe opera santa donar loro un focolare? Perchè?... ».

Senti con quale semplicità due bravi coniugi operai m'annunciano la loro grande felicità: « Oggi voglio darti una gran bella notizia. Ti ricordi che mi lamentavo di non aver bambini; e bene! adesso ne ho uno; non però una creaturina della mia carne; ma t'assicuro, amico caro, che le voglio un bene dell'anima. Ora ti spiego. Visto che bambini non ne avevamo, mio marito ed io abbiamo deciso di adottarne uno. Si è presentata un'occasione che direi buona, poichè fa la gioia nostra e anche del piccino.

« E' un bel maschietto che ha adesso quasi otto mesi e che chiamiamo Nino, vedessi caro come è bello e come mi conosce digià bene; mi chiama Ma... Ma... e la prima volta che l'ho sentita, mi sono sentite rimescolare qualche cosa nel cuore credimi; avevo voglia di piangere. Pesa la bellezza di dieci chili per adesso e cresce ogni settimana di duecento grammi. Siamo andati in un nuovo alloggio, la gente non ci conosceva per non dare spiegazione a nessuno abbiamo detto che era proprio nostro e tutti ci hanno fatto complimenti. Vedessi come è bello ha due grandi occhi celesti somiglia al Bambino Jesus e ride sempre.

« Quando gli avremmo fatto la fotografia te ne manderò una vuoi? Vedrai come è bello mio piccino. Io vorrei dirti tante di quelle cose ma non so come esprimere quello che rissento. Mi capirai lo stesso vero tu che sei il grande amico dei bambini e delle loro mamme.

« Ho saputo da una mia amica di un bambino in una clinica dove la mia amica ha avuto il suo bambino che ha due mesi di più del mio. Dico Mio perchè è proprio mio che nessuno può venir a prendermelo. La mamma (una ragazza di buona famiglia) dunque la mamma e anche i suoi genitori s'intende hanno firmato un atto di abbandono completo. Siamo poi andati in Pretura e ci hanno fatto firmare un atto con quale dichiariamo di curare il piccino e di educarlo bene e di amarlo come se fosse stato nostro. T'immagini che per noi non era una cosa troppo difficile e così si siamo portati via il nostro bambino a casa nostra. Sembra che è entrato un raggio di sole nella nostra casa finora così solitaria e triste e indovina un po' qual giorno è che abbiamo avuto questa grande gioia? il giorno dell'entrata dei nostri soldati in Addis Abeba. Spero che ciò porterà fortuna tanto a noi che al nostro bambino.

« Adesso non sono più triste come prima; mi sembra di essere più giovane anzi, anche mio marito è tutto contento e fiero di aver alfine un Balilla da dare al Duce e se tu sentissi tutti i progetti che facciamo per lui! Come è bello potere pensare al avvenire quando si ha una creatura così piccina da tirar su. Vedi caro amico io credo che non si prende mai abbastanza sul serio il pensiero del educazione d'una anima nuova è una grande responsabilità ma è anche una grande gioia. Ora dirai che sono pazza ma sono proprio pazza di gioia davvero! ».

Ed ora Mammina Mercedes... Basta: tu comprendi che io ho compreso quello che tu comprendi.

Evetta. Non alludevo a te rispondendo a « Vecchia amica ». Ma anche tu sei come lei generosa e puoi ripetere come quest'ultima: « E' tanto bello poter far del bene! ».

Il Profeta. Tu, valorosa Camicia Nera della Divisione « Tevere », ti tirerai magari con la mano valida il barbone, sorpreso di trovarti presente qui. Ma devi sapere che io so tante cose... perchè me le dicono. Così so, da un'amichetta mia e grande amica d'un'amica pur mia, di te già mutilato della Grande Guerra e ora con il braccio fratturato nella conquista dell'Impero. So che attorno a te, caro Profeta, sono altri gloriosi feriti, e l'amica mia e dell'amichetta ha per voi delle cure da sorella buona ed entusiasta della sua missione e anche di voi. Io sono onorato di potervi salutare tutti uniti avvolgendovi con il pensiero nella luce di questa nostra Italia che voi con il sangue avete cooperato a fare anche più grande.

Alma Serena. Ho ricevuto le belle cartoline dolomitiche e le altre, e ora c'è la promessa d'un letterone, ma lo prevedo a serie e quindi l'avrò a Natale. La tua scrittura è più del solito tormentata; ma ne indovino la causa. O la scatola dei biscotti era vuota e il coperchio cedeva od era piena e allora cedevi tu al desiderio di vuotarla sotto il benevolo ma preoccupato occhio di Lux nostra. Un saluto affettuosissimo dal pover'uomo.

Italiana. M'invii gli auguri perchè entri nei 15 anni. Io non invio ma invidio. E' una cosa bella bella entrare nei 15 anni e si sente il bisogno di rinnovarla nella vita. Ma va a sapere perchè i rinnovi sono come quelli delle cambiali; si sente che la resa dei conti verrà. Quindi fa il possibile di far durare la prima edizione il più che puoi e senza le trepidazioni che hai testè provato. Quanto a quelle scolastiche, passo la tua invocazione al nostro buon Fra Pazienza. Italiana ha da assestare un po' il suo latinino, e che vuoi farci, caro Frate, i nostri studenti hanno la piccola virtù di ricordarsi di te specialmente a Luglio e a Ottobre.

Tromba Marina. E' vergognoso il tuo sfiatamento!

Gattapelosa. Anche tu conquistata dalla piccola Mariuccia. Ma ti debbo dire che la bimba non mi fece alcuna confessione a riguardo le sue tristezze. Con il penetrante intuito dei fanciulli indovinò che sapevo, e quanto me la rese più cara fu appunto la sua delicatezza nel non entrare in certi argomenti. Mi si scrisse di pubblicare la foto di Mariuccia: no.

Angelo di Padova. Mi occuperò di te e ti farò sapere.

Girandolina. Quando trovo letterine di voi bimbi provo piacere e nel contempo rammarico. Sono le pagine a me più care, ma poi non rispondo subito e mi par di vedere occhioni delusi e musetti lunghi. La tua è risaltata fuori abbastanza per tempo e tu ne sarai con me contenta. Anche tu vorresti parlassi ancora di Mariuccia: vedremo; ma tu intanto di' ancora altro di te e poi ci sarà ben qualche istantanea da mandarmi. Così vedrò anche il cane danese, nero con la stella sul petto. Ma ci tengo assai di più conoscere la cara Girandolina. Ti saluto con la zia, e attendo.

Studentina. Ho seguito i ghirigori del tuo fil di ragno. E così sono al corrente della tua golosità e delle tue scalate alpine. Dei nostri in A. O. I. non seppi più nulla: tutte birbe, questo è evidente.

Topia. Sai che cosa significa in piemontese il tuo pseudonimo? Pergolato. Quindi una immagine di verde, di freschezza e magari di uva. Possano le tue speranze rinverdire così e possa tu raccogliere presto il dolce frutto della salute. Il buon Gobbino mi chiede se ti sei fatta viva da Lourdes. Probabilmente riceverò prima che questa risposta venga stampata; certo la fede metterà tanta luce tra il verde della « topia ».

Stellina d'Argento. Avrai sorriso anche tu leggendo, e un sorriso messo su labbra use a trattenere il grido dello spasimo è un atto buono. E' una « Margherita » che sboccia in grembo al dolore, mitigato dalla Fede.

Carla. Quella del « Cantuccio Rosa », è inteso, ma non lo dico perchè invito sempre a pseudonimi brevi. Messo il « visto si approva » alla tua bella e fervida operosità a pro dell' E. O. A., debbo confermarti che Torpedone ha messo il silenziatore e se tutti facessero come lui in questa rubrica potrei parlare soltanto di me. Capisco che sarebbe anche più meraviglioso, ma allora come potrei augurare per esempio a te che i quattro esami all'Università vadano bene? Comprendo che sarebbe meglio andasse male perchè così potrei sperare in una tua, ma so sacrificarmi: non per te ma per conservare l'affetto antico di Mammina Grigia.

Mamma di Mauro. Fra un mese sarò dalle tue parti, ma non così vicino da vederti capitare anche tu con Mauro mentre io guardando il verde penso che sono mimetista. Sai che cos'è il mimetismo? La colorazione degli animali in rapporto all'ambiente. Io sono ambientato con i sempreverdi. Basta. A quest'ora sarai a Casale di Monferrato; mandami il « litrato » di Mauro anche se non vestito da bersaglier! Ti farò avere tutto a tuo avviso. Saluti.

Pappagallo. Benissimo anche questa testata: grazie. Quanto al concorso « Come vedete Baffo? » l'ho già fatto sei anni fa. Forse ora mi vedete più angelicamente ancora, ma non mi pare il caso di ripetere.

Tata del Tato. Benedetta! Perchè non ripetermi l'indirizzo onde fare le opportune osservazioni? Nemmeno il vostro nome ricordo di quassù.

Tamburina. Niente Linuccia anche se ti è caro perchè così ti chiama la mamma. Non è pratico variare pseudonimi e io non ne capisco più nulla. Le roselline della Piccola Ina non sono come tu dici meravigliose. Sono graziosissime: tinte unite e d'un color rosa veramente primaverile: quel bel rosa dei gerani-edera che è raro assai trovare nella regina dei fiori. Aggiungi la fioritura che durerà da maggio ai geli.

BAFFO DI GATTO.

LA PAROLA AI LETTORI

M. R. - Napoli.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole, modello 1935. Ha sempre funzionato bene; solo negli ultimi tempi è divenuto meno selettivo e solo con l'antenna e l'amplificatore al massimo capta le stazioni estere. Vorrei saperne la cagione.

La diminuita selettività del suo apparecchio è in gran parte dovuta alla presente stagione estiva che è poco propizia alla propagazione delle onde elettromagnetiche. Inoltre è regolare che per la ricezione di stazioni lontane debba essere usato l'aereo.

ABBI BO.

Nella riproduzione fonografica di dischi il mio apparecchio presenta il difetto di sensibili, subitanei ed irregolari abbassamenti di suono e cioè mentre un disco che in una riproduzione ha presentato il detto inconveniente, in una successiva, per esempio, non lo presenta più.

Si tratta con ogni probabilità di un contatto irregolare che si verifica saltuariamente tra un filo del pik-up e la massa. Voglia pertanto verificare i collegamenti in questione, sostituendo nel caso il cordoncino attualmente in uso con altro nuovo.

LETTORE - Reggio Emilia.

La mia supereterodina a cinque valvole, acquistata nuova dieci mesi addietro, per tre volte si è ammutolita improvvisamente o all'atto dell'accensione. Il tecnico ha sempre provveduto alla riparazione tenendo anche l'apparecchio in osservazione. Non si tratterà di difetto di costruzione?

Ella avrebbe fatto bene a ritornare subito l'apparecchio alla Casa costruttrice durante la validità della garanzia. In base ai semplici dati che ella ci espone non possiamo evidentemente pronunciarci in merito.

ABBONATO G. R. - Teramo.

Desidero cambiare le valvole esaurite del mio apparecchio con altre di marca diversa. Avrò lo stesso rendimento? Quali sono le valvole più potenti?

Ella potrà sostituire le valvole del suo ricevitore con altre di qualsiasi marca, purchè di ugual tipo, contraddistinte cioè con la stessa sigla o numero. Ciò non avrà alcuna influenza sul rendimento dell'apparecchio.

VECCHIO ABBONATO DI BOLOGNA.

Posseggo un apparecchio a tre valvole a reazione classica da me costruito. Ricevo assai fortemente molte stazioni estere ma non riesco ora ad escludere completamente la nuova stazione locale. Desidererei delle spiegazioni per la costruzione di un filtro che mi consentisse di eliminare del tutto la locale e nello stesso tempo fosse di facile costruzione.

Se ella ci comunicherà nome ed indirizzo le invieremo un foglio con lo schema di un buon filtro ad assorbimento e tutte le istruzioni necessarie alla costruzione dello stesso. Osserviamo però che con un ricevitore come il suo, ad un solo stadio in alta frequenza, la selettività non può certamente esser perfetta. Occorre ancora notare che con un simile apparecchio a reazione ella corre il rischio di disturbare i radioascoltatori vicini ove il ricevitore non sia usato con la massima cautela. Tenga presente al riguardo che tale fatto è previsto da un apposito articolo del R. D. L. 2295 del 3-8-1928.

RADIOAMATORE - Merano.

Sono in possesso di un apparecchio a cinque valvole, ultimo modello. Da qualche tempo noto i seguenti inconvenienti: nelle ore diurne si sente benissimo la stazione di Bolzano, mentre le altre stazioni sono disturbate da continue scariche, tanto da rendere impossibile la ricezione. Per qualche secondo ogni tanto le scariche cessano, e allora si sentono benissimo le trasmissioni. Il suddetto inconveniente dura fino alle ore 21 circa e poi quasi scompare.

La scarsa ricezione diurna di stazioni lontane è naturale e dipende dalle stesse leggi di propagazione delle onde elettromagnetiche irradiate dai trasmettitori ed assorbite in parte dalla luce solare. Il disturbo che ella denota sino alle ore 21 sarà probabilmente dovuto a qualche vicino impianto elettrico che cessa di funzionare a tale ora. Occorrerebbe munire tale impianto con gli appositi filtri per l'eliminazione dei disturbi.

VARNA - Torino.

Dovendo spedire per ferrovia un apparecchio ricevente, è consigliabile smontare le valvole, oppure, se bene imballato, può essere spedito con le stesse senza temere guasti?

Per una spedizione a mezzo ferrovia è consigliabile smontare le valvole ed imballarle accuratamente a parte.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

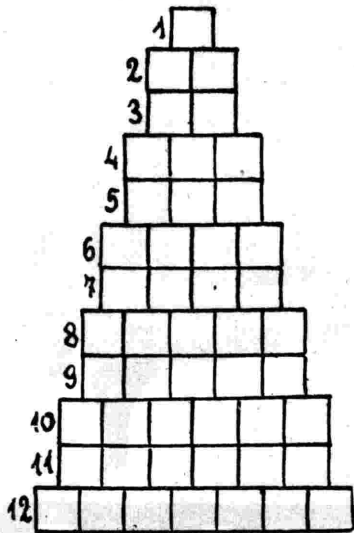
A PREMIO N. 38

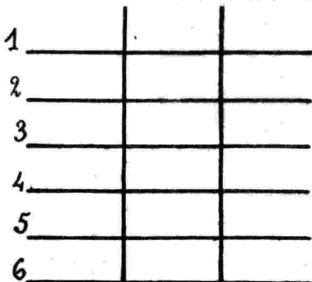
Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda L. E. P. I. T.**, la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis L. E. P. I. T. - Bologna**, e due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.

QUADRATINI GEOGRAFICI

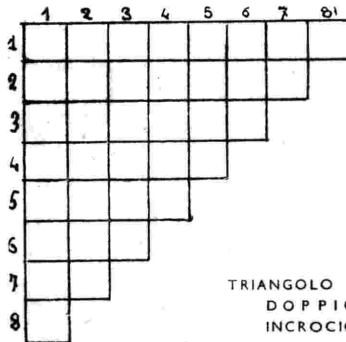
Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Ogni parola trovata dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente. Se la soluzione sarà esatta le prime sillabe di ogni quadratino, lette nell'ordine, daranno il nome di due città italiane.

1. Porta il neonato a battesimo. — 2. L'altra metà delle spose. — 3. Parte dell'occhio. — 4. Provincia italiana. — 5. Pia e religiosa. — 6. Gran festa cristiana. — 7. Si adoperano per mangiare. — 8. Essere a conoscenza. — 9. Nome di una santa. — 10. Portatore di un messaggio. — 11. L'uomo famoso per la mosca. — 12. Vero... e di sangue principesco.

Le soluzioni del gioco a premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, via Arsenale 21, Torino, entro sabato 19 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. E' sempre la prima. — 2. Sì, dice a Berlino. — E' un grido di lamento. — 4. Eterna negazione. — 5. Nè tua nè sua. — 6. Al fondo delle braccia. — 7. Fa saltare bastimenti e montagne. — 8. Ce l'hanno tutti i pazzi e anche certi savi... — 9. La parte migliore di noi stessi. — 10. Sono due che si voglion bene. — 11. Personaggio del Tasso. — 12. La parte contraria della sera.

GRADINI MUSICALI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le parole della prima colonna, lette dall'alto in basso, daranno il nome di un noto autore e di una sua opera immortale.

1. Fa divampare il viso. — 2. Ammaliatrici del mare. — 3. Lucentezza. — 4. La... parola dell'elefante. — 5. Da essa si ricava lo zucchero. — 6. E' l'avanzo di un naufragio.

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

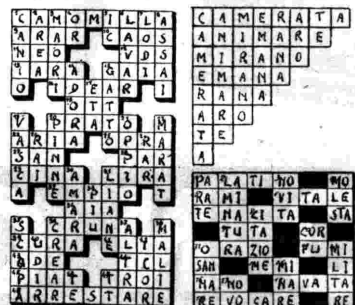
1. Procura gli interessi, se lo serbi intatto. — 2. Tipo freddo e senza energia. — 3. Il verbo di chi si difende. — 4. Nome d'uomo. — 5. Punto e sparo. — 6. Un po' di pace. — 7. Articolo. — 8. Vocale.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 36

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: Maria Pedroni, via Risorgimento, Gragnana (Massa Carrara); Nadea Battistini, via Peschiera 4, Cesena (Forlì); Adele Ferrari, via Piave 16, Cremona; Virgilio Jublin, via Sant'Evasio 15, Casale Monferrato; Giulietto Costanzi, viale Mazzini 6, Roma.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Gianni Tamburelli, via Buonarroti 30, Roma e Adalgisa Rosso, via Regina Margherita 28, Ventimiglia.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHz	m	NOME	Nominativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk	RV15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosea	RW59	20
6020	49,83	Zeesen	DJC	5
6040	49,67	Boston	W1XAL	10
»	»	Pernambuco	PRA8	3
6050	49,59	Daventry	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati	W8XAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	10
»	»	Skamlebaek	OXY	0,5
6072	49,41	Vienna	OER2	1,5
6097	49,20	Johannesburg	ZTJ	5
6100	49,18	Bound Brook	W3XAL	35
»	»	Chicago	W9XF	10
6110	49,10	Daventry	GSL	15
6140	48,86	Pittsburg	W8XK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
6198	48,40	Parede	CT1GO	5
7797	38,48	Lega delle Nazioni	HBP	20
9125	32,88	Szekesfehervar	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Janeiro	PRF5	5
9510	31,55	Daventry	GSB	15
9520	31,51	Mosca	RAN	20
9530	31,48	Jelöy	LKJ1	1
»	»	Schenectady	W2XAF	25
9540	31,45	Zeesen	DJN	5
9560	31,38	Zeesen	DJA	5
9565	31.36	Bombay	VUB	4,5
9570	31,35	Millis	W1XK	10
9580	31.32	Daventry	GSC	15
»	»	Buenos Aires	LRX	5
9590	31.28	Sydney	VK2ME	20
»	»	Eindhoven	PCJ	20
9595	31,27	Lega delle Nazioni	HBL	20
9635	31.13	Roma	2RO	25
9655	31.07	Lisbona	CT1AA	2.5
9860	30.43	Madrid	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede	ORK	9
10710	28.01	Tokio	JVN	20
10740	27.93	Tokio	JVM	20
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
»	»	Radio Coloniale	TPA4	12
11750	25.53	Daventry	GSD	15
11770	25.49	Zeesen	DJD	5
11790	25.45	Boston	W1XAL	10
11810	25.40	Roma	2RO	25
11820	25.38	Daventry	GSN	15
11830	25.36	Wayne	W2XE	1
»	»	Lisbona	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry	GSE	15
11870	25.27	Pittsburg	W8XK	40
11880	25.23	Radio Coloniale	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNE	20
12235	24.52	Reykjavik	TFJ	7.5
13635	22	Varsavia	SPW	10
14600	20.55	Tokio	JVH	20
14970	20,04	Sofia	LZA	7
15123	19.84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19.82	Daventry	GSF	10
15180	19.76	Daventry	GSO	15
15200	19.74	Zeesen	DJB	5
15210	19.72	Pittsburg	W8XK	40
15220	19.71	Eindhoven	PCJ	20
15243	19.68	Radio Coloniale	TPA2	12
15260	19.66	Daventry	GSI	10
15270	19.65	Wayne	W2XE	1
15280	19.63	Zeesen	DJQ	5
15290	19.62	Buenos Aires	LRU	5
15310	19.60	Daventry	GSP	15
15330	19.57	Schenectady	W2XAD	20
15370	19.52	Szekesfehervar	HAS3	6
17760	16.89	Zeesen	DJE	5
»	»	Wayne	W2XE	1
17770	16,88	Huizen	PHI	23
17780	16.87	Bound Brook	W3XAL	35
17790	16.86	Daventry	GSG	10
18830	15.93	Bandoeng	PLE	60
21470	13.97	Daventry	GSH	10
21520	13.94	Wayne	W2XE	1
21530	13.93	Daventry	GSJ	10
21540	13.92	Pittsburg	W8XK	40

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.